Pellegrini, presidente dell'Inter

In Milan-Inter milioni a palate

Duemila agenti per un derby: questo l'imponente schieramento di polizia che dovrebbe assicurare il tranquillo svolgimento di Milan-Inter, la partita più attesa della giornata calcistica. Un confronto che potrebbe riaprire le sorti della lotta per lo scudetto e per assicurarsi il quale i rispettivi presidenti non hanno lesinato premi: sia Berlusconi sia il suo collega interista Pellegrini hanno infatti stanziato duecento milioni (oltre dieci per giocatore) da destinare ai propri beniamini in caso di successo.

Spettatori a distanza ma decisamente molto interessati saranno naturalmente Sampdoria e Napoli (che si confronteranno a Marassi) nonché la Juventus, che usufruirà di un facile turno casalingo con l'Udinese. Un'eventuale sconfitta dei rossoneri di Sacchi, infatti, potrebbe riaprire prospettive inattese per le inseguitrici del Milan.

SERVIZI A PAG. 19 e 20

Christian Ghedina

Sci: si chiude la Coppa del mondo

AARE (Svezia) ● Oggi ultimo atto della Coppa del Mondo di sci '89/90 (domani ci sarà ancora lo slalom parallelo valido solo per la classifica per nazioni): discesa libera ad Aare, in Svezia, con il nostro Ghedina nel ruolo inedito di favorito, ruolo conquistato con la vittoria di giovedì su questa stessa pista. E' anche l'ultima gara di carriera per Zurbriggen che con il successo di quest'anno ha eguagliato il record di quattro Coppe detenuto da Gustavo Thoeni.

Laurent Fignon

La Milano Sanremo in tv (15,30)

Grande ciclismo oggi per tv: dalle 15,30 circa Rai1 trasmetterà in diretta le fasi finali della Milano-Sanremo, una «classicissima» tradizionalmente stregata per gli italiani (l'ultimo nostro successo è stato quello di Moser e risale al 1984). Nelle ultime due edizioni si è imposto il francese Fignon, che oggi va a caccia del tris. I tifosi sperano soprattutto in Argentin e Fondriest.

SERVIZIO A PAGINA 21

STAMPASERA

N. 73 SABATO 17 MARZO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti, sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Automobilisti appiedati un weekend dimezzato

IN CITTA'

Solo una cinquantina di distributori sono ancora aperti, con interminabili code e litigi. Lo sciopero dei Tir finisce domattina

Coda per la benzina, stamane, in piazza Costantino il Grande, alla confluenza dei corsi Ferraris e Re Umberto

TORINO ● Un week-end da trascorrere obbligatoriamente in città: lo sciopero dei Tir ha paralizzato ogni cosa, soprattutto i rifornimenti di benzina.

Il conto alla rovescia è incominciato: domani mattina alle 6 finisce lo il blocco degli autotrasportatori e i carburanti da quel momento potranno di nuovo essere distribuiti normalmente. *«Auguriamoci però che già oggi si provveda a rifornire i distributori giusti, cioè quelli che per turno (in questo caso il B) saranno aperti domani. Altrimenti aumenterà il caos e l'attesa complicando ogni cosa»*, ammonisce Vincenzo Pino, presidente dell'Unione Gestori impianti carburanti per autotrazione.

La situazione in città è comunque grave. E' peggiorata con il passare dei giorni e sembra impossibile resistere ancora per molto.

Il fine settimana è iniziato all'insegna di quelli quasi dimenticati dell'austerity della crisi del petrolio. Si calcola ottimisticamente che in città soltanto una cinquantina di distributori siano aperti, e tutti sono contraddistinti da interminabili code.

Riempire il serbatoio della propria auto è ormai diventato un pensiero fisso per tutti. La ricerca può anche durare ore: una volta trovata la stazione di servizio il tempo dell'attesa però non si calcola più. Riuscire a mettersi in coda senza dover passare un'intera giornata per poter aprire il tappo del serbatoio è già una consolazione per molti. Quasi una vittoria insperata.

Secondo l'Unione Gestori ieri l'Ip ha distribuito 470 mila litri di carburante, una goccia in un mare di necessità. Sono state scelte con cura le stazioni di servizio, ci si è basati su un criterio che ha privilegiato innanzitutto le zone vicino agli ospedali.

Si cerca di tracciare il quadro completo, una «mappa per la sopravvivenza» delle quattro ruote in modo da evitare inutili giri per tutta la città. Risponde però Pino: *«Impossibile: la situazione cambia rapidamente con il passare delle ore; si rischierebbe di fornire indicazioni imprecise o che alla prova dei fatti risulterebbero sbagliate.*

«Al massimo si possono dare i punti principali in cui il servizio continuerà con ogni probabilità. Sono in Via Lessona (2 distributori), via Servais, corso Tassoni, via Cialdini, corso Matteotti, corso Giulio Cesare (2), via Porpora, Largo Palermo, Lungo Dora Savona, via Sansovino e in strada Altessano».

La speranza è che da domani mattina la situazione possa tornare alla normalità entro poco tempo anche se è convinzione diffusa che soltanto da lunedì cominceranno a vedersi i primi concreti risultati: *«Comunque abbiamo chiesto ai nostri gestori di non seguire alla lettera l'orario di lavoro. Bisogna fare il possibile per garantire il servizio».*

All'Ip di Volpiano intanto continua la distribuzione del carburante con le proprie autobotti. E' però troppo poco, nessuno nasconde che si sta arrivando alla paralisi. Autostrade e tangenziali continuano ad essere rifornite, si cerca di fronteggiare in qualche modo l'emergenza.

Ci si muove così in un panorama che lascia poco spazio alle speranze. Chi aveva programmato un week-end in montagna ha dovuto rivedere nella maggior parte dei casi il proprio programma e ha dovuto scegliere il treno o il riposo a casa. E tra la gente aumenta il nervosismo.

Discorso diverso invece per quanto riguarda i rifornimenti alimentari ai Mercati generali di via Giordano Bruno. Treni speciali hanno sostituito il consueto traffico di Tir, e anche se la quantità della merce arrivata in città è sensibilmente inferiore alla norma, la distribuzione a negozi e supermercati non ha avuto gravi intoppi. I prezzi, comunque, sono saliti alle stelle seguendo un andamento comune al resto d'Italia. Dai controlli effettuati dalla Guardia di finanza si esclude però che ci siano speculazioni, il rincaro è nei limiti previsti. Dai controlli capillari effettuati, per frutta e ortaggi è in media del 60 per cento.

Non solo. In Val Susa, mentre continua il blocco dei Tir, è previsto una manifestazione di protesta a Borgone: scendono in strada gli amministratori e i cittadini.

Protestano contro l'Anas — lo hanno già fatto ieri a Torino — per i continui ritardi dei lavori per il sovrappasso della ferrovia lungo la statale del Monginevro.

Paolo Negro

Arriva il Papa domani a Ivrea poi a Chivasso

Papa Wojtyla e il vescovo di Ivrea mons. Luigi Bettazzi

IVREA ● Per la visita di Giovanni Paolo II a Ivrea e Chivasso, domani e lunedì, la macchina organizzativa sta mettendo a punto gli ultimi particolari.

Nella città della Olivetti, domani pomeriggio, al primo appuntamento con il pontefice, è previsto l'arrivo di sessantamila fedeli. Convergeranno tutti in piazza Freguglia, dove è stato allestito il grande palco sul quale il Papa celebrerà la messa. Per chi non potrà assistervi di persona, Telesubalpina, la televisione della Diocesi, e Primantenna Supersix trasmetteranno il rito in diretta.

A Ivrea i vigili prevedono per la giornata di domani una sorta di stato d'assedio. Importante, al fine di evitarlo almeno in parte, è l'invito (accolto) rivolto alle parrocchie di organizzare gli arrivi con autopullman.

A Chivasso, Papa Wojtyla arriverà alle 14,30 di lunedì. L'elicottero scenderà sul piazzale dell'Alfa-Lancia dove saranno ad attenderlo il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e i massimi dirigenti dell'azienda automobilistica. Il Santo Padre visiterà gli stabilimenti, quindi si sposterà nel cimitero per rendere omaggio ai caduti polacchi della prima guerra mondiale.

SERVIZIO A PAGINA 9

TORINO, GUARDIA DI FINANZA

Arrestati cinque spacciatori con mezzo chilo di eroina

TORINO ● Un'altra banda di spacciatori d'eroina è stata sgominata dalla Guardia di Finanza. Cinque persone sono state arrestate mentre è stato recuperato mezzo chilo d'eroina pura assieme ad oltre duecento milioni ricavati dalla vendita degli stupefacenti.

Il capo degli spacciatori è risultato essere Salvatore Messina, 34 anni, pregiudicato, residente in via Pianezza 300. Il Messina è da tempo un «boss» dell'eroina, fu già coinvolto in un maxiprocesso (quando si scoprì che la droga era spacciata persino nel carcere delle Nuove) ed era ricercato da quasi due anni perché evaso dall'ospedale dove si era fatto ricoverare con un trucco.

Il Messina aveva trasformato la sua base operativa, un alloggio in via Medici 86, in un vero e proprio bunker munito d'ogni sorta di sistemi di sicurezza. Attorno all'edificio c'erano sempre dei complici a far da «palo», per segnalare l'arrivo di agenti, mentre l'alloggio aveva la porta corazzata, vetri blindati e telecamere a circuito chiuso sulle scale e sul pianerottolo in modo da poter preparare difesa e fuga.

I finanzieri, vista la situazione, hanno dovuto aspettare l'occasione propizia e ricorrere ad alcuni stratagemmi per poter far irruzione nel «covo». Con il Messina sono stati arrestati la sua convivente, Alessandra Saba, 23 anni, residente a Nichelino in via Archimede 13, pregiudicata, e Gaetano Giunta, 41 anni, residente in via delle Primule 12 bis alle Vallette, pregiudicato pure lui. Nei confronti dell'uomo l'accusa è di favoreggiamento. I nomi di altre due persone fermate non sono invece stati resi noti perché le indagini su di loro sono ancora in corso.

Il marciapiede contestato in corso Rosselli

IN CORSO ROSSELLI

Giù le mani da quel marciapiede!

Vogliono stringerlo per far passare gli autobus: 700 firme di protesta

TORINO ● Sono state raccolte in pochissimo tempo 710 firme. Gli abitanti del quartiere stanno facendo tutto il possibile per evitare che il marciapiede di corso Rosselli, nel tratto da corso Orbassano a corso Re Umberto, venga ristretto per fare spazio ad una corsia preferenziale per i mezzi pubblici.

La Lista Verde civica ha presentato in questi giorni un'interrogazione urgente al sindaco e agli assessori per protestare contro il provvedimento che mira a rendere più scorrevole la circolazione in quanto ora i veicoli privati invadono continuamente la corsia riservata ai mezzi pubblici. Nell'interrogazione si ribadisce *«come sia incredibile, dopo un voto favorevole della città ad una riduzione del traffico privato, prendere provvedimenti del genere. Non vogliamo permettere che i pochi metri quadrati di marciapiede riservati ai pedoni vengano regalati al caos delle auto. Se il provvedimento non verrà ritirato promuoveremo anche un sit-in davanti alle ruspe».*

La protesta ora sta diventando più forte. Dal canto loro i 710 cittadini che hanno sottoscritto la lettera di protesta indirizzata al sindaco fanno notare che *«nel tratto interessato si trovano due scuole medie e una scuola elementare con centinaia di bambini che ogni giorno lo percorrono. Una riduzione del marciapiede comporterà inevitabilmente un considerevole aumento dei pericoli per tutti loro. Non può essere accettato tranquillamente e senza reagire una soluzione del genere».*

Secondo punto della protesta: il traffico in corso Rosselli è già oggi caotico, con i nuovi lavori lo diventerà ancor di più. Anzi, nella lettera si legge: *«Le lunghe code di mezzi pubblici e privati sono continue, il rumore dei gas di scarico sono fastidiosi e dannosi. Domani corso Rosselli sarà trasformato in un'autentica autostrada cittadina e la zona diventerà altamente tossica con tutte le conseguenze facilmente immaginabili».*

Non solo. Preoccupazioni per le attività commerciali, la necessità di potenziare l'illuminazione pubblica, i rischi in aumento per gli scippi che si verificano nella zona, completano il nero quadro generale di cosa sta accadendo.

Scontata, a questo punto, la richiesta di non realizzare il progetto iniziale. Vengono ribaditi i molti rischi che si verrebbero a creare, alla fine si lancia anche un appello perché almeno una volta *«la domanda di semplici cittadini venga accolta nell'interesse di tutti».*

Tir selvaggio delude Craxi S'è perso il Muro di Berlino

ROMA ● Frutta e verdura alle stelle, auto senza benzina e industrie semiparalizzate. Il blocco dei Tir ha messo in serie difficoltà l'intera Penisola, ma chi l'avrebbe mai detto che a farne le spese sarebbero stati anche i programmi delle grandeur socialista? Tant'è che lo sciopero degli autotrasportatori ha messo in ginocchio l'intera organizzazione della Conferenza programmatica che il psi ha convocato a Rimini per giovedì prossimo. Ed è letteralmente sparita, perdutasi tra valichi di frontiera e blocchi stradali, quella grande porzione del Muro di Berlino che Craxi voleva alle spalle della tribuna. Ma poco male. Anche se non arriva quello vero, alla Fiera di Rimini un Muro di Berlino ci sarà ugualmente, anche se finto.

Una trovata geniale quella dell'architetto Panseca che, dopo i templi greci e le piramidi, ha pensato bene di far celebrare i fasti del garofano in una cornice che più attuale e realistica non si poteva immaginare. L'idea era talmente piaciuta a Craxi, che l'architetto l'ha diffusa e ufficializzata prima ancora di poterla concretizzare, temendo che gliela rubassero i coreografi del congresso comunista. Così Panseca è andato a Berlino, ha percorso in lungo e in largo quella storica barriera che divideva l'Est dall'Ovest, ha scelto la porzione i cui graffiti e murales gli sembravano più adatti, e ne ha prenotati ben venti metri.

«Per riottenerli è stata determinante la visita di Craxi a Berlino in occasione del congresso dei partiti socialisti europei», racconta Panseca. Già, perché non è un mistero che le autorità della Ddr, da quel Muro una volta ingombrante oggi ci ricavano un bel guadagno, lo vendono a prezzi da collezionista, esattamente cento milioni al metro. Ma il psi quei 20 metri di lunghezza per 3,70 di altezza li ha avuti praticamente in leasing gratuito: «Non abbiamo pagato nulla, salvo il trasporto, con l'impegno di riportarlo indietro», assicura l'architetto.

E che bel pezzo di muro aveva scelto! Tanto da farvi ruotare l'intera scenografia dell'assemblea socialista, scarna ed essenziale, intorno a quel simbolo tangibile, incontrovertibile e vero del crollo comunista. Il Muro di Berlino, dalla parte che dava all'Ovest ovviamente, è ricco di scritte e disegni più della metropolitana di New York. Nella porzione prescelta per il psi c'era una grande sfera rosa, un viso del Topolino disneyano, un cartello stradale di divieto di sosta sul quale era stata dipinta una falce e martello («Capita l'allegoria? Divieto di sosta per il comunismo», spiega Panseca); e proprio al centro — colpo di fortuna insperato — un bel garofano, anche se racchiuso in un quadrato invece che in un cerchio. «Tutto originale, non vi abbiamo aggiunto nemmeno una linea».

Diligentemente segata in blocchi da 120 centimetri, la porzione della preziosa reliquia è stata caricata su alcuni possenti Tir che, partiti da Berlino, erano attesi a Rimini per il 14 marzo. Qui il Muro sarebbe stato rimontato alle spalle dei banchi di presidenza dell'assise socialista, senza altri simboli, soltanto sormontato dall'etichetta al neon della conferenza programmatica, «su tubi innocenti come un'insegna stradale» spiega Panseca, a dominare la platea con cinquemila posti a sedere. Niente altro oltre al Muro di Berlino, e men che mai il colore rosso, tanto osannato dal congresso comunista, scartato per il tricolore. E un altro vanto, rinfaccia Panseca ai cugini: «A Rimini abbiamo progettato tutto eliminando ogni barriera architettonica. Avrei voluto vedere come faceva un handicappato a salire con la carrozzella sulla tribune di Bologna».

Il muro di Berlino, poche ore prima di essere abbattuto

Tutto sarebbe filato secondo i migliori progetti se non ci si fossero messi di mezzo i camionisti in sciopero, e il conseguente caos ancora in corso nell'autotrasporto. «Di quei Tir partiti da Berlino abbiamo perso ogni traccia, e ancora adesso non sappiamo che fine abbiano fatto», ci ha raccontato ieri sera, con voce un po' sconsolata, l'architetto Panseca che è preoccupato perché tutta l'organizzazione della conferenza socialista — praticamente un quasi congresso in vista delle elezioni — sta andando a rotoli: non arrivano nemmeno i materiali e le strutture ordinate a Bari e Milano. «Se non ci arriva tutto entro lunedì siamo nei guai, perché entro mercoledì sera dobbiamo essere pronti».

Anche senza Muro di Berlino? Nemmeno per sogno, perché Panseca è già corso ai ripari: «Avevo fatto le foto a Berlino, ed ora i nostri giovani dell'accademia di Brera sono già al lavoro per farne una copia esatta, identica all'originale — rivela trionfante — e così il Muro di Berlino ci sarà in ogni caso, perché non può mancare in una conferenza del psi dove si parlerà di politica, e soprattutto di politica socialista, un riferimento all'evento più importante degli ultimi 50 anni».

Insomma, se quei Tir fantasma arrivano in tempo utile, a Rimini ce ne saranno due, di muri berlinesi. E se non arrivano ce ne sarà uno lo stesso, ma di cartapesta.

Gianni Pennacchi

Pannella lascia Nel Campidoglio un sieropositivo

ROMA ■ Marco Pannella lascia il Campidoglio e parte per la difficile avventura elettorale in terra d'Abruzzo. Poiché anche il primo dei non eletti, Marco Tardash, rinuncia al seggio conquistato in Consiglio comunale in Campidoglio esordirà, durante la prossima riunione, Luigi Cerina, un ex imprenditore di 44 anni, originario della provincia di Novara, rappresentante di spicco della comunità omosessuale di Roma e sieropositivo dichiarato. Nelle elezioni amministrative romane venne votato da 1383 elettori della lista anti-proibizionista.

La data di ieri, secondo un comunicato degli antiproibizionisti, è destinata a passare alla storia. Cerina, infatti, è la prima persona sieropositiva all'hiv, che entra nel Consiglio comunale di una grande metropoli.

Cerrina, che presenta «una sindrome correlata all'Aids», ieri ha spiegato quali sono gli obiettivi del suo impegno amministrativo. Il primo: «Stanare e combattere tutti gli opportunisti che della lotta all'Aids hanno fatto una fonte di guadagno o di carriera fregandosene del destino e dei diritti delle persone sieropositive o ammalate d'Aids».

Il secondo obiettivo riguarda la concessione, da parte del Comune di Roma, di una sede per la folta comunità omosessuale. Cerina promette «vita dura a chi fino ad adesso non ha fatto il proprio dovere» e annuncia che si siederà sulle scrivanie degli assessori alla sanità e all'assistenza sociale «finché non faranno ciò di cui sono richiesti».

Intanto ieri durante la conferenza stampa nella quale ha annunciato l'intenzione di abbandonare il Campidoglio, Marco Pannella ha rigettato l'accusa di tradire la fiducia degli elettori con le sue dimissioni, affermando che a Roma, come a Trieste, Napoli e Catania, ha indicato preventivamente e chiaramente i limiti del suo impegno, e che è comunque sempre rimasto in carica per un tempo maggiore di quello stabilito.

Il leader radicale ha anche spiegato di non essersi trovato a suo agio nel «consociativismo» che regnerebbe al Comune di Roma dove la maggioranza delle delibere è approvata anche dall'opposizione.

Pannella ha poi confermato che si candiderà con il pci alle amministrative dell'Aquila solo se la direzione comunista manifesterà chiaramente di comprendere «il grande valore della nuova lista». Oggi il leader radicale si recherà in Abruzzo e solo dopo deciderà cosa fare per le comunali dell'Aquila e anche per quelle di Teramo. In quest'ultima città, ha precisato ancora Pannella, si sta lavorando per una lista «fortemente ambientalista», con il coinvolgimento anche dei repubblicani e dei liberali, con lo stesso leader radicale come capolista.

SONDAGGIO DELLA REGIONE

Poche consigliere (e che fatica!)

Al governo degli enti locali sono il 7%, tra difficoltà e delusioni

TORINO ● Nei Consigli comunali piemontesi le donne sono una sparuta pattuglia, non più del 7%. Nei luoghi della rappresentatività, dove si decidono qualità e modi di essere della società, le donne sono dunque una presenza marginale. Una situazione di «democrazia dimezzata», come emerge dalla ricerca promossa dal Consiglio Regionale del Piemonte e curata da Marila Guadagnini, del Dipartimento di Studi Politici della facoltà di Scienze Politiche di Torino, che l'ha illustrata questa mattina a Palazzo Lascaris.

Le consigliere comunali sono coscienti (nell'82,5% dei casi) d'incontrare maggiori difficoltà nelle istituzioni elettive rispetto ai colleghi soprattutto perché costrette a fare i conti con modelli maschili fondati su una rigida divisione di tempi e compiti, e questo sia in famiglia sia nei «luoghi» dell'attività politica. A ciò si aggiunge, dicono le intervistate, lo scarso appoggio che le donne ricevono dai partiti (lo dicono il 55%), ma anche dalle altre donne (secondo il 44,7%). Non mettono dunque in discussione la propria capacità nel «far politica» (solo una consigliera su 371 risponde che le donne sono meno brave degli uomini), ma i meccanismi, i problemi che le penalizzano. Non stupisce poi che solo il 36,9% si dichiarino disponibili a continuare l'esperienza nei Consigli comunali e il 31,8% si mostrino indecise.

Luciana Jona Vitale

Franca Prest

Le consigliere che decisamente non vogliono continuare a svolgere le funzioni di amministratrice locale lo spiegano non solo con le difficoltà di dover conciliare politica e impegni familiari, ma pure con la delusione provata nel corso dell'esperienza del mandato locale tanto da voler tornare quanto prima (per il 15,1%) a svolgere un'attività professionale. Forse le motivazioni sono anche da ricercarsi nel fatto che molte chiedono un maggiore avvicendamento nelle cariche e l'attribuzione di particolari incarichi.

Preoccupa e stupisce che i programmi di azioni positive varati dalle organizzazioni internazionali per promuovere una più consistente presenza delle donne nelle istituzioni siano noti solo ad un'esigua minoranza delle intervistate (il 21,6%); addirittura un quarto delle consigliere non li conosce del tutto. Tra l'altro, soltanto in 6 Comuni del Piemonte esistono Commissioni per le Pari Opportunità e le Consulte in 16.

E' particolarmente interessante notare le motivazioni che spingono le donne a diventare amministratrice locale: per il 91,6% la maggiore gratificazione è riuscire a portare avanti alcune battaglie a favore della comunità locale (seguono, le battaglie a favore delle donne nel 41,6% dei casi, e solo il 30% a favore del proprio partito). Quindi la politica vissuta più come servizio che come potere. Ma una cosa è certa: dal sondaggio si desume che le donne vogliono essere di più e contare di più in politica.

Stefanella Campana

Donne, imparate a difendervi

Tra le iniziative dell'unico assessore (a Collegno) alla condizione femminile del Piemonte, anche un corso di karatè

COLLEGNO ■ Tornare a casa a tarda notte, camminare da sola in luoghi poco frequentati... Piccole e grandi paure quotidiane con cui le donne devono convivere, ma sempre più con crescente disagio, perché paralizzano, limitano la libertà. E c'è chi reagisce, decidendo di affrontarle e superarle, come le quaranta donne — tra i venti e i quarantacinque anni — che si sono iscritte al corso di difesa personale organizzato dall'assessorato alla Condizione Femminile del Comune di Collegno con la collaborazione dell'associazione sportiva «Funakoshi karate» (per la modica spesa di dieci mila lire). Sentirsi più forte attraverso la conoscenza di mosse appropriate, vincere la propria debolezza fisica, introiettata spesso anche a livello psicologico, pare aiuti a ridare sicurezza.

Alla guida dell'unico assessorato alla Condizione Femminile di un comune piemontese (giunta pci-psi-pri) è Silvana Accossato. Insegnante, trentun anni, comunista, Accossato sperimenta dall'86 un ruolo ancora inedito in Piemonte, in un assessorato che con dieci milioni in bilancio e un'impiegata a part-time dovrebbe risolvere i problemi delle donne di Collegno.

«Abbiamo individuato delle priorità, tra cui il problema della violenza alle donne perché Collegno, anche se non registra una situazione di emergenza, è pur sempre una realtà periferica urbana difficile da vivere per una donna», spiega l'assessore.

Oltre al corso di difesa personale, dall'anno scorso funziona «Telefono donna», un servizio gratuito di informazione sulle questioni legali relative alla sfera familiare e personale, nonché sui servizi sociali (telefonando mercoledì e giovedì, dalle ore 13,30 alle 15,30, al numero 40.525.75).

«L'anno scorso abbiamo ricevuto un centinaio di telefonate: sono emersi non tanto casi di pesante violenza sessuale quanto un diffuso disagio delle donne in molte situazioni familiari. Spesso sono donne che oltre all'avvocato hanno soprattutto bisogno di un appoggio psicologico. Ma non mancano anche quei casi in cui una donna, magari con figli, ha bisogno di un aiuto concreto, di stare lontana dal luogo della violenza, dei maltrattamenti, e per questo stiamo pensando di creare un «Centro di prima accoglienza» su cui abbiamo coinvolto anche l'Usl 24 (Collegno-Grugliasco) per trovare uno spazio adatto».

Silvana Accossato

L'anno scorso l'assessorato ha pubblicato anche un vademecum sui diritti delle donne e quest'anno ha organizzato un ciclo di dibattiti per sensibilizzare e approfondire problematiche femminili.

Dopo cinque anni di esperienza, è positivo il bilancio dell'assessorato alla Condizione Femminile? Sarebbe utile estenderla anche in altre città? «Direi di sì — risponde l'attivissima Accossato — perché è una presenza che condiziona le scelte di una giunta, anche se non mancano le difficoltà per riuscire a raggiungere trasversalmente tutti gli interventi secondo un'ottica anche femminile».

st. c.

In Germania Est domani la prima elezione libera da cinquanta anni

Sul voto il fantasma del nazismo

L'estrema destra per legge è esclusa dalla consultazione elettorale. Ma l'esistenza dei nostalgici aleggia come un'ombra inquietante sul futuro della Germania unita

Al grido di «Sieg Heil» durante una manifestazione neonazista a Lipsia il 6 febbraio scorso

BERLINO ● Un fantasma esorcizzato dalle leggi, ma che ha la capacità di materializzarsi: così appare alla vigilia delle elezioni nella Repubblica Democratica Tedesca, la destra estrema, esclusa dalla consultazione. Richiamandosi alla Costituzione, la legge elettorale, di questo voto che sarà il primo libero dall'avvento del nazismo, proibisce la presentazione di liste «ispirate al fascismo», al militarismo o che incitino all'odio razziale, etnico o religioso. Così gli elettori che domani volessero dare un'indicazione a destra potranno tutt'al più premiare il programma politico dell'«Unione sociale tedesca» («dsu»), uno dei partiti dell'«Allenza per la Germania», la coalizione dei partiti conservatori cui i democratico-cristiani della Rft hanno dato il loro patrocinio e, con quello, la loro garanzia ideologica.

Privi di spazi politici, gli estremisti di destra sono però presenti nel Paese e si sono manifestati a più riprese a Berlino come a Lipsia, a Dresda come ad Erfurt. Fotografie li hanno ritratti fra la folla mentre fanno il saluto romano, in giubbotti fregiati con simboli evocatori del «Terzo Reich». Molti di loro hanno la testa rapata, segno distintivo degli «skin-head», i giovani che in molti Paesi d'Europa hanno fama di fautori del totalitarismo nazi-fascista. Proprio fra gli «skin-head», stando ad un recente rapporto del capo della polizia di Berlino est, hanno già trovato nella capitale della Rdt almeno 2500 militanti o simpatizzanti i «republikaner» di Franz Schoenhuber, partito di estrema destra attivo con un certo successo nella Rft.

Le attuali autorità tedesco-orientali hanno più volte denunciato come pericolo nefasto l'influenza che i «republikaner» vogliono conquistarsi — come dice apertamente lo stesso Schoenhueber — anche nella Rdt. Denuncia che viene da un Paese che fino a pochi mesi fa esaltava la presenza del famigerato muro quale «baluardo contro la contaminazione del popolo da parte dei fascisti». Ma, muro o no, evidentemente anche in Germania Est le nostalgie hitleriane hanno trovato un terreno di coltura tra le sacche giovanili più emarginate o della borghesia «annoiata».

Nella città praticamente già riunificata ha ieri destato sensazione la notizia della profanazione del monumento alle vittime dell'Olocausto (la persecuzione degli ebrei ad opera dei nazisti) sul ponte di Palitz, nella parte occidentale: la scorsa notte sconosciuti vi hanno depositato in evidente segno di spregio una testa di maiale.

Anche nella parte orientale si sono registrate azioni riconducibili all'estrema destra, quali scritte diffamatorie sul monumento ai caduti sovietici. Vengono pure segnalati — nel silenzio delle fonti ufficiali — episodi di intolleranza razziale. Fra la piccola comunità di immigrati — un migliaio di persone — si nutrirebbero apprensioni, secondo la testimonianza di un giovane straniero da anni residente a Berlino Est, dopo pestaggi di cui sono rimasti vittime, in certi quartieri, passanti aggrediti di notte per la strada da sconosciuti, solo perché i loro tratti somatici li facevano ritenere cittadini medio-rientali.

Frattanto da ieri sera tutto tace: a campagna elettorale ormai conclusa, sui muri della Rdt rompono, con i manifesti spesso lacerati, la consegna del silenzio, fino alla chiusura dei seggi, nella serata di domani, quando dalle urne uscirà un Paese dal volto nuovo e [illegible] sconosciuto. Gli oltre dodici milioni di elettori della Germania Est dedicano dunque la giornata di oggi a una «pausa di riflessione» in vista del voto di domani, dal quale scaturirà il primo Parlamento liberamente eletto della Rdt: molti dei 24 partiti e raggruppamenti in lizza hanno tenuto ieri i comizi di chiusura. Tra gli altri hanno parlato: Willy Brandt, Gregor Gysi, Otto Lambsdorff e l'occidentale Hans-Dietrich Genscher.

Nel nuovo Parlamento, composto di 400 seggi, i comunisti occuperanno, stando alle previsioni, uno spazio drasticamente ridimensionato: all'Assemblea spetterà stabilire i termini della riunificazione dei due Stati tedeschi (i conservatori vorrebbero vederla compiuta in tempi brevi, mentre le sinistre esortano alla cautela). Un sondaggio reso noto ieri indica che quasi la metà dei cittadini della Repubblica Democratica Tedesca sono per la riunificazione immediata, ma che un terzo di loro vorrebbero che il processo si compisse in tempi più diluiti.

I comunisti hanno chiuso la campagna elettorale con un comizio a Berlino Est del segretario, Gregor Gysi, il quale ha ribadito che la futura Germania Unita deve restare fuori dalla Nato (posizione condivisa da Mosca) e ha ricordato all'elettorato l'efficacia della rete di sicurezza sociale costruita dal suo partito.

Petra Bläss, presidente della Commissione di vigilanza allo svolgimento del voto, che comprende tutti i partiti, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa, che sono state assunte tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento ordinato e corretto delle operazioni di voto: «Al centro di elaborazione dati di Berlino — ha assicurato — non c'è possibilità di manipolazione nella trasmissione e nel conteggio dei voti».

L'eventualità di brogli elettorali è un tema particolarmente scottante in Germania Est, in quanto le manipolazioni perpetrate dal regime nelle consultazioni del maggio scorso furono tra i fattori scatenanti della rivoluzione pacifica d'autunno che segnò il crollo dei comunisti.

I sondaggi più recenti danno per favoriti i socialdemocratici e l'«Allenza per la Germania»; si tratta di due forze politiche speculari a quelle esistenti in Germania Federale, altro segnale questo che indica l'allineamento di fatto dei due Paesi in vista della riunificazione formale.

I partiti della Repubblica Federale Tedesca hanno peraltro largamente sovvenzionato la campagna elettorale all'Est; ieri il cancelliere federale Helmut Kohl ha definito quello di domani «il voto del destino» per la riunificazione tedesca, e ha promesso ai tedeschi dell'Est assistenza e tutela da parte dell'Ovest, all'atto dell'avvio della riforma economica.

IL PARERE DELL'ASSOCIAZIONE PER LA SICUREZZA

L'Inghilterra? Un Paese da Terzo Mondo

Colpa della politica della Thatcher che oggi non sarebbe neppure rieletta deputato

L'ultima sciagura ferroviaria, il 4 marzo scorso, a Sud di Londra

LONDRA ● I disastri che avvengono sempre più frequentemente in Gran Bretagna — secondo quanto indica un rapporto pubblicato ieri dalla «Association of London authorities», che raggruppa gli enti responsabili per la sicurezza della metropoli — «hanno molte affinità con quelli del Terzo Mondo». Gli esperti dello «Emergency planning information centre», la sezione dell'Associazione che studia le procedure per i casi di emergenza, hanno cercato di stabilire perché in questo Paese avvengono più catastrofi che in ogni altra parte d'Europa. In meno di tre anni un traghetto britannico è affondato nel Mare del Nord, un incendio ha fatto strage dei passeggeri nella metropolitana di Londra, un [illegible] è avvenuto nello stadio di Sheffield, un battello di gitanti è colato a picco nel Tamigi, gli operai di una compagnia petrolifera sono stati sterminati dall'esplosione di una piattaforma nel Mare della Scozia, due aerei sono precipitati e vi sono state almeno quattro sciagure ferroviarie.

L'autore del rapporto, Tom Horlick-Jones, accusa senza mezzi termini il governo di aver fatto mancare il denaro per le misure di sicurezza, lasciando che le strutture scadessero al livello dei Paesi sottosviluppati. E questo è certamente anche uno dei motivi per i quali, secondo un recente sondaggio, la signora Thatcher in un'eventuale imminente elezione non sarebbe neppure più eletta come deputato.

«Con la cultura della libera impresa promossa da questo governo — ha spiegato Horlick Jones — la sicurezza è scesa all'ultimo posto nella lista delle priorità». Come esempio ha citato le ferrovie e la metropolitana, dove «per aumentare i profitti sono state sacrificate le procedure di sicurezza». All'uscita della metropolitana, per ridurre il numero dei controllori, sono state erette barriere che secondo alcuni ostacolerebbero l'evacuazione in caso di incendio. Tony Ritchie, presidente dell'Associazione, ha affermato che i programmi per le emergenze sono preparati «con la mentalità del bunker, per cui i potenti vanno al riparo e lasciano che gli altri se la cavino da soli».

Il governo, ha sostenuto, obbliga i servizi per la protezione civile a prepararsi per l'eventualità di una guerra, senza che nulla sia previsto per le catastrofi del tempo di pace. Nel settembre scorso, una elaborazione di dati svolta all'Università di Bradford aveva indicato come a partire dal 1978 il numero dei disastri «dovuti a errori umani e non a calamità naturali» fosse aumentato del 30 per cento. La pubblicazione del rapporto coincide con una polemica sulla sicurezza della metropolitana, dove lunedì due treni si sono sfiorati e una sciagura è stata evitata per un soffio.

Dunque se in Gran Bretagna si votasse oggi il primo ministro Margaret Thatcher rischierebbe di perdere il seggio in Parlamento. Il sondaggio è stato fatto tra gli abitanti di Finchley, il collegio elettorale della «lady di ferro». In questo quartiere di Londra, la Thatcher venne eletta per la prima volta deputato nel 1959 e da allora aveva sempre stravinto. Nelle elezioni del 1987, aveva ottenuto un margine di maggioranza di 8913 voti, pari al 22 per cento. Secondo lo stesso sondaggio, il 72 per cento degli elettori di Finchley ritiene che la signora Thatcher abbia perso la capacità di comprendere i desideri della gente comune. Anche il 45 per cento di coloro che continuano a votare per i conservatori è d'accordo su questo punto.

FLASH
L'INUTILITA' DELL'INTIMO

● IL MODELLO DI JEAN-PAUL GAULTIER PRESENTATO IERI IN UNA SFILATA A PARIGI

FOLLIE AMERICANE

Negli Usa va forte il cibo-spazzatura

WASHINGTON ■ Già una trentina di anni fa, Alberto Sordi, in una scena di «Un americano a Roma», prendeva bonariamente in giro i gusti gastronomici «made in Usa» buttandosi voracemente su un piatto di spaghetti dopo aver invano tentato di mangiare un sandwich generosamente condito con mostarda e «marmalade». Oggi, a così tanto tempo di distanza, le cose non sono granché migliorate.

Secondo un recente sondaggio condotto dall'Associazione dietetica degli Usa, infatti, la maggior parte degli americani sa bene che un regime alimentare equilibrato migliorerebbe la salute, ma continua, ostinatamente, a mangiare male. Il «junk food», alla lettera «cibo-spazzatura», cioè alimenti di mediocre o nulla qualità alimentare, continua ad essere il preferito degli americani di tutte le generazioni. Di qui il proliferare degli «hot-dogs» (i salcicciotti caldi) venduti a quasi tutti gli angoli delle strade, degli hamburgers, dei pesci e delle patate fritte («fish and chips») e dei sandwich di tutti i tipi e dimensioni fino ad arrivare ai giganteschi «sub», perché ricordano i sommergibili.

Sul mercato gastronomico americano ora stanno arrivando alcune «delicatezze». Tanto per citarne alcune, tutta una serie di formaggi tipo «cheddar» aromatizzata ai vari gusti, fino alla mozzarella che non è mozzarella, bensì un insieme di acqua, caseina, olio parzialmente idrogenato, amidi alimentari, gomma, vitamine e diversi emulsionanti e acidi. Il tutto, ovviamente, con aggiunta di «aromi naturali».

Ma gli «alimentaristi» hanno creato il sale «al gusto di burro», di un colore giallo canarino, destinato ad esaltare il sapore di pop corn e insalate. Tra queste ultime vanno forte le tradizionali, condite «all'italiana» o «alla francese», quella «alla crema» (senza crema), «alla russa» (di un rosso aggressivo), e quella «mostarda e miele» (che piacerebbe ad Alberto Sordi).

BATMAN AND ROBIN

© D.C. COMICS/E.P.S. - NAPER COMMUNICATIONS

BATMAN AND ROBIN

C'è più distensione ma la ripresa è in tono minore

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIALZO

PIAZZA AFFARI

12 MARZO

16 MARZO

+1,43%

LUNEDI' 12

Seduta non entusiasmante in apertura d'ottava. La scadenza tecnica della «risposta premi» si è risolta con l'abbandono pressoché totale (95%) delle partite prenotate. Per il resto, mercato fiacco, con scarsa capacità di assorbimento dei titoli offerti. Sospese le Mira Lanza per voci di o.p.a. Indice Comit: 665,18.

MARTEDI' 13

In un contesto internazionale contrastato, con Tokyo in ripiegamento, Piazza Affari ha dimostrato di voler procedere più autonomamente per la sua strada, non priva di difficoltà: A un avvio positivo hanno fatto seguito diverse vendite in vista della chiusura dei conti di marzo. Indice Comit: 665,32.

MERCOLEDI' 14

+0,25

Riunione altalenante, ma sostanzialmente positiva. La seduta dei «riporti» ha evidenziato la presenza di uno scoperto abbastanza diffuso, tale da far richiedere alcuni titoli anche a condizioni piuttosto onerose. Buon recupero del gruppo Agnelli. Attività vivace e ampi scambi. Indice Comit: 666,9.

GIOVEDI' 15

Seduta moderatamente positiva a Piazza Affari. Il nuovo ciclo negoziale di aprile si è aperto con un modesto rassodamento, non sufficiente a coprire del tutto lo scarto dei «riporti». Qualche contrasto fra i titoli guida, con alcuni in recupero (Fiat, Generali, Cir) e altri in ripiegamento. Indice Comit: 672,51.

VENERDI' 16

+0,49

Continua la buona disposizione del mercato, che è riuscito a mettere a segno un altro recupero, seppur frazionale. I protagonisti della seduta, escludendo qualche titolo minore, sono stati gli assicurativi, richiesti anche nel dopolistino, e i titoli del gruppo De Benedetti. Scambi modesti. Indice Comit: 675,76.

Aria di primavera in Piazza Affari, con l'indice azionario in rafforzamento di quasi un punto e mezzo. Il clima più disteso e la maggiore serenità non devono comunque trarre in inganno, facendo venir meno buonsenso e cautela. Permangono, infatti, diverse incertezze, al pari degli elementi di disturbo che non sono né pochi, né irrilevanti. L'avvio del nuovo ciclo negoziale ha in parte deluso. Molti si attendevano una ripresa più vivace, in linea con le loro aspettative rialziste. Invece si è registrato un progresso insufficiente persino a coprire lo scarto dei riporti. Andrà meglio la settimana prossima? Si vedrà. Per intanto è bene evidenziare due note poco rassicuranti, l'una contingente, l'altra ormai consolidata. La prima riguarda l'esiguità dei volumi scambiati, tale da non garantire al rialzo in atto una solida base. La seconda è l'acuirsi della concorrenza dei titoli di Stato, fattasi sempre più agguerrita. E' marzo! Non dimentichiamolo.

TITOLI ORSO

ITALGAS	— 8,39
ALITALIA ORD.	— 7,51
MAGONA	— 6,25
OLCESE	— 5,51
SAIPEM RISP	— 5,25
RISANAMENTO RISP	— 5,22
AEDES RISP	— 5,09
MERLONI R NC	— 5,06
CANTONI RISP	— 4,96
SAIPEM ORD.	— 4,73

TITOLI TORO

SAFILO RISP	+ 13,63
C MERONE R NC	+ 10,95
BOERO	+ 10,61
COSTA CR	+ 9,84
N.A.I.	+ 9,52
SAFILO ORD.	+ 9,18
CEM BARLETTA	+ 9,10
MITTEL	+ 8,81
ITALCABLE RISP	+ 8,19
BRIOSCHI	+ 8,15

L'oro brilla di meno

Dopo aver toccato all'inizio di febbraio il suo valore massimo, quotando al fixing di Londra 423,75 dollari l'oncia, l'oro ha iniziato una lenta e inesorabile discesa che lo ha ricondotto sotto la fatidica del 400 dollari per l'oncia. Diversi e variegati i motivi di tanto ridimensionamento.

Se in allora i corsi del metallo giallo furono influenzati positivamente dalle preoccupazioni per le sorti dell'Unione Sovietica e del suo leader Gorbaciov, e parimenti dell'incertezza della situazione in Sud Africa all'indomani dell'annuncio di importanti riforme politiche, ora, rimosse almeno in parte queste preoccupazioni, deve fare i conti con il rafforzamento del dollaro e più ancora con le previsioni di un aumento generalizzato dei tassi di interesse, che ne penalizzerebbe ulteriormente le quotazioni. Eppure, a ben vedere, qualche elemento a favore di una spinta rialzista non manca. Ci riferiamo in particolare al contrastato andamento di tutte le principali Borse mondiali e alla subdola presenza dell'inflazione, ormai in crescita non più latente. Con tutto ciò l'oro rimane debole, e al momento non si colgono attendibili segni d'inversione di tendenza.

TITOLI	16-03	09-03	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
[illegible]						
Alivar	11000	10900	+100	+0,91	14100	6210
Bonifiche Ferr.	44300	46000	-1700	-3,70	49500	23510
Eridania	9000	[illegible]	+360	+4,04	9170	2680
Eridania r. n.c.	5450	5190	+260	+5,00	[illegible]	2000
Zignago	[illegible]	8700	-50	-0,50	[illegible]	4050
[illegible]						
Alleanza Ass.	43890	43500	+890	+2,06	74137	30300
Alleanza r.	40300	40000	+300	+0,75	73845	35990
Assitalia	11945	11530	+415	+3,59	25400	11201
Ausonia	1815	1766	+49	+2,77	3403	1700
C. Latina	13800	13620	+180	+1,32	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6049	6000	+49	+0,81	7783	4100
Fata	13500	13200	+300	+2,27	16990	12700
Firs	1505	1490	+15	+1,00	2123	1410
Firs r.	631	650	-19	-2,93	960	620
Generali	38900	38490	+410	+1,06	117953	37890
Italia Assicurazioni	12850	12450	+400	+3,21	21034	8976
L'Abeille	109000	[illegible]	+1000	+0,92	152000	79200
La Fondiaria	56300	56100	+200	+0,35	81000	48000
La Fondiaria w.	28950	28050	+900	+3,20	32485	3989
La Previdente	19800	19500	+300	+1,53	42500	18980
Lloyd Adriatico	16100	16200	-100	-0,62	30500	13850
Lloyd Adriatico r.	11410	11300	+110	+0,97	15890	6200
Milano Ass.	21590	21422	+168	+0,78	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	15221	14850	+371	+2,49	24080	9550
Ras	23420	23120	+300	+1,29	56720	22260
Ras r. [illegible]	12600	12400	+200	+1,61	33737	11860
Sai	17700	17479	+221	+1,26	31361	12125
Sai r.	7680	7650	+30	+0,38	18500	6250
Toro	21450	21100	+350	+1,65	35800	2110
Toro p.	12510	12540	-30	-0,24	23000	9350
Toro r.	13430	10170	+260	+2,56	21000	7050
Unione Sub. Ass.	25190	24610	+580	+2,35	32400	22690
Unipol ord.	23660	22800	+860	+3,77	25800	22800
Unipol priv.	15770	15450	+320	+2,07	27270	14300
Vittoria Ass.	23600	23290	+310	+1,33	25950	18330
[illegible]						
B. Agr. Milanese	15700	15800	-100	-0,64	17010	7990
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4758	+137	+2,87	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4099	3995	+104	+2,60	4099	1850
B. Manusardi	[illegible]	[illegible]	+45	+3,23	2250	1000
B. Mercantile	11100	10510	+590	+5,61	13500	7700
Banca Toscana	5350	5360	-10	-0,19	8000	3600
B. Chiavari	5405	5400	+5	+0,09	7950	3060
B. Ambrov. ord.	4930	4895	+35	+0,71	5098	4600
B. Ambrov. r. n.c.	2420	2390	+30	+1,26	2519	1616
Banco Lariano	7000	6660	+340	+5,10	7000	2300
Banco Napoli r.	16650	16700	-50	-0,30	20250	13600
Banco Roma	2390	2280	+110	+4,82	15000	1778
Banco Roma w.	806000	764000	+42000	+5,49	[illegible]	740000
B. Sardegna r.	15290	15200	+90	+0,59	15300	9350
Bna	8500	8650	-150	-1,74	17000	6590
Bna p.	4010	3805	+205	+5,38	6910	1930
Bna r. n.c.	2330	2290	+40	+1,75	3169	1730
Bnl r. n.c.	12010	11500	+510	+4,43	22645	10450
Credito Comm.	5180	5080	+100	+1,96	6500	2590
Cr. Fondiario	5740	7021	-1281	-18,25	7275	2600
Credito Italiano	2740	2627	+113	+4,30	2900	1130
Credito Ital. r. n.c.	2165	2114	+51	+2,41	2575	1181
Credito Lombardo	3849	3785	+64	+1,69	4500	2501
Cred. Varesino	6130	5990	+140	+2,33	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3290	3200	+90	+2,81	3320	1990
Interbanca	—	—	—	—	44500	14800
Interbanca p.	51000	51000	—	—	70500	8600
Mediobanca	18750	18000	+750	+4,16	292500	17230
[illegible]						
Cart. Ascoli	4640	4600	+40	+0,88	7530	1495
Binda	1501	1525	-24	-1,58	3950	1370
Burgo	13130	12800	+330	+2,57	17350	9600
Burgo p.	13455	13100	+355	+2,70	14680	7850
Burgo r.	13310	13150	+160	+1,21	16990	8470
Ed. Espresso	23500	22900	+600	+2,62	26700	7423
Fabbri p.	5138	4971	+167	+3,35	5138	1490
Mondadori	—	—	—	—	50050	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	18700	18850	-150	-0,80	28300	5680
Poligrafici Ed.	6501	6280	+221	+3,51	6501	3099
[illegible]						
Calp	5290	5210	+80	+1,53	5651	2455
C. Augusta	6130	5860	+270	+4,60	6130	3600
C. Barletta	10900	9990	+910	+9,10	10900	7580
C. Merone	5211	4940	+271	+5,48	5655	2891
C. Merone r.	3445	3105	+340	+10,95	3490	2001
C. Sardegna	7790	7400	+390	+5,27	8830	5000
C. Siciliane	10740	10350	+390	+3,76	12900	6400
Cementir	3395	3300	+95	+2,87	4310	2730
Italcementi	124850	124300	+550	+0,80	139875	71350
Italcementi r. n.c.	70320	70080	+240	+0,34	75400	33410
Italcementi 2% w.	49	49	—	—	75	46
Unicem	25000	25250	-250	-1,00	29300	18120
Unicem r. n.c.	15270	15500	-230	-1,49	28450	7550
[illegible]						
Auschem	3000	3000	—	—	3300	1840
Auschem r. n.c.	2160	2250	-90	-4,00	2284	1501
Boero	9680	8751	+929	+10,61	9630	4890
Caffaro	1350	1320	+30	+2,27	1518	599
Caffaro r.	1330	1300	+30	+2,30	1500	600
Enichem A.	2630	2626	+4	+0,15	3080	1175
Enimont	1420	1450	-30	-2,07	1665	1382
P.M.C.	3730	3750	-20	-0,54	3930	1715
Fidenza Vet.	9000	8899	+101	+1,13	9280	5990

TITOLI	16-03	09-03	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Fidenza Vet. 1-1-90	8551	8500	+51	+0,60	8590	1717
Italgas	2699	2946	-247	-8,39	3130	1680
Manuli Cavi	6446	6495	-50	-0,77	6629	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3420	3462	-42	-1,22	3750	1500
Marangoni	7050	7034	+16	+0,22	8700	4670
Mira Lanza	—	—	—	—	69300	29600
Montedison	1770	1835	-65	-3,55	3000	1010
Montedison r.	1190	1197	-7	-0,59	1630	535
Montefibre	1205	1196	+9	+0,75	2720	1175
Montefibre r.	1070	1060	+10	+0,94	1640	950
Perlier	1148	1155	-7	-0,61	2270	850
Pierrel	2526	2605	-79	-3,04	3168	975
Pierrel r. n.c.	1335	1316	+19	+1,44	1470	556
Pirelli Spa	2698	2670	+28	+1,04	5227	1670
Pirelli Spa r.	2705	2750	-45	-1,64	5199	1673
Pirelli Spa r. n.c.	2145	2135	+10	+0,46	3072	1320
Pirelli Spa w.	763	775	-12	-1,55	1042	290
Recordati	13000	12800	+200	+1,56	14750	5750
Recordati r. n.c.	6110	6015	+95	+1,57	7150	3150
Saffa	10600	10440	+160	+1,53	11775	5780
Saffa r.	10510	10660	-150	-1,41	11610	5750
Saffa r. n.c.	7160	6945	+215	+3,09	69000	4360
Saiag	6595	6500	+95	+1,46	6800	1691
Saiag r. n.c.	3385	3295	+90	+2,73	3420	1000
Snia Fibre	1870	1850	+20	+1,08	2890	1335
Snia	2535	2540	-5	-0,20	4940	1621
Snia r.	2500	2535	-35	-1,38	4950	1645
Snia r. n.c.	1699	1700	-1	-0,06	2890	1154
Snia Tecnop.	7050	7010	+40	+0,57	8020	4600
Sorin Biom.	12500	12130	+370	+3,05	14630	7400
Teleco Cavi	13680	12860	+820	+6,37	13680	9601
Vetreria Ital.	6500	6410	+90	+1,40	7105	2900
[illegible]						
La Rinascente	7700	7515	+185	+2,46	7610	2680
La Rinascente p.	3970	3893	+77	+1,97	4160	2000
La Rinasc. r. n.c.	4295	4175	+120	+2,87	4400	2145
Standa	34500	34300	+200	+0,58	35200	8750
Standa r. n.c.	12900	12900	—	—	13780	3720
[illegible]						
Alitalia	1541	1666	-125	-7,51	2810	615
Alitalia p.	1189	1105	+84	+7,60	2188	397
Alitalia r. n.c.	1199	1140	+59	+5,17	1700	1090
Ansaldo Tr.	5135	5201	-66	-1,27	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	15350	15500	-150	-0,97	145100	6410
Autostrada To-Mi	12350	11900	+450	+3,78	22250	9690
Autostrade p.	1191	1180	+11	+0,93	1300	1090
Costa Crociere	3850	3505	+345	+9,84	3850	2600
Gewiss	20800	20050	+750	+3,74	20890	3060
Italcable	18400	17400	+1000	+5,74	20738	9700
Italcable r. n.c.	13470	12450	+1020	+8,19	17894	8740
N.A.I.	23	21	+2	+9,01	24	18
Selm	2760	2780	-20	-0,72	3807	1045
Selm r.	2615	2642	-27	-1,03	3980	1179
Sip	1540	1590	-50	-3,15	3715	1448
Sip r. n.c.	1390	1385	+5	+0,36	2950	1351
Sirti	13253	12780	+473	+3,70	10740	7920
Sondel	1300	1290	+10	+0,77	1340	605
Tecnomasio	3863	3837	+26	+0,67	3911	1161
[illegible]						
Acqua Marcia	533	541	-8	-1,48	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	445	452	-7	-1,55	647	326
A. Marcia r. 1-4-87	—	—	—	—	510	320
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	7850	8000	-150	-1,88	12050	3300
Avir Fin.	8562	8630	-68	-0,79	8740	900
Bastogi	356	351	+5	+1,42	735	150
Bonif. Siele	26400	26200	+200	+0,76	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9100	9005	+95	+1,05	16400	7450
Brioschi	1525	1410	+115	+8,15	1540	580
Buton	4230	[illegible]	+10	+0,23	4895	2210
Cam. Fin.	4310	4150	+160	+3,85	4580	1787
Cir	4805	4550	+255	+5,60	7155	3100
Cir r.	4761	4530	+231	+5,09	7350	3100
Cir r. n.c.	2695	2591	+104	+4,01	5765	1038

TITOLI	16-03	09-03	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Cofide	4451	4410	+41	+0,92	8710	3376
Cofide r. n.c.	1570	1549	+21	+1,35	2341	1013
Comau	4435	4306	+129	+2,99	4850	1951
Editoriale	3420	3330	+90	+2,70	3880	1615
Euromobiliare	5951	5845	+106	+1,81	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	2140	2150	-10	-0,47	5390	1870
F. C. Nord	19000	19000	—	—	22100	12600
Ferruzzi Agr.	2442	2446	-4	-0,17	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2572	2582	-10	-0,38	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1577	1585	-8	-0,51	1705	448
Ferruzzi fin.	2821	2816	+5	+0,17	3545	2898
Ferruzzi fin. w.	626	655	-29	-4,43	1715	592
Ferruzzi pr.	1743	1720	+23	+1,33	1799	1041
Fidis	7575	7400	+175	+2,36	12694	5070
Fimpar	3540	3332	+208	+6,24	8400	1100
Fimpar r. n.c.	1729	1645	+84	+5,10	1729	720
Fin Breda	1135	1147	-12	-1,05	13000	1110
Fin Breda warr.	229	235	-6	-2,56	349	191
Finarte	6845	6800	+45	+0,66	6850	2219
Finarte r. n.c.	2878	2890	-12	-0,42	12480	2529
Finrex	1567	1470	+97	+6,60	1700	1010
Finrex r. n.c.	760	764	-4	-0,53	930	485
Fiscambi	5405	5391	+14	+0,25	9746	5100
Fiscambi r. n.c.	2425	2374	+51	+2,14	3845	1600
Fornara	3340	3358	-18	-0,54	3573	2120
[illegible]	25990	26200	-210	-0,81	45200	21000
Gemina	2171	2129	+42	+1,97	2594	1005
Gemina r.	1409	1391	+18	+1,29	2588	981
Gerolimich	116	116	—	—	169	84
Gerolimich r. n.c.	91	91	—	—	128	76
Gim	10285	10100	+185	+1,83	14450	4700
Gim r. n.c.	4030	3860	+170	+4,40	4200	2100
Ifi p.	27150	26000	+1150	+4,42	20500	14320
Ifil	8149	7800	+349	+4,47	8240	2490
Ifil r. n.c.	4219	4040	+179	+4,43	4270	1550
Isefi	1950	1820	+130	+7,14	2529	1290
Italmobiliare	208200	205200	+3000	+1,46	214550	84600
Italmobiliare r. n.c.	107500	101500	+6000	+5,91	111000	8700
Kernel	709	700	+9	+1,28	1535	440
Kernel r. n.c.	1070	1060	+10	+0,94	1750	520
Mittel	5582	5130	+452	+8,81	5582	2640
Partec. Finanz.	7450	6930	+520	+7,50	7450	2925
P. Fin. r. n.c. co w.	2550	2409	+141	+5,85	2550	1195
Pirelli & C.	9560	9415	+145	+1,54	10400	3640
Pirelli & C. r.	3950	3800	+150	+3,94	8765	2750
Pozzi	1440	1430	+10	+0,69	2428	909
Pozzi r. n.c.	1209	1128	+81	+7,18	1450	928
Premafin	16000	15435	+565	+3,66	16820	15000
Reggio Sole	3081	3100	-19	-0,62	5435	2455
Reggio Sole r. n.c.	2370	2370	—	—	3871	1800
Rejna	14300	14550	-250	-1,72	19000	10300
Rejna r. n.c.	30200	31500	-1300	-4,13	31500	14000
Riva Finanz.	8815	8800	+15	+0,17	12750	8420
Santavaleria fin.	3289	3240	+50	+1,53	3470	386
Saes	3945	3810	+138	+3,56	3950	1300
Saes gett. p.	10070	10150	-80	-0,79	10430	2650
Saes r.	2010	1945	+65	+3,34	2010	836
Schiapparelli	1323	1295	+28	+2,16	1401	494
Serfi	10150	9595	+555	+5,78	10150	4810
Sifemar	42950	40850	+2100	+5,14	43000	6700
Sifa	3635	3489	+146	+4,18	5623	1815
Sifa r. n.c.	2850	2920	-70	-2,40	4498	1324
Sisa	3550	3560	-10	-0,28	3695	1400
Sme	3660	3640	+20	+0,54	4721	1610
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3845	3599
Smi	1770	1715	+55	+3,20	2899	1010
Smi r.	1356	1335	+21	+1,57	2780	920
So.pa.f.	5920	5775	+145	+2,51	5995	2280
So.pa.f. r. n.c.	3102	3055	+47	+1,53	3190	1180
Sogefi	3595	3529	+66	+1,87	5430	2750
Stet	5207	5139	+68	+1,32	5263	2084
Stet risp.	4600	4380	+220	+5,02	4600	2210
Terme Acqui	1970	1910	+60	+3,14	3480	1650
Terme Acqui r. n.c.	875	847	+28	+3,30	1220	570
Trenno	3780	4220	-440	-10,43	4980	2238
Tripcovich	11810	11625	+185	+1,59	12475	6410
Tripcovich r. n.c.	4469	4400	+69	+1,56	8100	3460
Unione Manifatture	3350	3320	+30	+0,90	3400	300

TITOLI	16-03	09-03	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Unipar ord.	1287	1269	+18	+1,41	1295	1246
Unipar risp.	1339	1321	+18	+1,36	1400	1225
[illegible]						
Aedes	24400	24525	-125	-0,51	26390	6630
Aedes r.	10830	11410	-580	-5,09	12400	3530
Attività Immobiliari	5294	5285	+9	+0,17	6300	3105
Calcestruzzi	16400	15880	+520	+3,27	19500	6650
Caltagirone	4850	4630	+220	+4,75	5730	2655
Caltagirone r. n.c.	4040	4051	-11	-0,28	4480	2350
Cogefar	7390	7129	+261	+3,66	7650	3710
Cogefar r.	4890	4673	+217	+4,64	4895	2000
Del Favero	7200	6905	+295	+4,27	7200	3300
Grassetto	16320	15650	+670	+4,28	21000	8350
Imm. Metanopoli	1660	1574	+86	+5,46	1660	960
Risanamento	43500	44000	-500	-1,14	48300	12650
Risanamento r. n.c.	19430	20500	-1070	-5,22	22985	8200
Vianini Ind.	1479	1500	-21	-1,41	1615	1000
Vianini Lav.	5380	5220	+160	+3,06	5420	2540
[illegible]						
Aeritalia	3190	3150	+40	+1,26	4471	1945
Aeritalia warrant	600000	564000	+36000	+6,38	845000	220000
Danieli & C.	11095	11200	-105	-0,94	11200	3420
Danieli & C. r. n.c.	6700	6950	-250	-3,60	7085	2320
Dataconsyst	11130	10700	+430	+4,01	14800	6650
Faema	4445	4500	-55	-1,23	4690	2070
Fiar	21500	21500	—	—	26050	9770
Fiat	10408	10188	+220	+2,15	13949	7602
Fiat p.	7180	7040	+140	+1,99	8350	4650
Fiat r.	7305	7135	+170	+2,38	9990	4780
Fisia	3400	3300	+100	+3,03	3480	3115
Fochi Filippo	6800	6600	+200	+3,03	6850	1585
Franco Tosi	29780	29850	-70	-0,24	32550	12710
Gilardini	4849	4680	+169	+3,61	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3794	3720	+74	+1,99	15600	3300
Ind. Secco	1680	1669	+11	+0,65	2640	820
Magneti M.	1969	1935	+34	+1,75	4344	1880
Magneti M. r.	1979	1949	+30	+1,53	4330	1920
Mandelli	11590	11700	-110	-0,95	12500	1444
Merloni	2610	2730	-120	-4,40	3645	1090
Merloni r. n.c.	1595	1680	-85	-5,06	2900	1595
Necchi	3900	3949	-49	-1,25	4100	2100
Necchi r.	4055	4100	-45	-1,10	4400	2150
Necchi r. warr.	357	355	+2	+0,56	510	30
Nuovo Pignone	6099	6030	+69	+1,14	6349	4100
Nuovo Pignone w.	404	399	+5	+1,25	405	235
Olivetti	6364	6424	-60	-0,94	14780	6200
Olivetti p.	4255	4230	+25	+0,59	8690	4230
Olivetti r. n.c.	4250	4210	+40	+0,95	8060	4040
Pininfarina	15290	14950	+340	+2,27	18280	8615
Pininfarina r.	14820	14800	+20	+0,13	18300	7950
Rodriquez	10150	10050	+100	+0,99	11800	8300
Safilo	13210	12099	+1111	+9,18	13210	4850
Safilo r.	12500	11000	+1500	+13,63	12500	4450
Saipem	3430	3600	-170	-4,73	4750	2070
Saipem r.	3430	3620	-190	-5,25	4651	2060
Saipem r. w.	790	790	—	—	1955	115
Sasib	6580	6400	+180	+2,81	7830	2940
Sasib p.	6330	6350	-20	-0,32	7880	2950
Sasib r. n.c.	4780	4650	+130	+2,79	4780	2173
Tecnost	2598	2650	-52	-1,97	3200	1725
Teknecomp	1390	1375	+15	+1,09	2818	945
Teknecomp r. n.c.	1234	1200	+34	+2,83	1605	781
Valeo	8750	8620	+130	+1,50	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	34000	32500	+1500	+4,61	44500	27250
Worthington	1640	1591	+49	+3,07	1991	1050
[illegible]						
Cantier. Metall. Ital.	5881	5810	+71	+1,28	6250	3350
Dalmine	407	403	+4	+0,99	443	180
Europa Metalli	1604	1598	+6	+0,37	1687	571
Falck	9030	8930	+100	+1,11	10695	4460
Falck r.	9250	9200	+50	+0,54	10790	4450
Maffei	5201	5340	-139	-2,61	6800	2500
La Magona	8250	8800	-550	-6,25	14000	7500
[illegible]						
Bassetti	9550	9380	+170	+1,81	9550	6210
Benetton	7890	7970	-80	-1,01	20468	2610
Cantoni	6190	6199	-9	-0,15	9700	4790
Cantoni r.	4605	4845	-240	-4,96	9639	4300
Cucirini	3050	2950	+100	+3,38	3295	1330
Eliolona	4230	4365	-135	-3,10	4580	1900
Fisac	8545	8380	+165	+2,21	10930	3240
Fisac r.	8229	8151	+78	+0,95	10400	3680
Linificio	1980	1969	+11	+0,55	2390	1500
Linificio r. n.c.	1900	1869	+31	+1,65	1930	1445
Marzotto	8000	8010	-10	-0,13	8750	3980
Marzotto r.	7990	8010	-20	-0,25	8850	4000
Marzotto r. n.c.	6000	5960	+40	+0,67	6870	2787
Olcese Veneziano	3450	3651	-201	-5,51	4730	1810
Ratti	6200	6275	-75	-1,20	6400	1700
Rotondi	25400	25990	-590	-2,28	38300	15000
S. It. Manifatt.	7250	7300	-50	-0,69	14200	3570
Stefanel	4710	4810	-100	-2,08	7499	4630
Zucchi	14850	14910	-60	-0,41	15160	3550
Zucchi r. n.c.	7600	7605	-5	-0,07	13400	7300
[illegible]						
Acq. De Ferrari	7600	7250	+350	+4,82	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2640	2450	+190	+7,75	4385	1090
Acque Potabili	15800	20080	-4280	-21,32	20650	5110
Ciga	5852	5820	+32	+0,56	5852	3005
Ciga r. n.c.	3475	3550	-75	-2,12	3550	1251
Jolly Hotel	18610	18500	+110	+0,59	18930	10200
Jolly Hotel r.	24355	25200	-845	-3,36	28200	10000
Pacchetti	566	550	+16	+2,90	775	408

Tokyo sempre in crisi Europa e Wall Street sono in buona salute

Ottava sostanzialmente anomala, l'ultima disegnata dal trend dei listini azionari. Al rinfrancante recupero dei mercati europei (guidati da Francoforte, nuovamente sulla scia dei massimi storici fatti segnare a gennaio), adeguatamente supportato dalla vena felice di Wall Street si è difatti contrapposta la settimana nerissima della Borsa giapponese, che nell'arco delle ultime cinque sedute ha lasciato sul campo un'altra rilevante fetta della quota azionaria.

E se nel finale di settimana è stata Wall Street a richiamare le attenzioni degli operatori, per tutto l'arco dell'ultima tornata di contrattazioni è stata la crisi di Tokyo a catalizzare l'interesse generale.

La caduta libera dei valori azionari del Kabuto-cho ha toccato livelli travolgenti nelle sedute di martedì e mercoledì, con la quota del Nikkei pericolosamente vacillante alla soglia dei 32.000 punti, sotto il fardello di una sistematica volontà degli investitori di sbarazzarsi dei titoli in portafoglio senza alcun vaglio in merito al comparto o al singolo titolo.

Sono stati gli acquisti speculativi a contenere in qualche modo la frana che si abbatteva sui corsi, limitando le perdite a livelli pur significativi ma non rappresentativi della reale sfiducia degli investitori. A salvare la Borsa di Tokyo dalla frana generale delle quotazioni è stato il buon andamento dei listini azionari europei e di Wall Street.

Un particolare, questo, che ha stimolato la rincorsa degli acquisti speculativi nella evidente convinzione che la tormentata stagione del listino giapponese sia frutto della esasperazione di situazioni congiunturali interne e, quindi, un episodio a sé stante in un panorama che vede un certo rasserenamento della intonazione generale delle Borse.

Come era stato d'altronde paventato, Tokyo (e con la Borsa anche lo yen) è vittima della grande incertezza negli indirizzi monetari che pervade il Giappone da molte settimane.

Fonti autorevoli avevano lasciato sottendere un intervento della Bank of Japan, correttivo della attuale politica monetaria, nella direzione di un inasprimento creditizio che servisse da un canto a mettere il bavaglio alla crescita dei valori inflazionistici e, dall'altro, a stimolare il recupero dello yen sui mercati valutari.

Vi era stata una plausibile prevalenza a ritenere che la mossa della Bank of Japan fosse ancorata al successo elettorale della attuale compagine governativa e che, dunque, l'ipotetica attuazione della stretta fosse idealmente collocabile nell'immediato indomani delle consultazioni del 18 febbraio. Il successo degli esponenti governativi aveva, quindi, alimentato frenetiche aspettative di un rincaro dei tassi, che si voleva rimandato di settimana in settimana con colorite sfumature in ordine all'entità dell'inasprimento.

Ed è stata proprio l'interminabile attesa del rincaro dei tassi a logorare gli investitori della Borsa giapponese, ulteriormente demotivati dalla continua caduta dello yen. Una spirale perversa che ha viappiù fatto accavallare i ribassi dei corsi azionari e quelli della moneta nipponica sui mercati valutari. Rispetto ai valori di fine '89, lo yen ha ceduto il 5,50 per cento di cambio con il dollaro, il 5,20 per cento nei confronti del pur penalizzato marco ed il 6,46 per cento verso la sterlina. Da qui l'evidente stimolo per gli investitori (e soprattutto quelli di matrice estera) a convogliare le masse amministrate verso altri mercati.

Come la disaffezione si sia abbattuta sulla tendenza già ribassista (di riflesso alla crisi generale che ha colpito i listini azionari sull'abbrivio dei risvolti economici del processo di liberalizzazione nell'Est europeo) del Kabuto-cho è lì a vedersi.

Rispetto ai livelli di fine '89 il Nikkei piange il 16 per cento della quota. Un bilancio ancora più amaro per gli investitori esteri, che assommano alla perdita dei corsi azionari il minor profitto nella conversione dello yen nella loro moneta nazionale.

Nella fattispecie, la perdita effettiva per gli investitori di casa nostra dal 1° gennaio ad oggi sfiora il 23 per cento.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 9-3-1990	VENERDI' 16-3-1990	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Dax	1.858,70	1.889,60	+ 1,66	— 0,04	+ 1,62	+ 3,37
PARIGI	Cac	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	General	192,60	196,90	+ 2,23	— 0,07	+ 2,16	— 4,23
BRUXELLES	General	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.763,80	1.789,40	+ 1,45	— 0,33	+ 1,12	— 6,64
TOKYO	Nikkei	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	644,50	640,50	— 0,62	— 0,72	— 1,34	— 2,91
MADRID	Generale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 305.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Regione Piemonte Amministrazione Regionale Servizio Assunzione e Inquadramento p.za Castello 165 10122 Torino *Scadenza:23/3/90*	5	Funzionario add. attivit— economico/finanziarie VIII qual. funz.; bando n. 16	Laurea in Giurisprudenza; Economia e Commercio; Scienze Politiche, Sociologia (Boll. Reg. suppl. spec. n. 8 del 21/2/90)
Regione Piemonte Amministrazione Regionale Servizio Assunzione e Inquadramento p.za Castello 165 10122 Torino *Scadenza:23/3/90*	3	Funzionario add. attivit— di controllo e gestione VIII qual. funz.; bando n. 17	Laurea in Economia e Commercio e affini; Scienze Politiche; Matematica (Boll. Reg. suppl. spec. n. 8 del 21/2/90)
Regione Piemonte Amministrazione Regionale Servizio Assunzione e Inquadramento p.za Castello 165 10122 Torino *Scadenza:23/3/90*	3	Funzionario add. al Museo di Scienze Naturali VIII qual. funz.; bandi n. 19/20/21	Laurea in Scienze Naturali; Scienze Geologiche; Scienze Agrarie e Forestali (Boll. Reg. suppl. spec. n. 8 del 21/2/90)
Comune di Settimo T.se Segreteria Generale del Comune p.za Libertà 4 10036 Settimo T.se tel. 8003535 *Scadenza: 23/3/90*	1	Agente di Polizia Municipale	Diploma di scuola media superiore + pat. B (Boll. Reg. n. 5 del 31/1/90)
Politecnico di Torino c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino *Scadenza: 25/3/90*	3	Funzionario amministrativo	Laurea in Giurisprudenza; Scienze Politiche; Economia e Commercio e affini; Lettere; Magistero e affini (G.U. n. 16 bis del 23/2/90)
Ministero del Tesoro Dir. Gen. dei Servizi Periferici del Tesoro - Divisione VI via XX Settembre 97 00187 Roma *Scadenza: 29/3/90*	5	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 17 del 27/2/90)
U.S.L. Torino III Ufficio Protocollo Presidio Ospedaliero Martini via Tofane 71 Torino *Scadenza: 20/4/90*	1	Assistente perito industr. elettrotecnico	Diploma di perito industr. elettrotecnico (Boll. Reg. n. 47 del 22/11/89)
U.S.L. Torino III Ufficio Protocollo Presidio Ospedaliero Martini via Tofane 71 Torino *Scadenza: 20/4/90*	2	Assistente tecnico perito industr. programmatore	Diploma rilasciato da Ist. Tecn. con specializz. in Informatica (Boll. Reg. n. 47 del 22/11/89)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Gomma	11	18/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Add. prep. prod. semilavorati 8 - Add. assemblaggio semilavorati
Legno	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Aiuto add. manut. imp. elettr. imp. industr. 3 - Aiuto manut. mecc. imp. industr.
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. amministrativo 3 - Op. tubista
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Op. giuntista 4 - Op. guardiafili

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Chimici	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. lav. prep. gelati in pasta
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Aggiustatore 1 - Alesuarista 2 - Fresatore
Metalmeccanico	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Disegnatore 3 - Aggiustatore 4 - Op. macchine utensili 1 - Modellista
Ausil. traffico	20	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Fattorino add. recapito

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Ospedalità privata	2	Infermiere generico	Tempo indeterminato
	Gomma	1	Add. intestatura manicotti in gomma	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Add. macchina	Tempo indeterminato
GENERICI	Imprese Pulizia	8	Add. pulizia	Tempo indeterminato
	Impresa Pulizia	5	Add. pulizie	Tempo determinato
	Edilizia	5	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Manovale edile	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	[illegible]	Tempo indeterminato
	Chimica	1	Magazziniere	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Metalmeccanico	3	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
COMMESSI	Commercio	2	Add. operaz. ausil. vendita	Tempo determinato
CANTIERI DI LAVORO	Verde pubblico	3	Geometra o perito agrario (riserve)	Tempo determinato
	Politecnico di Torino	4	Geometra o perito edile (riserve)	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	55	Operatore tecnico cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	20	Operatore tecnico autorimesse pat. C/D	Tempo determinato
	Ente Pubblico	10	Ausiliario servizi generali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Magazziniere di farmacia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Ausiliario presso farmacie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Esecutore tecnico fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Aus. serv. gen. presso imp. sportivi	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Coadiutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	14	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	14	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Autista	Tempo determinato
QUALIFICATI	Metalmeccanico	1	Op. [illegible]	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Barista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	4	Cameriere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	14	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	4	Tubista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	7	Elettricista	Tempo indeterminato
	Autotrasporti	2	Autista pat. E	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	1	Op. add. manut. aree verdi	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	[illegible]	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Op. autoriparatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Op. aggiustatore meccanico	Tempo determinato
	Confezioni	2	Confezionatrice	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	[illegible]	Tempo indeterminato
	Commercio	2	Fuochista	Tempo determinato
	Commercio	1	Op. manutentore estintori	Tempo indeterminato
	Grafica	1	Op. tagliente	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Banconiere di macelleria	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Macch. produz. cerniere	Tempo determinato
	Abbigliamento	2	Op. cucitrice borse	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	2	Macchiniste cucitrici	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Informatore	Tempo indeterminato

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

Agliano saluta la primavera con la «Festa dell'ospitalità»

DAL NOSTRO INVIATO

AGLIANO ● «Agliano» e «ospitalità» o meglio «Festa dell'ospitalità»: è un binomio che si pone a buon diritto tra gli appuntamenti più simpatici dell'Astigiano. La data fissata è la seconda domenica di aprile, ma già da tempo in Comune giungono telefonate del tenore: «Quand'è che esce il tagliando per partecipare?». Perché chi per una volta ha passato una splendida giornata ad Agliano ora si preoccupa di non essere escluso.

La «Festa dell'ospitalità» è il fiore all'occhiello degli avvenimenti che durante l'anno interessano Agliano, paese collinare famoso per la sua Barbera di ottima qualità e per le acque benefiche e salutari delle terme. La «Festa» intende promuovere l'incontro diretto tra l'uomo di città e l'uomo di campagna, affinché il primo possa recepire dal secondo i «segreti» di una vita che lo stress della vita moderna ha quasi fatto dimenticare. Per l'occasione il «contadino» fa conoscere al «cittadino» i suoi prodotti genuini, frutto di fatica, ma anche di amore per la terra: se quest'ultimo vorrà, potrà acquistarne, sapendo di non dover temere «scherzi».

La Festa, che quest'anno si celebra l'8 aprile, è giunta alla decima edizione: tanti per quella che era partita come semplice iniziativa a metà tra il promozionale e il turistico. Ma che tuttavia non hanno influito sulla sua validità: infatti non ha dato segnali di stanchezza, anche se qualcuno ritiene che forse si dovrebbe darle un nuovo look, pur mantenendo intatto lo spirito originario che l'ha «inventata».

Uno spuntino con i padroni di casa su uno dei tanti «belvedere» naturali che dominano le colline di Agliano

A questa «Festa» ha dato il suo patrocinio Stampasera, che l'ha seguita fin dai primi passi: e proprio il nostro giornale farà da tramite per chi vorrà partecipare all'incontro tra città e campagna. Infatti a partire dal 26 marzo Stampasera pubblicherà i tagliandi di partecipazione, che dovranno essere portati in un apposito contenitore che verrà posto nel Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Provvederanno poi gli organizzatori ad avvisare i partecipanti per indicare la loro destinazione.

La giornata sarà semplice nel suo svolgimento: al mattino il raduno nella piazza, con la possibilità di girare per il mercatino. Poi la consegna del «barlòt»: un riconoscimento di amicizia che affonda le radici nell'antica usanza di regalare all'ospite in partenza un barilotto di ottimo vino. Dopo il pranzo la possibilità di essere coinvolti negli spettacoli folcloristici che faranno rivivere un angolo di vecchio Piemonte.

Per celebrare degnamente il decennale della «Festa dell'ospitalità» quest'anno il Comune ha deciso di onorare un illustre personaggio del passato. Si tratta di Bianca Lancia, castellana di Agliano nel 1200, che fu amante e sposa del grande Federico II, al quale diede due figli: Costanza e Manfredi, personaggio che Dante ha ricordato con grande simpatia con gli indimenticabili versi «Biondo era e bello e di gentile aspetto...». Per ricordare Bianca è stato organizzato un convegno internazionale di studi che si svolgerà il 28 e 29 aprile: vi partecipano studiosi sia italiani sia stranieri, che parleranno non solo del personaggio (su cui tra l'altro le notizie sono piuttosto scarse), ma del tempo in cui visse e degli ambienti con cui venne a contatto, ampliando il discorso a una riconsiderazione della politica imperiale di Federico II a metà del XIII secolo e delle ripercussioni che si ebbero nel Regno di Sicilia con l'apporto della nobiltà piemontese inserita negli organismi di potere. La conferenza stampa su un momento importante per Agliano, si terrà sabato 7 aprile.

Paolo Querio

«Summit» di fisici da tutto il mondo in Valle d'Aosta

LA THUILE ● Alcuni dei più famosi fisici del mondo si sono dati appuntamento a La Thuile, in Valle d'Aosta, per scambiarsi le esperienze maturate nel corso di quest'ultimo anno. L'occasione è data dalla quarta edizione delle «Rencontres de Physique de la Vallée d'Aoste», convegno internazionale di fisica organizzato dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Istituto Nazionale di fisica nucleare, che si inizierà domani e si concluderà il 24 marzo. Il tema del meeting è: «Risultati e prospettive delle particelle fisiche»: gli scienziati discuteranno di astrofisica con i primi risultati dell'esperimento Macro al Laboratorio internazionale del Gran Sasso, e di neutrini solari; della fisica della collisione elettrone-positrone, con la partecipazione del Premio Nobel americano Burton Richter, direttore di Slac, l'acceleratore lineare di Stanford, in California; dei primi risultati del Lep, la macchina acceleratrice del Cern di Ginevra; della fisica dei «jet»; delle particelle W e Z, scoperte da Carlo Rubbia nel 1984; dei programmi futuri dell'Slc, lo Stanford Linear Collider; delle macchine acceleratrici per adroni e di altri argomenti ancora.

Per giovedì 22 marzo è in programma una tavola rotonda sui programmi di ricerca con la grande macchina acceleratrice in costruzione nel Texas che avrà 40 chilometri di circonferenza, programmi ai quali parteciperanno fisici europei, americani, sovietici e giapponesi ed è prevista la presenza del fisico statunitense Roy Schwitters, direttore del progetto Ssc. Il convegno, data la vicinanza fra il Cern di Ginevra e la località turistica valdostana, fornirà certo l'opportunità per avere riuniti molti dei responsabili dei grandi esperimenti in corso nel centro di ricerca elvetico, per approfondimenti e dibattiti. Nella giornata di venerdì 23 marzo, al Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, il prof. Ugo Amaldi terrà una conferenza ai giovani studenti valdostani delle scuole superiori sulle nuove frontiere della fisica. In serata è prevista, invece, al salone delle manifestazioni del Palazzo Regionale una conferenza-dibattito sul tema «L'uomo, la scienza e le grandi emergenze ambientali: la Terra sopravviverà?».

Il dibattito sarà condotto dai giornalisti de La Stampa, Piero Bianucci, responsabile dell'inserto «Tuttoscienze» e Marina Verna, con l'intervento di Mario Pogliotti, caporedattore della Rai di Aosta.

Nella mattinata di sabato 24, a conclusione dei lavori, vi sarà un intervento del Premio Nobel, Carlo Rubbia, nella sua veste di direttore generale del Cern, che parlerà degli sviluppi futuri della fisica delle grandi macchine.

Piero Minuzzo

GUAI PER UN COMMERCIANTE DI FELIZZANO

Violentò la giovane nuora? Lo dovranno stabilire i giudici

ALESSANDRIA ● Il commerciante di frutta e verdura Giuseppe Ughini, 56 anni, abitante a Felizzano, è responsabile di violenza carnale ai danni della nuora? Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano lo ha rinviato a giudizio sotto la grave accusa, lasciando al tribunale il compito di pronunciarsi sulla delicata vicenda.

L'imputato nega, la parte lesa, o presunta tale, Luciana Bianciotto, 28 anni, una bella donna abitante ad Alessandria, che con la sua denuncia ai carabinieri, ha messo l'uomo nei guai, conferma la circostanza e si è costituita parte civile con l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia.

Giuseppe Ughini dovrà rispondere davanti a giudici di violenza carnale e ratto a fine di libidine.

Anche se non sono ancora del tutto chiari i contorni della vicenda, la brutta storia fatta di pesanti avances da parte dell'uomo e di altrettanto esplicite richieste, sarebbe avvenuta a Felizzano. Giuseppe Ughini respinge le gravi accuse, anzi, sostiene addirittura di aver rifiutato una profferta amorosa da parte della giovane e avvenente nuora.

L'imputato non ha precedenti penali per reati a sfondo sessuale; anni fa ebbe problemi con la giustizia per omissione di soccorso e corruzione: a Piombino, dopo aver tamponato una Mini con a bordo due coniugi, prima salvò la donna che rischiava di morire carbonizzata, poi si allontanò dal luogo dell'incidente e in seguito offrì denaro ad una pattuglia di carabinieri che gli avevano contestato alcune irregolarità nelle bolle di accompagnamento relative al carico trasportato dal suo autocarro. Precedenti che non spiegano assolutamente questo improvviso raptus sessuale.

Ma Luciana Bianciotto, che ad Alessandria ha lavorato parecchio tempo alle dipendenze di un bar del centro cittadino, ha detto e ripetuto di essere stata violentata dal suocero.

La donna, separatasi dal marito, andò un giorno in casa dell'Ughini per ritirare dei giocattoli del rispettivo figlio e nipotino che erano lì rimasti. Si fermò qualche ora, fece anche una doccia (e si accorse che il commerciante la stava spiando), si rivestì in fretta e fece per lasciare la casa ma l'uomo l'afferrò per un braccio e nonostante tutti i tentativi fatti per ribellarsi, dovette sottostare alle violenze del maturo commerciante. Quando finalmente riuscì ad andarsene, Luciana Bianciotto corse dai carabinieri a denunciare l'accaduto.

c. ca.

BOSCHI DISTRUTTI E GRAVI DANNI

Ancora una notte di paura e di lavoro per circoscrivere le fiamme

Il Biellese assediato dal fuoco

BIELLA ● Ancora fiamme nel comprensorio laniero, da giorni martoriato da incendi boschivi che non danno tregua alle squadre di soccorso e che per tutta la notte hanno tenuto migliaia di persone in allarme. Ieri, guardia forestale, vigili del fuoco e volontari sono dovuti intervenire contemporaneamente su due fronti: nella zona boschiva della Baraggia, in territorio del comune di Massazza e nella Bessa, poco distante dal centro abitato di Zimone. Il secondo focolaio si è presto esteso ad un'area di una ventina di ettari, rendendo indispensabile l'arrivo di un elicottero della Protezione civile.

Dicono nella sede della forestale di Biella: «Siamo veramente in piena emergenza. A causa della siccità che perdura da cinque mesi, il sottobosco collinare e montano si è trasformato in una miccia. A volte ci troviamo di fronte a uno strato di foglie secche che supera il mezzo metro d'altezza. Basta una scintilla per provocare un disastro».

A Vaglio Colma, una collina a metà strada tra Andorno e Biella, il fuoco arde ormai da due giorni. L'incendio, di vaste proporzioni, si era pericolosamente avvicinato alle case, lambendo anche il ripetitore della televisione posto in cima alla piccola montagna.

Insieme a vigili del fuoco, volontari e guardie forestali è sul posto anche un elicottero, già entrato in azione giovedì, che sta continuamente facendo la spola tra il luogo dell'incendio e il torrente Cervo. Grande difficoltà nell'approvvigionamento idrico ha provocato la secca del corso d'acqua: il pilota, con molto sangue freddo, ha dovuto più volte calare il velivolo nelle strette gole del torrente, alla ricerca delle poche pozze disponibili.

Sono stati invece definitivamente spenti altri roghi nel Biellese orientale di minore entità rispetto a quelli di Massazza e Zimone. A Mezzana Mortigliengo, Bioglio e Pettinengo i focolai sono stati interamente circoscritti.

Anche in Valesia la situazione si è normalizzata, ma i danni di una «tre-giorni» di fuoco ininterrotti sarebbero assai ingenti. Decine di ettari di pascoli del monte Tovo sul versante della Vallestrona e del monte Fenera sono andati in fumo.

L'incendio era scoppiato nella notte tra mercoledì e giovedì e, con il passare dei giorni, aveva raggiunto anche i boschi della frazione Isella di Grignasco, «entrando» quindi dentro i confini del Novarese.

Sul posto, oltre a numerose squadre di vigili del fuoco, guardie forestali e volontari, sono dovuti intervenire aerei e elicotteri della Protezione Civile.

Dicono nella sede della Forestale di Varallo: «A parte qualche piccolo focolaio a monte di Quarna, la grande paura è passata e le fiamme sono state spente. Entro oggi dovremmo terminare le operazioni di controllo e di bonifica dell'area bruciata e poi inizieremo nuovamente a "pattugliare" le zone a nostro avviso in situazione più critica. Ma è certo che, se continuerà il periodo di siccità, non sarà facile evitare altri incendi di vasta portata».

Daniele Pasquarelli

IN TRIBUNALE AD ALESSANDRIA

Quattro a giudizio per vecchie vicende di vini

Nel 1982 vennero scoperte partite di falso Doc e una serie di violazioni commerciali

ALESSANDRIA ● Per una vicenda di falsi vini doc scoperta otto anni fa, quattro persone sono state ora rinviate a giudizio dal tribunale di Alessandria. Sono i coniugi Giancarlo Coda e Ida Subrero di 56 e 54 anni, abitanti a Novi Ligure (via Castelleone), soci e amministratori di fatto di una azienda vitivinicola; Giovanni Scanavino, 61 anni, Priocca d'Alba (via Umberto I 11), amministratore e direttore della «Poderi Scanavino» e Maria Teresa Ravinale, una trentacinquenne di Neive (via Tanaro 1), la quale si occupava della azienda «Pro.Di.Vini» di cui il padre Giovanni, nel frattempo deceduto, era amministratore delegato.

Sono accusati di falso e di violazione a decreti di legge sul commercio dei vini. Giovanni Scanavino, da solo, è anche imputato di sofisticazione di vino: impiegò sostanze zuccherine diverse da quelle provenienti dall'uva in operazioni di «manipolazione di 900 ettolitri di barolo doc in modo da conseguire un sensibile aumento della gradazione alcolica». Deve infine rispondere, come i coniugi Coda, di aver tenuto irregolarmente il registro di carico e scarico dei prodotti vinicoli dell'azienda.

La vicenda risale al 1982 e i reati, secondo l'accusa, furono commessi a Castelletto d'Orba nell'Alessandrino e a Roddi d'Alba. I coniugi Coda e lo Scanavino avrebbero messo in vendita come vini doc — avvalendosi di una falsa documentazione — 60 ettolitri di barolo, moscato d'Asti e barbaresco che in realtà non possedevano i requisiti necessari ad ottenere tale denominazione.

Giovanni Scanavino inoltre è imputato di aver venduto ad aziende di Canelli, Santo Stefano Belbo, Nizza Monferrato, Milano, Neive, Castagnole Lanze, Neive, La Morra, circa 8200 ettolitri di moscato d'Asti e barolo spacciandolo per vino doc e di aver posto in vendita oltre 207 ettolitri di barolo doc confezionato in bottiglie che non avevano i requisiti richiesti.

Infine, Maria Teresa Ravinale è accusata di aver annotato sui registri Iva, e di averle utilizzate, numerose fatture per acquisti di vino relative però ad operazioni inesistenti e di aver venduto alla «Poderi Scanavino», con documenti falsi, oltre 10 mila ettolitri di moscato d'Asti e barolo facendolo «passare» per doc mentre tale non era.

Emma Camagna

STANOTTE

Monregalese muore finendo con l'auto contro una casa

MONDOVI' ● *(g. d. m.)* Mortale incidente alle 4,25 di stamattina sulla statale Cuneo-Mondovì. Una «Ritmo 60» condotta da Francesco Guida, di 35 anni, residente a Villanova Mondovì in largo XXV Aprile 5, è sbandata sulla sinistra finendo in piena velocità contro una casa. La morte del guidatore è stata pressoché istantanea. Per estrarre la salma dall'abitacolo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cuneo. Il corpo della vittima è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Mondovì. Tra le cause probabili dell'incidente, un colpo di sonno o un malore.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
il lotto
pensioni
attualità
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
la casa verde
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
In ribasso
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Domani e lunedì Giovanni Paolo II si incontra con gli abitanti di Ivrea e di Chivasso

L'abbraccio con Bettazzi e con 60 mila persone

Non meno di 60 mila persone arriveranno domani pomeriggio ad Ivrea per il primo grande appuntamento con il Santo Padre, in visita pastorale nel Canavese fino a lunedì pomeriggio.

Saranno tutti stipati in piazza Freguglia, di fronte al gigantesco palco circolare, dove il Pontefice celebrerà la Messa. Ed in queste poche ore che separano la città dall'arrivo del Papa, il fermento è tantissimo. Non solo Ivrea, ma anche Chivasso e San Benigno stanno mettendo a punto gli ultimi particolari.

Nella città della Olivetti grossi guai si prevedono, soprattutto domani e lunedì nella viabilità. Strade e piazze del centro resteranno chiuse, domani, dalle 15 alle 21, con tutte le difficoltà che si possono immaginare. La circolazione sarà infatti deviata su percorsi alternativi che risulteranno essere già intasati fin dal primo pomeriggio.

Ciò che comunque preoccupa particolarmente il comando dei Vigili Urbani è la scarsa disponibilità di parcheggi, almeno nelle immediate vicinanze del centro. Il piazzale del mercato sarà infatti pressoché intasato dai 200 bus della diocesi che porteranno in città i gruppi di fedeli organizzati nelle singole parrocchie. L'invito, lanciato dalla Curia, attraverso i sacerdoti, di limitare gli arrivi alla spicciolata con le auto, è stato accolto. Assai capienti, ma distanti dal centro, risultano essere i parcheggi della Olivetti (verso Banchette) che saranno collegati alla città con servizi di pullman-navetta, organizzati dall'Azienda di promozione turistica. Allo stesso modo potrà giungere in centro chi deciderà di lasciare l'auto parcheggiata nei pressi del bivio tra San Giovanni e il carcere, in una zona appositamente allestita.

Nel centro, domani, non si circolerà dal primo pomeriggio a sera inoltrata in corso Cavour, Lungo Dora, corso Botta, corso Massimo d'Azeglio, via Mulini dal piazzale del cimitero a corso Massimo, via Cappuccini al ponte sul Naviglio a corso Massimo, via San Nazario dall'incrocio con via Monte Brogliero a corso Massimo, via Maccheraldo, via San Varmondo Arborio, via Madre Verna, piazze Duomo e Castello.

Per chi, invece, in piazza Freguglia non potrà recarsi, ben due tv locali assicurano la diretta sul territorio provinciale. La prima è quella della diocesi di Torino, Telesubalpina, che trasmetterà per intero la Messa; l'altra è Primantenna Supersix.

Anche il Videotel Sip, il servizio d'informazione gestito direttamente dall'Azienda dei telefoni, dedicherà nelle giornate di domenica e lunedì alcune delle sue pagine alla visita del Papa. In tempo reale, gli utenti collegati a questo servizio potranno ottenere tutte le informazioni sulla viabilità e sulla visita, semplicemente digitando la pagina 357.

Ma queste poche ore che separano il Canavese dall'arrivo di Giovanni Paolo II sono soprattutto di frenetica attività per il comitato organizzativo della diocesi. «Speriamo di avere fatto tutto per bene», ha detto mons. Luigi Bettazzi, questa mattina, nel corso dell'ultimo incontro pre-visita. «Se poi ci sarà qualcosa di non così perfetto, il Papa comprenderà certamente».

Una cosa, tuttavia, è certa: Giovanni Paolo II non avrà neppure il tempo di accorgersi se qualcosa non funzionerà nel migliore dei modi, tanto sarà preso dagli impegni che si susseguiranno a raffica nelle ventiquattr'ore canavesana. Subito dopo la Messa di domani pomeriggio in piazza Freguglia, il Papa dovrà incontrarsi in vescovado con i sindaci del Canavese. Poco più di mezz'ora per scoprire la realtà politica della zona e poi avrà un altro incontro in Duomo, stavolta con i sacerdoti e i religiosi della diocesi. Alle 20,30, l'ultimo appuntamento: la cena nella casa del Beato Varmondo. Poi si riprenderà, con lo stesso ritmo, lunedì alle 7 e si proseguirà fino a pomeriggio inoltrato.

Lodovico Poletto

L'arrivo del Papa all'aeroporto di Torino nel settembre '88

La visita alla Lancia e poi al Campo Santo per i caduti polacchi

Grande attesa anche a Chivasso per la visita che Giovanni Paolo II compirà lunedì pomeriggio in città. Enormi striscioni con la scritta «Benvenuto Santo Padre», posti trasversalmente alle principali strade, annunciano questo evento storico. I muri cittadini sono tappezzati da poster a colori che ritraggono il Papa Wojtyla con il vescovo d'Ivrea, mons. Luigi Bettazzi, nonché i manifesti dell'Amministrazione comunale tra le cui righe si legge un ringraziamento al Pontefice «per aver voluto incontrarsi nella nostra città con i lavoratori e con i giovani con i quali ha un rapporto più caldo e fraterno. La sua presenza ci aiuterà a fare spazio convinto alle nuove generazioni in una riscoperta dell'insostituibile apporto che i giovani possono e vogliono offrire all'attuazione di una vera fratellanza».

Il Santo Padre, proveniente da Ivrea, verso le 14,30 arriverà in elicottero sul piazzale dello stabilimento Alfa-Lancia, dove saranno ad attenderlo i massimi dirigenti della Casa automobilistica, guidati dal presidente della Fiat, avv. Giovanni Agnelli, nonché autorità dello Stato e del Comune. Il Pontefice visiterà lo gli stabilimenti; poi, i discorsi di rito e il saluto di un operaio.

Dalla Lancia, Giovanni Paolo II, in forma privata, si sposterà nel cimitero della città a rendere omaggio alle spoglie mortali dei 118 soldati polacchi deceduti nel Chivassese nella prima guerra mondiale, raccolti in un'unica tomba. Sarà presente anche l'ambasciatore della Polonia in Italia.

Quindi il Papa raggiungerà la nuova chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore, al quartiere Blatta, che benedirà, per poi, attraverso le vie Foglizzo e Torino, arrivare nella centralissima piazza della Repubblica, davanti al Duomo di Santa Maria Assunta, dove saranno ad attenderlo oltre quattromila giovani della diocesi i quali sventoleranno foulard multicolori. L'incontro sarà allietato dalla Schola Cantorum di Chivasso, diretta dal maestro Dario Lavesero, che eseguirà canti e brani sacri. Il Papa lascerà Chivasso alle 17 dal campo sportivo «Paolo Rava».

Per tale avvenimento, il Comune istituirà parcheggi nelle principali vie di accesso alla città; servizi gratuiti di bus-navetta; ingente spiegamento di Forze dell'ordine; rinforzata la presenza in ospedale di medici di pronto soccorso, con una decina di ambulanze della Croce Rossa. Il sindaco Cambursano ha anche [illegible] per lunedì la deroga all'obbligo di chiusura dei negozi: vacanza per le scuole dell'obbligo, mentre per le superiori l'uscita è anticipata alle 11.

Diego Andrà

ANCORA POLEMICHE SUL NOME DELL'IMPIANTO SPORTIVO

Lo stadio era già stato «battezzato», ma al Romano non è stato detto

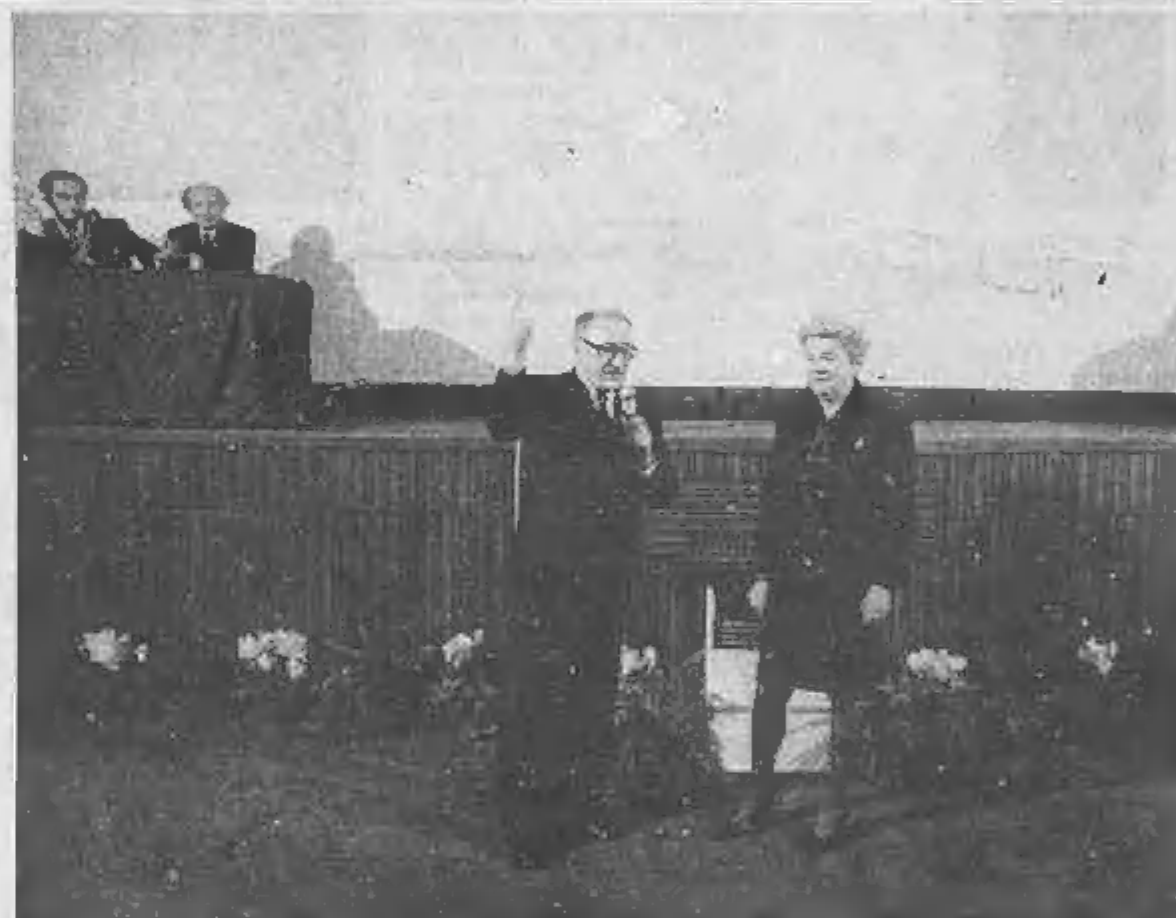
Sindaco, perché non ha spiegato?

La giunta municipale il 6 febbraio aveva già deciso di chiamarlo «Delle Alpi». La scelta comunicata alle Poste, ma non al «galà» per la presentazione dei nomi selezionati dall'Acqua Marcia

Nuova puntata della telenovela *«Lo stadio della Continassa»*. In mezzo a tensioni, gialli e «sceneggiate» il «gioiello tecnologico» naviga in acque agitate verso l'approdo, la prima partita di Italia '90. Dopo politici, costruttori, legali, società di calcio, sociologi, l'abile e sconosciuto regista ha introdotto un altro protagonista: un piccolo rettangolo multicolore dal costo di 650 lire che le Poste Italiane hanno dedicato allo *«Stadio delle Alpi»* di Torino.

Un'emissione decisa in base alle indicazioni della giunta municipale che già il 6 febbraio aveva espresso la sua preferenza per il nome che rievoca le montagne subalpine. Inutili dunque i soldi — si parla di 50 milioni — spesi dalla concessionaria per trovare una rosa di cinque nomi: *«Brevi, internazionali, eccentrici, che richiamino la sensazione di raffinato piuttosto che di rude, di transnazionale, di élite, di classico»*. Il lavoro del professor De Masi si è trasformato in una semplice esercitazione scientifica. Tutto era già stato deciso.

Allora c'è da chiedersi perché nella «festa mondiale» del cinema, Romano voluta dall'Acqua Marcia, la società che ha costruito l'impianto, per presentare alla città i cinque nomi: Agorà, Zeus, Eracles, Summit e Des Alpes, gli amministratori presenti in aula, il sindaco, Maria Magnani Noya, l'assessore allo sport, Lorenzo Matteoli, e quello al Legale, Andrea Galasso, non hanno trovato il tempo di comunicare a Vincenzo Romagnoli, patron dell'Acqua Marcia, ai quattro testimoni e ai mille esterrefatti spettatori le decisioni già assunte. Forse nessuno voleva rovinare la festa, ma comunque è stato un comportamento ambiguo. Maria Magnani Noya, chiamata da Beppe Barletti, il conduttore della serata, a dare un suo giudizio sulla «rosa» si è limitata a dire: *«Ha ragione Armando Testa, servono nomi che anche gli idraulici, con tutto il rispetto, possono comprendere. Dico Des Alpes, ma in italiano, mi raccomando»*. E vero che nel «vernissage» di presentazione Antonello Angeleri, assessore ai servizi demografici, aveva comunicato il parere della commissione toponomastica: *«Siamo favorevoli a chiamare l'impianto della Continassa, Delle Alpi, e a dedicare il campo a Vittorio Pozzo»*. Tutto però era stato presentato come una proposta, una preferenza, come se il «battesimo» si dovesse ancora celebrare.

Invece la giunta municipale del 6 febbraio aveva già deciso e Matteoli poteva scrivere al ministero delle Poste: *«Lo stadio di Torino si chiama "delle Alpi", questo non esclude una successiva dedica dell'impianto a un illustre personaggio torinese»*. La decisione dunque era definitiva anche se non è stata mai formalizzata con una delibera. Ora per il «battesimo» finale dell'ormai falso Innominato occorre che il nome venga votato dal sindaco e dai 18 assessori.

Il sindaco Magnani Noya alla manifestazione svoltasi lunedì sera al Romano

MOLINETTE

Sui trapianti di cuore e fegato c'è chi spinge e c'è chi frena

Trapianti alle Molinette? La presa di posizione dei sindacati medici Aaroi (anestesisti), Anaao (aiuti e assistenti ospedalieri) e Cimo (medici ospedalieri) in merito alla prossima attivazione dei due centri, per il cuore e per il fegato, sta raccogliendo pareri discordi.

In sintesi, il documento inviato agli assessori alla Sanità, al Consiglio regionale, al presidente dell'Usl 8 e all'Ordine dei medici, richiama l'attenzione sulle possibili conseguenze di una decisione forse non sufficientemente meditata.

Un passo — dicono i medici — che non tiene conto delle carenze insite nella struttura: di organico, di sangue ed emoderivati (con conseguente difficoltà nel fronteggiare le necessità delle operazioni di trapianto), di posti letto. Inoltre, anche i laboratori non sarebbero in grado di sopportare una pesante attività aggiuntiva.

A sostenere la posizione dei sindacati medici, è intervenuto Filippo Fiandrotti, deputato socialista: *«I rischi di degenerazione del complesso sanitario delle Molinette per l'inserimento non strutturato e tutelato del nuovo Centro sono quasi certi. D'altra parte, in Italia esistono già Centri vicini, funzionanti, che per ora possono sopperire alle esigenze di questi malati. Torino deve dare un esempio di "cultura della manutenzione" elevando e garantendo prima il livello generale del servizio sanitario ed innestando poi altri vantaggi concorrenziali»*.

Di diverso avviso è l'Associazione italiana trapiantati di fegato che raggruppa una cinquantina di «sopravvissuti» grazie ad un trapianto rimediato all'estero. Le considerazioni formulate da Carlo Alberto Maffeo, presidente dell'Aitf, hanno come base l'esperienza (fatta soprattutto di difficoltà) vissuta in prima persona.

«Abbiamo potuto constatare direttamente — osserva — che alle Molinette esistono tradizioni mediche e potenzialità insiste nei reparti interessati ai trapianti che fanno di questo ospedale un centro d'avanguardia».

Poi, un accenno alle ansie di chi si trova nella condizione di dover attendere un trapianto: *«Quando appare l'esigenza di un intervento, è necessario che venga soddisfatta a brevissimi termini. Sono tanti i timori sofferti nel dubbio di poter tempestivamente venire inclusi nella lista d'attesa di uno degli ospedali abilitati ai trapianti d'organo, quando si è ben consci che questi sono insufficienti a soddisfare le richieste dei potenziali trapiantandi»*.

Di fronte a tali situazioni, alle molte vite che potrebbero essere salvate se i centri abilitati fossero più numerosi, Maffeo non può accettare l'ipotesi di cancellare, anche solo temporaneamente, la prospettiva che si apre alle Molinette.

«Oggi che le Molinette hanno finalmente ottenuto le autorizzazioni ministeriali per avviare le attività di trapianto, oggi che il personale medico e paramedico si è specializzato presso i centri più prestigiosi ed avanzati, oggi che le strutture ospedaliere sono in via di adeguamento ai più alti livelli di intervento, nel momento dunque in cui le Molinette possono fare un ulteriore salto di qualità nel livello di prestazioni fornito alla cittadinanza, dovremmo rinunciare ad avviare, a Torino questo genere di interventi?».

CASO PANERO

Raccolta benefica anticancro in accordo con la «Calcit» di Arezzo?

«Non c'entrano niente con noi»

Il titolare: «La mia è una ditta seria». Ma i presunti beneficiari smentiscono qualsiasi rapporto fra la raccolta vestiti e di altro materiale con la benemerita associazione anticancro della Toscana

«La mia è una ditta seria». Gianluigi Panero, che abita a Pancalieri, in via Vittorio Veneto 18, non ha gradito il servizio uscito su «Stampa Sera» venerdì 9 marzo e intitolato «Raccolta benefica anticancro, qualcuno teme l'inganno». Ma quale inganno? La «ditta» raccoglie abiti, carta, lastre radiografiche su «regolare» autorizzazione rilasciata dal Calcit — così, almeno, sostiene il Panero — ovvero da quel Comitato autonomo per la lotta contro i tumori che, all'ospedale di Arezzo, ha messo in piedi un intero reparto oncologico.

E tutti i fondi ricavati dall'operazione recupero vestiti smessi e affini, vanno al Calcit? «Beh, non tutti — risponde il benefattore —, soltanto una parte». Quanta parte, però, non specifica. E non è neppure in grado di spiegare perché, in città, circolino volantini che recano la scritta Sede nazionale per la lotta contro i tumori, con un simbolo simile a quello della Lega italiana per la lotta contro i tumori (sono anche dello stesso colore) e un indirizzo, via Pinerolo 15, a Torino, che è lo stesso del deposito del signor Panero. Accanto all'indicazione, però, si trova il numero 011/26.23.468 che corrisponde alla famiglia Mongelli, via Querce 71, quartiere Falchera.

E' vero che i Mongelli raccolgono indumenti e tutto il resto per conto suo, signor Panero?

«Sì, è vero».

Fanno parte anche loro della ditta?

«Hanno avuto da me l'incarico di fare la raccolta in città».

Parliamo sempre di raccolta benefica, naturalmente?

«In parte».

Ma perché, allora, sui volantini si fa capire che tutti i fondi ricavati andranno alla lotta contro i tumori?

«Non so chi abbia fatto questo volantino».

Come non lo sa? C'è l'indirizzo del suo deposito.

«Ma il numero di telefono non è il mio».

Però è quello del suo socio. E, inoltre, si cita un conto corrente intestato al Calcit di Arezzo.

«Io ho l'autorizzazione del Calcit di Viareggio».

Panero mostra un foglietto che in alto a sinistra reca un timbro Calcit e la concessione ad operare a scopo di beneficenza. In fondo al documento, due indirizzi: sarebbero del Calcit di Viareggio e di Pisa. Il timbro riporta la scritta: «Calcit, sede di Lucca».

«E' un falso clamoroso — tuona Elio Tecchi, vicepresidente del Calcit di Arezzo —. La nostra organizzazione non ha sedi in altre parti d'Italia e noi non abbiamo dato alcuna autorizzazione al signor Panero, né abbiamo con lui alcun tipo di rapporto. Non è la prima volta che il nome del Comitato viene usato per questi traffici. Cinque anni fa concedemmo il permesso di organizzare una raccolta benefica ad una signora di Viareggio. Poi ci accorgemmo che le cose non andavano come noi avevamo creduto e che quella donna faceva soltanto i propri interessi. La diffidammo dall'utilizzare la nostra sigla. Ma, a quanto sembra, la truffa continua. E non si farà attendere, da parte nostra, un esposto alla magistratura».

Anche la Lega italiana per la lotta contro i tumori aveva presentato una denuncia contro l'ignota organizzazione truffaldina che speculava sullo spirito di solidarietà della gente. Ma l'inchiesta si era arenata in qualche ufficio della procura. «Alla luce dei nuovi fatti, però — dice Laila Pacini, membro della Lega torinese — ora la magistratura ci dovrà ascoltare».

Daniela Daniele

Testimoni di Geova e questione morale

Assemblea dei Testimoni di Geova, oggi e domani, a Leini. Sono millecinquecento i delegati della Circoscrizione Piemonte 6 chiamati a confrontarsi sul tema *Continuiamo a guardare come camminiamo* (Esortazione di San Paolo agli Efesini) nella sala delle assemblee della congregazione.

Prendendo spunto da un editoriale recente di *Civiltà Cattolica* (l'autorevole rivista dei gesuiti) sulla questione morale, il titolare dell'ufficio stampa dei «testimoni», Alberto Bertone, affronta in una nota le polemiche di questi ultimi mesi contro il movimento religioso: «*Crescendo mediamente di oltre mille l'anno (oggi siamo 180 mila, 330 mila con i simpatizzanti), i Testimoni di Geova hanno mutato il loro concetto di moralità, assumendo la difettosità dei più?*». Bertone ricorda il riconoscimento giuridico di ente morale ottenuto dallo Stato e cita fonti di stampa sull'onestà fiscale degli aderenti alla sua congregazione religiosa. Un ragionamento per arrivare ad affermare che «*riuscire a guadagnarsi mille aderenti l'anno con uno stile di vita onesto in un Paese di "corrotti" (altra citazione di Civiltà Cattolica, ndr) è cosa che stupisce non poco; ancor di più il fatto che gli aderenti sembrano convertirsi davvero*». E aggiunge, scivolando sul tema dell'assemblea odierna: «*Buona parte del successo i Testimoni di Geova lo attribuiscono alle loro riunioni di studio biblico. Il tema dei lavori della prossima assemblea è tratto da un passo di Paolo agli Efesini, che costituisce un esplicito invito ad osservare la morale. Vito Fraese, missionario italo-americano e presidente dei lavori, richiamerà il significato biblico di "camminare", per cui i cristiani debbono valutare ogni cosa che compiono per non fare qualche passo deplorevole*». Un invito rigido al rispetto della «morale», che, secondo Bertone, si traduce in una «sfida» alle stesse confessioni maggiori e ai loro credenti. Da parte di una minoranza.

STASERA A CENA *di anna dona*

Un'Orchidea blu sbocciata da poco

ORCHIDEA BLU. Via Cibrario 104 — tel. 74.95.322. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutto lunedì.

E' stato appena inaugurato questo piccolo ristorantino per un totale di una cinquantina di coperti, molto accogliente, luminoso, con arredamento classico ed i fiori freschi su tutti i tavoli. La conduzione è strettamente familiare: in cucina il marito Elio, in sala la signora Emanuela aiutati da validi collaboratori. Anche qui pranzi più veloci a mezzogiorno per uomini di affari, cene più intime e tranquille per amici alla sera. La cucina segue una linea tradizionale nazionale con prevalenza di piatti di pesce, ma è preparata al momento all'insegna della massima freschezza.

In menù: cozze gratinate, insalata mista di mare, insalata di granchio, ostriche crude o gratinate, risotti vari, tagliatelline con carciofi o asparagi, paglia e fieno alla ghiotta, cannelloni all'Orchidea, grigliate miste di pesce, scampi al forno, zuppe di pesce, nodini al Barolo, filetti alla Voronoff o al pepe verde, costate di vitello.

Tra i dolci: crostate di frutta, di ricotta, bonnet, zuccotto, charlotte créole, semifreddi. Vini prevalentemente piemontesi, toscani e sardi. Prezzo medio, vini compresi: 30/40 mila.

DOMANI

Arriva Villa, la figlia del Reuccio

La figlia ventiquattrenne di Claudio Villa, Manuela, canta domani (ore 17) al Teatro di Torino in piazza Massaua. Ha la voce del padre e per repertorio ha scelto le canzoni più popolari dell'indimenticato «reuccio». Un *amarcord* per i fans di papà.

E' mancato
Roberto Morello
anni 31

L'annunciano mamma e papà, i fratelli **Alessandro**, **Laura** e **Raffaele**, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali oggi, ore 11,45, chiesa Lucento. Non fiori, ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 17 marzo 1990.

Bo & Torielli ricordando con affetto il caro **ROBERTO** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Morello.

E' mancata
Giustina Gremo (Bastera)
ex commerciante

L'annunciano l'affezionato **Giuseppe Ferrero** con la moglie **Rosanna** e figli **Caterina** e **Carlo**. I cugini **Gremo** e **Ferrero** con rispettive famiglie. Funerali in Leini, sabato 17 corr., ore 15, via Carlo Alberto 149. Un ringraziamento particolare al dottor Bentivoglio, a tutto il personale dell'ospedale Caprone ed alla signora Françoise per le assidue cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 16 marzo 1990.

Cristianamente è mancato
Pietro Sorasio
ex mediatore bestiame
anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie **Ambrosina**, i figli **Giorgio** e **Rossella** con le rispettive famiglie, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 17 corr., ore 14,30, partendo dall'abitazione, strada Carignano 31.
— **Moncalieri**, 16 marzo 1990.

E' mancata
Vittoria Tarditi ved. Cantarelli
di anni 83

Profondamente addolorati la piangono i figli **Regina** con il marito **Vittorio** [illegible], **Effrem** con la moglie **Luigina Amiotti**, i nipoti **Renzo** con **Cinzia**, **Mario** con **Dina** e il piccolo **Davide**, sorella, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Luigi Pecorari e Maurizio Rocco per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 17 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Cavour 38/1 Moncalieri per la parrocchia di S. Egidio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 16 marzo 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marcella Carelli in Galante

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito **Armando**, il figlio **Fulvio** con la moglie **Maria Teresa**, la figlia **Loretta** con il marito **Giovanni** i suoi adorati nipotini **Alberto**, **Eleonora** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri del reparto di nefrologia dell'ospedale Giovanni Bosco. Funerali lunedì 19 corr. ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 65. Non fiori ma offerte all'associazione sclerosi multipla.
— **Torino**, 16 marzo 1990.

La sorella **Elsa** con il marito **Mario** ricorderanno sempre la cara **MARCELLA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Camillo Regalia

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lia** e il figlio **Lino**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione di via Cavour 1 in Lonate Pozzolo.
— **Milano**, 17 marzo 1990.

Improvvisamente è mancato
Luigi Pecchenino (Gino)
anni 68

Lo annunciano la mamma **Candida**, la sorella **Elsa** con **Domenico**, il nipote **Bruno** con **Marilena** e la piccola **Roberta**, zio, cugini e parenti tutti. Funerali in Priacco sabato 17 c.m. ore 15,30 con partenza dall'ospedale di Cuorgnè ore 15,15.
— **Cuorgnè**, 16 marzo 1990.

Cristianamente è mancata
Maria Paola Mulassano nata Ghivarello

Con rimpianto ne danno il doloroso annuncio: il marito **Arturo**, il cognato **Francesco** e famiglia, cognata **Caterina** e famiglia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. ore 8,15 parrocchia Ss. Pietro e Paolo largo Saluzzo. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Fossano.
— **Torino**, 16 marzo 1990.

Clara, **Osvaldo**, **Dario**, **Cristina** e **Paola** piangono la cara zia
Santina Ghivarello
— **Torino**, 16 marzo 1990.

I **Dipendenti** della **COM.TO.FER.** partecipano al dolore del cav. Arturo per la scomparsa della moglie **MARIA PAOLA**.

Sono affettuosamente vicini ad Arturo gli amici:
Adriana e Beppe Rizzio
Luigia e Renato Monticone
Augusto Brogi
Carlo Porcelno
Lelio Mangiantini
Silvano Franco
Michele Magnano
Bruno Bassino
Carlo Tirozzio
Fulvio Brignolo
Rosario Garbo
Italo Pernice
Ernesto Morra
Giuseppe Piovano
Luciano Canale
Simone Marengo
Vittorio Alberti
Roberto Allasia
Giovanni Pelletto
Dario Beccaris
Piero Innocenti
Mario Dutto
Tommaso Molino

Lino, **Maurizia**, **Umberto** e **Albero** piangono con dolore zia **SANTINA**.

Mario, **Marisa**, **Massimo**, **Gloria Boldi** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito Arturo Mulassano per la scomparsa della cara moglie
Maria Ghivarello Mulassano
— **Torino**, 16 marzo 1990.

E' mancato
Ettore Garelli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bube Djindjic**, i figli: **Guido**, con **Anna Carlucci**, **Raffaella** ed **Elena**; **Vera** con **Carlo Ghulianelli**; **Paola** con **Giorgio Pugliaro** e **Francesca**, i fratelli **Ezio** con **Maria Bozzolo**, **Elvira** con il figlio **Enrico Righetti** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Massimo Citro per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 15 marzo 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio direttivo** ed i **Collaboratori** dell'**Unione** [illegible] affettuosamente partecipano al dolore di Paola e Giorgio Pugliaro.

Consiglio Direttivo, **Revisori dei conti**, **Dipendenti** e **Soci tutti** dell'**Aero Club Provincia Granda** di **Cuneo Levaldigi** sono vicini al Presidente Ing. Maurizio nel triste momento della scomparsa del caro papà
Olinto Sagliettto
— **Levaldigi**, 17 marzo 1990.

Grazia e **Walter Talpo** partecipano al dolore di Anna e Maurizio per la scomparsa del padre
Olinto Saglietto
— **Vinovo**, 17 marzo 1990.

La **S.p.A. «Aeroporto di Cuneo-Levaldigi»** partecipa al dolore dell'arch. ing. Maurizio Saglietto — Consigliere di Amministrazione della Società — per la scomparsa del padre
Olinto Saglietto
— **Cuneo**, 16 marzo 1990.

La famiglia **Gerbino** e **Volf** partecipano al dolore della famiglia Saglietto per la dipartita del caro **PAPA'**.
— **Cuneo**, 16 marzo 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Perlo ved. Bertasso
anni 76

I funerali avranno luogo in Nichelino, sabato 17, alle ore 14,30, nella parrocchia Maria Regina Mundi.
— **Nichelino**, 16 marzo 1990.

Profondamente commossi partecipano al dolore per la perdita della cara **MARIA**:
Fiorenzo e Ada Arsieni
Paola Arsieni
Mario e Rita Arsieni
Guido, **Mariacarla**, **Silvia**, **Carlo Chiarappa**
Enzo Longo
Marta, **Rosaria**, **Fabio**, **Luca Presta**
Ivo Paolucci
Maria Nilla Arsieni

Santina Aluffi con **Cesare** e famiglia partecipa al dolore di Eugenio e Cesare per la scomparsa di
Maria Aluffi Vallatti
— **Sanremo**, 16 marzo 1990.

E' mancata
Lucia Gallo ved. Russo
di anni 84

Addolorati lo annunciano i figli **Guglielmo** e **Silvano** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Carmagnola presso la parrocchia collegiata oggi ore 15,15.
— **Torino**, 17 marzo 1990.

Dopo una vita dedicata al bene è mancato
Giorgio Antonietta
Pastore Evangelico

Lo piangono la sorelle **Teresina** ed **Ester** con le rispettive famiglie, le nipoti **Lidia**, **Giovanna**, **Mariangela**, **Lucia** la nuora **Jole**. Funerali, oggi ore 15,30 Chiesa Evangelica di Bussoleno.
— **Bussoleno**, 16 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Crisanti

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Norma** con i figli **Beppe** e **Mariella**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. La salma arriverà oggi alle ore 12 al Cimitero Parco di Torino Sud.
— **Pietra Ligure**, 17 marzo 1990.

Partecipano al profondo dolore **Manuela Albabio** con papà e mamma.

La **Direzione** ed i **Colleghi tutti** del giornale **«Business»** partecipano al dolore di Mariella per la scomparsa del papà
Tommaso Crisanti
— **Torino**, 17 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1988 — 1990
comm. Vincenzo De Peppo
Ti ricordiamo affettuosamente.
— **Torino**, 17 marzo 1990.

1986 — 16 MARZO — 1990
Carolina Gozzellini in Garavoglia
Ricordandoti sempre con immutato affetto.

I figli **Carlo** e **Roberto** ricordano con affetto
Giuseppe e Giuseppina De Maria
Messa domenica 18 marzo ore 11,30 Santuario S. Antonio da Padova, Torino.
— **Torino**, 17 marzo 1990

1985 — 1990
COMM.
Emilio Alberto Bertinetti
Con immenso rimpianto e affetto. **Tina Bertinetti** con **Renata** e **Fulvio**.

1987 — 1990
Silvia Varvelli ved. Alpino
Non vivi solo nei nostri ricordi ma sei una presenza reale e costante. S. Messa lunedì 19 marzo ore 18,30 Ss. Angeli Custodi.

1983 — 1990
Giovanni Colombotto Rosso
Ti ricordiamo con immutato affetto.

1986 — 17 MARZO — 1990
Gaetanina Pesce
Sorella, parenti e amici la ricordano con rimpianto.

1989 — 1990
Silvio Rigazzi
Un caro pensiero. S. Messa parrocchia Sant'Anna domenica 18 ore 18.

1968 — 17 marzo — 1990
Dorina Liffredo Viano
Sei sempre ricordata da chi tu hai tanto amato. I tuoi figli. S. Messa 17 marzo ore 9 chiesa Ss. Martiri.

Un'università per tutte le età La felice esperienza di Chieri

Centocinque delegati giunti da ogni parte d'Italia hanno partecipato al primo convegno promosso dall'Unitré. «Non è un ateneo per anziani. Il nostro iscritto ha tra i 35 e i 90 anni»

Nei giorni scorsi a Chieri si è svolto [illegible] primo Convegno nazionale dell'Uni3. Vi hanno partecipato 105 delegati provenienti da tutte le sedi italiane.

Spiega Sauro Mazzulli di Terni: «Chieri ci ha accolto in maniera deliziosa. Il Piemonte [illegible] dotato di un calore umano particolare ed unico».

Per [illegible] giorni si sono riuniti i comitati scientifici giuridico-legali e le commissioni di lavoro. Maria Irma Re, vicepresidente, ha spiegato innanzitutto che cosa significa Uni3: «Non è giusto definire questa accademia come un ateneo per anziani. E' doveroso specificare che questa [illegible] l'Università delle tre età. Il nostro obiettivo è quello di riunire le esperienze di tutte e tre le età in una sintesi armoniosa di sapere ed umanità».

Tra le nuove proposte è emersa una costituzione paritetica con l'Unicef e un seminario di lavoro centrato sulla memoria collettiva.

Si tratta di una ricerca etnica che indaga l'antica ritualità del cibo, del gioco, del lavoro e delle spese.

La parola ai protagonisti. Fran[illegible] Guidotti di Ancona: «La nostra università esiste da due anni e contempla venti corsi di lingua e cultura generale. Il nostro iscritto ha un'età media che oscilla dai 50 ai 55 anni. L'entusiasmo [illegible] grande. Gli studenti arrivano mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni e non andrebbero più via. Ad alcuni abbiamo donato un se[illegible] nuovo per continuare a vivere. Come ai tempi della scuola i banchi hanno fatto da tramite per nuove amicizie e nuovi amori. C'è la storia di quella signora che ha riscoperto il gusto di andare dal parrucchiere o la mitica gentilezza di Mirko Pierino, 86 anni, che scrive poesie e fa il baciamano alle signore».

Continua Sauro Mazzulli: «Oltre ad amare e divulgare cultura, spesso l'Uni3 rappresenta un punto d'incontro, [illegible] scambio reciproco di nozioni [illegible] emozioni».

Siro Lombardini, a fianco: l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università della Terza Età

Lo studente tipico ha una cultura media. La sua età varia dai [illegible] ai [illegible] anni. Torna a scuola per recuperare [illegible] tempo perduto oppure, dopo aver allevato figli o accudito nipoti, riesce finalmente e forse per la prima volta, a ritagliare per [illegible] uno spazio vitale.

Una nota caratteristica merita l'Uni3 di Chieri, diretta dal professor Siro Lombardini e dalla dottoressa Celestina Costa. Affermano: «L'Università della Terza età di Chieri è accogliente, come un salottino. Ci si ritrova per studiare, ma anche per organizzare pranzi e gite. Essere al servizio degli altri, partecipare a questo desiderio collettivo di rinnovata cultura è un'esperienza uni[illegible] e senza uguali perché allarga gli spazi del cuore e della mente».

Selma Chiosso

Notizie

La cassa integrazione alla «Sea 2» di Nichelino

«La comunicazione sull'iscrizione al sindacato delle mie dipendenti in cassa integrazione — spiega Giuseppe Patti, titolare della «Sea 2» di Nichelino, piccola industria [illegible] componentistica per auto —, *mi è arrivata dopo che erano già a casa. Non ho mai fatto discriminazioni: ho dovuto sospendere una lavorazione, quindi tutta una linea».* Della sua azienda si era occupata la stampa torinese nel giorno della festa della donna, quando le operaie in cassa integrazione avevano organizzato un presidio per protestare contro le discriminazioni subite dalle iscritte al sindacato, la mancata corresponsione delle ultime due mensilità e l'inagibilità dei locali-mensa. Patti era stato anche accusato di essere andato in vacanza in un momento delicato della vita dell'azienda. Ora, sostenuto [illegible] un gruppo di dipendenti, precisa: *«Ero fuori Torino per cercare commesse e risanare il bilancio».*

Le risorse [illegible] Val Sangone

Le risorse economiche ed ambientali della Val Sangone: è il tema di una tavola rotonda che si terrà oggi a Giaveno, presso l'Istituto C. Pacchiotti, in via Pacchiotti 3. L'incontro prende in esame una ricerca sulla «Valorizzazione delle risorse della Comunità montana Val Sangone», realizzata dal professor Pompeo Fabbri (dipartimento ambiente del Politecnico) in collaborazione con l'Ipla (istituto per le piante [illegible] legno e l'ambiente), l'Ires, l'assessorato al Lavoro (di cui è titolare Paolo Sibille) e gli uffici tecnici della Provincia. L'obiettivo della ricerca è individuare «occasioni di lavoro» per occupazioni stabili.

La «Rig» [illegible] è una discarica

«La "Rig" è un centro specializzato nello stoccaggio e nella cernita dei rifiuti industriali e [illegible] solo [illegible] discarica», precisa Salvatore Medico, amministratore della ditta di Grugliasco dove sono scoppiati due incendi nel giro [illegible] nemmeno un mese. Inoltre la «Rig» ricevette, e [illegible] trasportò, un camion di stracci imbevuti di mercaptani che poi bruciarono insieme agli altri scarti.

Mostra-reportage a Ivrea

In occasione della visita del Papa alla cittadina di Ivrea è stata inaugurata stamane, presso la chiesa di Santa Croce in via Arduino, una mostra-reportage di Luciano Viola e Marco Arcudi. Esposti i disegni e le fotografie relativi al progetto di ristrutturazione delle quattro facciate delle chiese Misobolo, Santissima Immacolata, Santa Marta e Parrocchiale di San Giorgio; progetto sponsorizzato dal Lions Club Caluso Canavese Sud Est.

Giorno da Guinness dei primati Il quartiere San Donato prova [illegible] battere il record di girotondo

Pettorali in vendita a mille lire l'uno presso i vari negozi di via San Donato, da oggi in poi, in vista della gran festa che l'associazione locale ha organizzato per [illegible] prossimo 8 aprile. In calendario un programma davvero fuori dell'ordinario, visto che anticipa come fulcro il tentativo di battere il Guinness dei primati in relazione al maggior girotondo collettivo, conquistato due anni fa a Udine [illegible] un'infilata di 2672 persone.

Riusciranno Torino e [illegible] quartiere di San Donato a conquistare questo allegrissimo record?

Chi volesse offrire letteralmente una mano alla catena nonché partecipare alla tenzone non ha che da munirsi dell'apposito pettorale di partecipazione, contribuendo così a rimpolpare [illegible] modica spesa un gruzzolo che verrà poi totalmente devoluto al Comitato per la ricerca sul cancro.

Nei prossimi giorni la manifestazione sarà messa a punto al meglio, le prime anticipazioni assicurano che sarà rallegrata da altre gare. La fantasia sta incentivando gli organizzatori a trasformare il quartiere San Donato in un gigantesco Guinness. Le gare saranno ospitate su banchetti allestiti appositamente nella via, dove chi lo desidererà potrà cimentarsi in altre gare ispirate [illegible] altrettanti «primati» alimentari, dal boccale di birra tracannato in fulmineo sprint alla montagna di hamburger inghiottiti nel minor tempo possibile.

[illegible] Le Chiuse, in San Donato

L'impiantistica (computer con video, casco con microfono) è montata dalla Micronica

Quel pezzo di Ferrari arriva da Moncalieri

I tecnici della Casa di Maranello hanno chiesto anche un frigo-bar per i «battesimi»

Volete investire un miliardo e mezzo e siete indecisi dove collocare i vostri fondi? Acquistate una Ferrari Gran Turismo: F 40, Le Mans, testa rossa. Questo è il prezzo del collezionismo per l'F 40, che è stata prodotta in numero limitatissimo. Noi abbiamo scoperto un particolare. Proprio a Moncalieri viene curato elettronicamente [illegible] centro di assistenza tecnica per le prove su strada dei modelli che verranno successivamente commercializzati.

Nel gi[illegible] della «Micronica», di Giancarlo Rasetto e della dolce e attivissima moglie Enny, campeggia un Ducato Fiat rosso fiammante marchiato col cavalli[illegible] rampante. E' di pura razza «Maranello», serve appunto per l'assistenza tecnica su strada delle Ferrari. Giancarlo Rasetto vi ha montato una serie di strumentazioni collegate con i modelli in prova. Il contatto [illegible] telemetrico, video e fonico. Serve a fornire dati sulla situazione totale della vettura. Vengono ascoltate, misurate, riprese tutte le meccaniche e anche il cruscotto. Viene altresì ripresa la situazione dei pneumatici, nel c[illegible] di tutte le condizioni di guida.

E' la Micronica a montare totalmente l'impiantistica. Rasetto [illegible] è orgoglioso e afferma: «Il computer, acquisitore di dati, è inserito nella vettura e il microfono è inserito nel casco del pilota. Siamo in pieno check-up. Quando la vettura sarà commercializzata, dovrà essere perfetta nella sua globalità».

Esternamente [illegible] furgone presenta un palo telescopico reggiantenna alto sei metri. I vetri sono «solar protector» e termici per non rovinare la strumentazione interna. All'interno sono assemblati terminali video, strumentazioni telemetriche, radioricetrasmittenti. Sarà anche montata una stazione meteorologica-Meteosat.

I tecnici Ferrari hanno infine chiesto l'installazione di un frigo-bar. «Perché?», ha chiesto incredulo Giancarlo Rasetto. «Per festeggiare i battesimi, ovvero gli avvenuti collaudi... con lo champagne, naturalmente».

Una curiosità. Abbiamo voluto fotografare la Ferrari F [illegible] accanto all'elicottero del soccorso aereo parcheggiato al Cto. «C'è una differenza — afferma il comandante Attilio Tossini —. La Ferrari può viaggiare a 370 chilometri all'ora, l'elicottero tocca solo i 360. Sono due mezzi veloci con scopi ben differenti».

Affermano in conclusione i tecnici Ferrari: «La produzione di serie delle autovetture si adegua a quelle tecnologie sperimentali evolutive per l'acquisizione di parametri indispensabili per il miglioramento della vettura finale, come è uso fare ai colleghi della Formula Uno nel reparto corse».

Paolo Barisone

La Ferrari con l'équipe tecnica davanti all'elicottero della Regione Piemonte in strada Genova a Moncalieri

Il sole d'aprile porta Flor '90 e il Salone diventerà giardino

I battenti di To-Expo si preparano a riaprirsi per *«Flor '90»*: il primo bis della grande manifestazione dedicata [illegible] fiori ed al verde di primavera che l'aprile '89, durante la [illegible] prima edizione, [illegible] richiamato oltre 120 mila visitatori. Dal 21 aprile al 1° maggio prossimi [illegible] nuovo appuntamento con i padiglioni di To-Expo trasformati per l'occasione in un incantato giardino paesistico inglese dell'800. A cornice: convegni, sfilate di moda, [illegible] mostra d'arte su tema botanico, conferenze, lezioni e dimostrazioni pratiche di arte floreale.

Ieri la presentazione, illustrata dal sindaco Maria Magnani Noya e dall'assessore Marzano con [illegible] presidente di To-Expo Bortolotti e [illegible] presidente europeo della Federfiori Giuseppe De Maria. Rimandato [illegible] benvenuto ufficiale ai [illegible] mila tulipani che sbocceranno a fine aprile nel Giardino Roccioso del Valentino, [illegible] aiuole policrome e piante da roncaglia, mentre la grande serra ospiterà un [illegible] di piante da appartamento. Nei viali del Valentino il meglio dell'arredo urbano ispirato all'ecologia degli Anni 90, con una suggestiva panoramica di gazebi, panchine, pompeiane per rampicanti e fioriere. Sullo sfondo, una nuvola di rose *Multirose, Meillandina* e *Rampichella* stretta tra due romantiche parentesi di azalee.

Ed ecco l'emiciclo del padiglione Giovanni Agnelli trasformato in una antica stampa di landscape inglese da una quindicina [illegible] vivaisti piemontesi, su progetto dell'architetto Isabella Lagomarsino. Due i percorsi: uno in tufo per il grande pubblico e l'altro, in cemento liscio, per i portatori di handicap, sulle traccia di una sorgente prima proiettata in cascata e poi trasformata in ruscello. Al centro un isolotto di bambù e piante lacustri; ai lati azalee, rododendri e camelie che, nel padiglione adiacente, cederanno [illegible] posto ad alberi ad alto fusto proiettati su un sottobosco di ciclamini, gloxinie, cinerarie e lilium congiunti intorno a un laghetto con le felci e le piante tropicali offerte dalla città di Genova, in anteprima sul suo attesissimo *«Euroflora '91»*.

Infine, [illegible] settore riservato al bricolage dei *«pollici verdi»* subalpini prossimamente impegnati a decorare le case, i balconi e le vie nell'ambito [illegible] concorso *«Torino fiorita»*, giunto ormai alla sua terza edizione su iniziativa del presidente della Federfiori De Maria. Accanto ad una fornitissima mostra-mercato di sementi, attrezzi e prodotti agricoli, il self-service di piante in vaso organizzato a prezzi promozionali dalla Federfiori. La manifestazione, inoltre, presenterà una rigogliosa fioritura di appuntamenti collaterali. In prima linea i nove incontri raccolti da Floritalia sotto il titolo *«Parliamo di fiori, di frutta, di piante»*.

In scuola elementare aperto [illegible] centro di documentazione per l'innovazione [illegible] l'handicap

La scuola elementare Nasi, a Moncalieri, ha avuto il riconoscimento ufficiale della Regione Piemonte per il Centro di documentazione sull'innovazione scolastica e l'handicap. L'impegno di questo Centro è importante, si dedica alla disamina e alla raccolta di tutti i progetti sperimentali delle scuole della zona e dell'analisi per l'inserimento degli allievi handicappati. Il tentativo del Centro di documentazione è quello di favorire [illegible] collegamento delle attività degli insegnanti nella realtà locale e di ricevere da loro contributi di idee.

Un altro momento interessan[illegible] [illegible] costituito dalla presentazione della mostra fotografica dedicata all'antico Egitto. Questa mostra è una sintesi del lavoro di aggiornamento svolto [illegible] quattro gruppi di insegnanti che hanno approfondito lo studio della civiltà egizia sotto alcuni aspetti: lavoro, comunicazione-scrittura, arte, società-Stato, cosmesi. Ha affermato [illegible] dottoressa D'Amicone: «E' su questi argomenti che è organizzata la mostra. Presenta schemi e materiale fotografico atto a servire da preconoscenza per la visita al Museo Egizio di Torino. Gli insegnanti potranno portare i ragazzi alla scuola Nasi e valutare con loro le idee-forza dell'antica civiltà».

La mostra si conclude con la riproduzione della Piramide di Cheope in costruzione, resa in un modello in scala che presenta l'ambientazione d'epoca. E' stato costruito circa una ventina d'anni fa da un gruppo [illegible] operai Fiat e sarà presentata prossimamente nel corso di una conferenza stampa. Nel modellino si vedono uomini e mezzi. Gli schiavi sono stati fusi in piombo, così le corde dei traini sono fili e i materiali dei coppi delle case sono fedeli all'originale. La mostra resterà aperta per tutto l'anno scolasti[illegible].

p. b.

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori Assicurazioni	*Grafologia Scacchi*	*Salute Pensioni*	*Il tempo del weekend Lotto*	*Religioni Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO

SITUAZIONE. A conferma della valutazione circa la situazione meteorologica di questo fine settimana, il predominio dell'alta pressione sul Centro Europa si sta maggiormente affermando impedendo qualsiasi infiltrazione delle correnti perturbate che scorrono a latitudini settentrionali. Mentre le condizioni di modesta variabilità sono presenti sul centro del Mediterraneo, sulla nostra Penisola predomina cielo sereno e soleggiato salvo formazioni di foschia per assenza di ventilazione sulle pianure.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso tendente a [illegible] o quasi sereno su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il predominio del sereno sarà sui rilievi, mentre sulle zone pianeggianti e fondovalle predomineranno foschie diurne e banchi di nebbia per assenza di ventilazione.
TEMPERATURE. Moderatamente superiori alla media stagionale, mentre le minime sono stazionarie.
VENTI E MARI. Deboli variabili da Nord-Est con mari generalmente calmi.
TENDENZA PER DOMANI. Sostanziali condizioni invariate con situazione di cielo sereno o variabilmente nuvoloso ma molto soleggiato sui rilievi. Foschie diurne e banchi di nebbia durante il mattino. Temperature senza variazioni notevoli. Mari generalmente calmi. Venti deboli variabili o del tutto assenti.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	10	Novara	10
Alessandria	11	Aosta	7
Asti	9	Genova	13
Cuneo	10	Savona	12
Vercelli	11	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	5	21	Torino	5	17	Trieste	11	17
Venezia	8	17	Milano	7	17	Bologna	4	19
Firenze	11	19	Pisa	7	21	Ancona	4	14
Perugia	10	15	Pescara	5	16	L'Aquila	3	15
Roma	8	21	Campobasso	7	13	Bari	11	17
Napoli	13	19	Potenza	6	9	S.M. Leuca	10	15
R. Calabria	14	19	Verona	[illegible]	[illegible]	Palermo	12	16
Catania	10	17	Alghero	8	20	Cagliari	12	17

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	12	[illegible]	[illegible]	Lisbona	[illegible]	24	sereno
Atene	[illegible]	[illegible]	sereno	Londra	7	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	[illegible]	Los Angeles	9	26	sereno
Berlino	—	—	n.p.	Madrid	[illegible]	23	sereno
Bruxelles	0	[illegible]	[illegible]	Montreal	1	6	variabile
Buenos Aires	18	20	sereno	Mosca	−3	3	nuvoloso
Copenaghen	6	12	sereno	New York	8	25	pioggia
Francoforte	2	16	sereno	Parigi	1	17	sereno
Gerusalemme	[illegible]	[illegible]	sereno	Pechino	8	17	sereno
Ginevra	[illegible]	14	sereno	Rio de Janeiro	—	—	n.p.
Helsinki	2	5	pioggia	Varsavia	−1	9	sereno
Il Cairo	12	24	sereno	Vienna	7	16	sereno

SERENO NUVOLOSO COPERTO PIOGGIA TEMPORALE NEVE NEBBIA MARE CALMO MOSSO AGITATO TEMPERATURA VENTO DEBOLE FORTE
DOMODOSSOLA AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO SAVONA GENOVA IMPERIA

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE La volontà usata razionalmente risolve un problema dell'Ariete di Marzo, cui vengono offerte interessanti opportunità, da martedì in poi, per migliorare la routine. Un progetto dell'Ariete di Aprile si rivela utopistico, ma la serenità in amore mitiga il disinganno.

TORO [illegible] persona che conta propone una impresa di successo al Toro [illegible] Aprile che si sente galvanizzato. Circostanze stimolanti anche per il Toro di Maggio, con fortune particolarmente stabili e solide per i nati il giorno 13 e il giorno 14 del mese.

GEMELLI Le energie vitali, tese a scopi ben precisi, facilitano il successo in tutti i campi, ai Gemelli [illegible] Maggio. Gratificazioni nella sfera sentimentale per i Gemelli di Giugno che però, fino a martedì, devono parlare di meno e riflettere di più.

CANCRO Successo facile per il Cancro di Giugno e specialmente per i nati [illegible] 21-22-23, mentre qualche contrattempo può impedire le realizzazioni ai nati tra la fine di Giugno e i primi giorni di Luglio, oppure il 15 e il 16 Luglio. Bisogna vincere [illegible] morbosità.

LEONE Tensione [illegible] e probabili arroganze per il Leone di Luglio che però, da martedì in poi, gestisce meglio le proprie energie e ottiene un piccolo successo [illegible]. Disinganno in amore per il Leone di Agosto: i nati tra il 2 e il 9 potrebbero rompere un rapporto.

VERGINE Capacità di far valere opinioni e diritti per la Vergine di Agosto, che può fare un notevole passo avanti. Gli eventuali ostacoli per la Vergine [illegible] Settembre scompaiono dopo martedì e la fortuna diventa facile per i nati intorno al 6, oppure il 15-16.

BILANCIA Con uno scatto di volontà è probabile, per la Bilancia di Settembre, recuperare [illegible] perdite. Amori fortunati per le Bilancia di Ottobre, ma pericolo [illegible] evasioni pericolose per i nati intorno al giorno 6. I nati il 15-16 non devono demoralizzarsi.

SCORPIONE Successo facile [illegible] varie attività, con fortune particolarmente stimolanti per i nati il 24-25-26 ottobre, oppure il 15 e il 16 novembre. [illegible] sorprese durante [illegible] week-end, per i nati dopo il 16, ma tormenti e gelosie in amore per i nati tra il 2 e il 9.

SAGITTARIO Lungo e felice weekend per la maggior parte dei nati nel Segno, ricchi di energia tanto negli hobbies quanto in altre attività e sereni sentimentalmente. Piccoli ostacoli solo per i [illegible] dopo il 16 Dicembre e belle sorprese per i nati in Novembre.

CAPRICORNO Qualche difficoltà, nei rapporti con gli altri, per il Capricorno di Dicembre. Possibilità di improvvisi cambiamenti per i nati in Gennaio, che [illegible] hanno il tempo di riflettere [illegible] vorrebbero e quindi si preoccupano.

ACQUARIO Una inconsueta forma di antisocialità potrebbe [illegible] al contraddittorio Acquario di Gennaio. Sentimenti corrisposti e bella storia d'amore per l'Acquario di Febbraio, che può contare su un partner ad hoc, se nato [illegible] il 1° e il 17.

PESCI Sembra che, per tutti, un desiderio si realizzi quasi magicamente. Inoltre: colpi di fortuna per i nati il 21-22 febbraio; animazione positiva per i nati il 1° Marzo; imprese di sapore romantico per i nati il 4 Marzo e consolidamento di situazioni per i nati il 13-14.

AMORE
Momento d'oro per i Gemelli e il vago Acquario

Sono ancora alcuni nati nei Segni d'Aria a godere dei favori di Venere. In modo particolare, non incontrano ostacoli e si sentono appagati da un affetto corrisposto e privo [illegible] complicazioni l'Acquario nato tra il 1° e il 7 Febbraio e i Gemelli nati [illegible] il 1° e il 7 Giugno.

Una vasta attività sociale gratifica l'Acquario sempre alla ricerca di esperienze umane: un rapporto vissuto all'insegna dell'originalità, con un partener capace di ascoltare ma anche di stupire all'improvviso con trovate spiritose, stimola la fantasia dei Gemelli. Acquario di Gennaio e Gemelli di Maggio continuano a vivere la loro bella storia, mentre i nati dopo il 7 Febbraio e dopo il 7 Giugno — possiamo anticiparlo — devono pazientare per poco: tra una settimana toccherà a loro.

LAVORO
Segni d'Acqua, presto in arrivo bellissime novità

Il giorno 20 Mercurio cambia Segno. Fino a lunedì transita [illegible] gli ultimi gradi dei Pesci e i nati dopo il 14 Marzo, così come il Cancro nato dopo il 16 Luglio e lo Scorpione nato dopo [illegible] 16 Novembre, possono contare su belle novità nella routine, che riguardano il lavoro o la sfera finanziaria, le amicizie o i rapporti sociali.

Il week-end poi, per questi nati nei Segni d'Acqua, è caratterizzato da idee positive e validissime.

Da martedì in poi, all'Ariete nato prima del 28 Marzo, al Leone di Luglio e al Sagittario di Novembre viene offerta l'opportunità [illegible] sfruttare con slancio una circostanza positiva e [illegible] trarne notevoli vantaggi, vuoi nelle attività, vuoi negli scambi di opinioni, specialmente con le persone giovani.

[illegible] OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Spirito di iniziativa che si rivela vincente con il sesso opposto e rende piacevoli sia gli incontri occasionali sia le ore trascorse in compagnia del partner. Fortuna anche negli hobbies agonistici. Pericolo di gaffes in ambienti cosiddetti mondani.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Siate più tolleranti e risolverete la crisi sentimentale. Se non ve la sentite di rinunciare alle scenate di gelosia, piuttosto defilatevi e alimentate una relazione sociale importante. Oltretutto potrebbero nascere nuovi interessi e nuovi indirizzi di vita.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Fortuna in amore, ma se siete tra due fuochi non buttatevi ad occhi chiusi: programmate con cautela, memorizzate quello che dite, fate una sola cosa alla volta e non affidate al caso l'evolversi della giornata. Un'amicizia è in pericolo.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

[illegible] equilibrati, sicuri e [illegible] e le porte si spalancheranno. Una novità importante va sfruttata con realismo e tempestività: crogiolarsi nei ricordi e rifiutare un cambiamento di rotta significa perdere una buona occasione.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Possibilità di emergere tra gli altri e di dominare le circostanze con realismo, mimetizzando la tensione. Il nervosismo è ancora dovuto alla crisi sentimentale e [illegible] fatto che il [illegible] opposto continua a deludervi, senza mai lusingarvi.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Il [illegible] con un amico si chiarirà ben presto da solo. Inutile rimuginare e favorire [illegible] stato [illegible] negativo. Frequentate un nuovo ambiente e [illegible] sottovalutate le persone [illegible] conoscete poco o [illegible] proprio [illegible] si riveleranno importanti.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Se volete gratificazioni sofisticate, cercatele nel campo dell'amore e non [illegible] delusi. Ma non trascurerete per questo gli obblighi che avete e usate diplomazia per depistare chi vorrebbe intromettersi nei fatti vostri.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

Non rimandate una impresa sociale che avete in [illegible] e che può regalarvi un importante gratificazione. Accantonate i problemi di cuore e fate tacere quella gelosia che vi spingerebbe a rinunciare a tutto per cavillare per conto vostro.

[illegible] 23 novembre – 21 dicembre

Il comportamento di un amico non vi è chiaro: non date giudizi e non pontificate se non volete peggiorare un malinteso che si risolverà prestissimo. La domenica sarà piacevolissima se trascorsa in compagnia [illegible] partner, [illegible] all'hobby preferito.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Se non seguite subito i consigli di un amico per rimediare alla gaffe sociale che [illegible] commesso, rischiate di perdere una importante protezione. Datevi dunque da [illegible] e [illegible] domenica evolverà positivamente, con programmi congeniali e divertenti.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Le vostre [illegible] rivoluzionarie e la mentalità competitiva fanno breccia nel sesso opposto e l'amore si rivela ancora una volta facilitato dalla fortuna, sia che frequentiate il partner [illegible] che vi dedichiate a stimolanti evasioni.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Ancora momenti di spleen del tutto ingiustificati. Non rifiutate le prove di amicizia e lasciatevi coinvolgere in qualche nuova impresa: ne trarrete sicuri vantaggi, sia immediati sia futuri. Ribellatevi alle suggestioni di [illegible] Luna nemica.

LA [illegible] DICE CHE...

Il Leone è deluso...
Fantasie vincenti grazie a Nettuno ai Segni di Terra

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, [illegible] i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita da 27° in Scorpione a 9° in Sagittario: all'inizio della giornata forma un trigono con Mercurio e regala fantasiose intuizioni ai nati negli ultimi quattro giorni dei Segni d'Acqua e cioè allo Scorpione, ai Pesci e al Cancro. Dopo di che, stimola nella giusta direzione gli entusiasmi del Sagittario di Novembre e dell'Ariete di Marzo, mentre rende più efficace la magnanimità del Leone di Luglio. Il risveglio del Toro nato dopo il 17 Maggio è caratterizzato da mania di persecuzione; la giornata dei Gemelli di Maggio sembra [illegible] sterile esibizione.

DOMENICA 18 — La Luna transita da 9° a 21° in Sagittario e i nati tra il 1° e il 13 Dicembre fanno proseliti per lo svolgimento dei [illegible] hobbies preferiti. Incontrano le simpatie [illegible] tutti il brillante Ariete [illegible] tra il [illegible] Marzo e l'11 Aprile e [illegible] generoso Leone nato tra il 31 Luglio e il 13 Agosto. Qualcuno non crede alle bugie dei Gemelli e i nati tra il 29 Maggio e l'11 Giugno si sentono la terra mancare sotto i piedi; una spesa improvvisa mette in crisi la Vergine nata tra il 31 Agosto e il 13 Settembre; un piccolo sgarbo fa soffrire i Pesci nati tra il 1° e l'11 Marzo.

LUNEDI' 19 — La Luna transita da 21° in Sagittario a 3° in Capricorno. Le ore diurne registrano gli entusiasmi e gli slanci vincenti dei nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco e cioè del Sagittario nato dopo [illegible] 13 Dicembre, dell'Ariete nato dopo l'11 Aprile, del Leone nato dopo il 13 Agosto. Dopo il tramonto, si sentono invece gratificati i nati nei primi tre giorni dei Segni di Terra. La giornata non è favorevole ai Gemelli nati dopo l'11 Giugno che girano a vuoto; la sera alimenta nostalgie e malinconie nel Cancro nato il 21-22-23 Giugno.

MARTEDI' 20 — La Luna transita da 3° a 16° in Capricorno, si congiunge prima con Urano e poi con Nettuno e stimola prontezza e fantasie vincenti nel solitamente un po' tardigradi Segni di Terra. Risultati gratificanti per il Capricorno nato tra [illegible] Dicembre e il 6 Gennaio, per il Toro nato tra il [illegible] Aprile e il 5 Maggio, per la Vergine nata tra il 25 Agosto e l'8 Settembre. Pensieri morbosi per il Cancro nato tra il [illegible] Giugno e l'8 Luglio; programmi che vanno a monte per Ariete e Bilancia nati rispettivamente tra il 23 Marzo e il 5 Aprile e tra il [illegible] Settembre e l'8 Ottobre.

MERCOLEDI' 21 — La Luna transita in Capricorno tra 16° e 28°, si congiunge con Saturno e crea un felice scambio tra intuito e raziocinio in alcuni nati nei Segni di Terra. Ci riferiamo non soltanto al Capricorno nato tra il 6 e il 18 Gennaio, ma anche [illegible] Toro nato tra il 6 e il 18 Maggio e alla Vergine nata tra l'8 e il 20 Settembre. Sensibilità e sentimento provocano insicurezza nel Cancro nato tra l'8 e il 20 Luglio, agitazione infantile nell'Ariete nato tra il 6 e il 18 Aprile e permalosità nella Bilancia nata tra l'8 e il [illegible] Ottobre.

GIOVEDI' 22 — La Luna transita da 28° in Capricorno a 12° in Acquario. La contrelezza diventa attiva, nelle prime ore del mattino, per i nati negli ultimi tre giorni dei Segni di Terra e cioè Capricorno, Toro e Vergine. Poi la Luna si congiunge [illegible] Marte: la sensibilità diventa impulsiva ma non perde la propria caratteristica lucida e la fortuna, di tipo intellettuale, gratifica i nati nei primi dodici giorni dei Segni d'Aria. Per primo l'Acquario nato prima del [illegible] Febbraio poi Gemelli e Bilancia nati, rispettivamente, prima del 2 Giugno e prima del 4 Ottobre. Ansia, al risveglio del Cancro nato il 20-21-22 Luglio; spirito di contraddizione per il Leone nato prima del 4 Agosto.

VENERDI' [illegible] — La Luna transita da 12° a 25° in Acquario; si congiunge [illegible] Venere e facilita la fortuna in amore [illegible] soltanto ai nati tra il 2 e il 15 Febbraio, [illegible] anche ai Gemelli nati tra il 2 e il 15 Giugno e alla Bilancia nata tra il 4 e il 17 Ottobre. Il Leone nato tra il 4 e il 17 Agosto scopre che il partner non [illegible] all'altezza delle situazioni e si sente frustrato; Toro e Scorpione, nati rispettivamente tra il 2 e il 15 Maggio e tra il 4 e il 17 Novembre, soffrono di gelosie ossessive e si lasciano andare a scenate e recriminazioni.

La torronata

300 gr pasta sfoglia, 600 [illegible] panna montata, [illegible] gr torrone, 50 gr cioccolato fondente amaro.

Acquistare la pasta sfoglia surgelata, lasciarla scongelare, poi tirarla con [illegible] matterello in una striscia rettangolare dello spessore di circa mezzo centimetro.

Adagiarla su una placca da forno unta ed infarinata, punzecchiarla in superficie con le punte di una forchetta e metterla a cuocere in forno già caldo sui 180° per 15-20 minuti. Toglierla poi dal forno e lasciarla raffreddare.

Rompere nel frattempo il torrone a pezzi piuttosto piccoli ed irregolari ed incorporarne i 2/3 alla panna montata tenendone a parte 1/3 per decorare il dolce.

Sulla striscia di pasta sfoglia messa [illegible] di un piatto ovale da dolci fare [illegible] spesso strato [illegible] la panna mescolata [illegible] torrone.

Ricoprire tutta la superficie con [illegible] rimanente torrone spezzettato e cospargere il tutto con il cioccolato amaro rotto in piccole scagliette.

Ringrazio per questa squisita ricetta lo chef Diego Belfiore del Ristorante Etrusco [illegible] Cibrario [illegible]

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Nuova soap opera: «Tir», un pugno di eroici camionisti bellissimi e muscolosi

«Tir»: è la nuova soap opera che, dopo la visione [illegible] Federica Moro e degli affascinanti piloti del telefilm Rai «Aquile», vorremmo proporre all'ente televisivo. «Tir» è la storia di [illegible] pugno di eroici e bellissimi camionisti, che per difendere i loro interessi scioperano e bloccano un Paese intero, la produzione industriale e rischiano di alterare gli equilibri economici.

Alcuni, [illegible] quelli che fanno i cattivi, ma sempre bellissimi e muscolosi, come Stallone nel film «Fist», si lanciano impavidi contro coloro che non scioperano. C'è anche un pugno di politici che, per non esagerare, non immaginiamo per forza bellissimi, ma che comunque fanno la loro figura, per apparire quantomeno un po' belli. Dicono [illegible] prenderanno provvedimenti. Quali, non lo si dice ancora, per non svelare il finale.

Anche perché il meglio deve ancora accadere. La sceneggiatura prevede mercati e negozi vuoti, ospedali senza scorte, borsari neri, bellissimi anche loro, che speculano sulla lievitazione dei prezzi.

C'è però anche l'amore. L'incontro romantico ai semafori, ormai stretti in ingorghi, scatenati dalle lunghe code che si intrecciano dalle pompe vuote di benzina, dove gli automobilisti bramano qualche goccia. Qui si incontra l'eroina, ma sì, [illegible] questa volta [illegible] Federica Moro, così non rimane disoccupata. La nota Massimo Ciavarro, che qui, con Lino Banfi, interpreta [illegible] vigile. Lei sorride, [illegible] nel telefilm «Aquile». E' fatta. Che ci vuole di più? Massimo sta per proporle una vacanza sul [illegible] yacht a Montecarlo, quando all'improvviso sta male. Sì, perché nessuno ha [illegible] che i primi a patire gli scarichi delle auto in coda sono proprio i vigili, i veri eroi di questi giorni. Questo però un altro discorso. Siamo solo alla prima puntata.

m. lup.

NUMERI [illegible]

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		29091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	284416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054122
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 28 [illegible]
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 56421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23891
Oftalmico, v. Juvarra [illegible] 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia [illegible] 637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Arzona, c. Sebastopoli 208
Borgo Crocetta, c. De Gasperi 6
Braccio, c. Francia 87
Comunale n. 5, v. [illegible] 59
Comunale n. 33, v. Isernia 15
Cooperativa n. 1, v. XX Settembre 5
Dell'Ausiliatrice, c. Principe Oddone 28
Dutto, c. Giulio Cesare 48
Gani, via Nizza [illegible]
Isto, via Capelli 67
Lanfranco, c. Taranto 183/C
Mosca, v. Mazzini 31
Nobili, v. Onorato Vigliani 160
Oliveri e Rostia, v. Stradella [illegible]
Roagna, c. G. Agnelli 117
San Bernardino, v. P. Braccini 1[illegible]
San Simone, v. San Tommaso 2
Santa Croce, c. Casale 203

Infermieri a domicilio

[illegible]o, v. Gioberti 40 ☎ 540469; **Aidal**, v. Sacchi 502386, **Ait**, v. Stalaper 38 2204232; **Ami**, 740904; **Asido**, v. Cumiana 54 331301; **Assistenza**, v. Pio VII [illegible] 6191820; **SfADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18-19)	☎ 328.880
Amnesty International,	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	[illegible]
Aldo, v. P. Tommaso 30	658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	5612121
Informagay	[illegible]

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 8530.432; Abacone, 271.242, Abata 952.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abiani 706.808, Albano 707.2748, Aima 950.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, [illegible] Idraulica 337.920, Belmo 853.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 356.8380, Bruno 448.444, Dora [illegible], [illegible] 953.0687, Idraulica 953.0345, Rapid [illegible] Ribalta 377.877, Proto 205 1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749 3525, Alberti 500.828, Balma 853.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 786.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101	[illegible]
[illegible] **Biglia**, c. Peschiera 145/c	338126
Assistence, v. Cimabue 6/a	[illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7486917
Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	[illegible]
Dr. Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Chione,	588241 cod. 2633
Ambul. Assoc.,	588241 cod. 1092
Dr. Giordano, v. C. Saluzzo 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	[illegible]
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 98/D	[illegible]

Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87
Pronto soccorso 267777 cod. 677 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

[illegible] [illegible] 116
Autosoccorso [illegible], officina aut., 24 ore su 24 200.000
Europe Assistance 530655 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzata Fiat
Dambra, quadrifoglio autostr. Settimo Torinese ☎ 800.1988
Star, [illegible] Massimo 21, 830.000
[illegible], a. Tiziano 15/c. 697.900
Guidosimplex, v. Accipiti 7, 327.755
Autorizzate Lancia:
Gemelli, v. Foligno 46, 287.140
Barone, v. Barge 10/d, 447.2218
Mes-Auto, c. Cosenza 58, 388.904
Dambra, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6506825; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 259309

[illegible] urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central** [illegible] 5744; **Pronto taxi** 5737; [illegible] 5730

Viabilità autos[illegible]e

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - [illegible] 0125/739585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible] 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [illegible]; 19; 19,30; [illegible]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525.
Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. [illegible] Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42. Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, [illegible] 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 5, a. Bari [illegible] 19,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 [illegible] domenica. [illegible] 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44, 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-20,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,40-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni [illegible] - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05, 18,10 - 19,15 (no [illegible]. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - [illegible] 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

PARCHI

Servizio Parchi Naturali [illegible] Regione Piemonte, p. [illegible] Giov. 4, t. 5717 - 2138/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

[illegible]

[illegible] e cane

Bar Borso, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	[illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2	543760
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	[illegible]
Datteri & Motta, v. XX Settem. 11	518174
Gesting, via Orfani [illegible]	[illegible]
Il Sagetto, v. Torino 3	8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Nouv Caval [illegible] Brôns, p. S. Carlo 157	[illegible]

[illegible]

La Forchetta Alata, c. [illegible] Abruzzi [illegible] escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchie

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di [illegible] ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 18 715658
Videostar, v. Mari. Rose 17/b 3192445
Zelig, c. Peschiera 181 331676

[illegible]

Promo baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

James Collins: «Girl in yellow pondering abstraction», 1989

Non è optical art: sono i portici di piazza Castello fotografati al mattino (foto di Uliano Lucas, archivio Stampasera)

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5691540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 548235; fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. [illegible] Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible]: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9, 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, [illegible]: fer. [illegible] escl. [illegible] fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, [illegible] Vittorio 23, [illegible]: dom. ore 10.30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 650.2387; sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.203; dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 739.1234: giov. [illegible] 19,30 e [illegible] 15 - p. [illegible] 130, 695.976: [illegible], ore [illegible], ven. [illegible] 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0575: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. [illegible] Martino 2, [illegible] ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bogetti 18	[illegible]
Moto-jet, v. Legnano 3	5611910
[illegible], v. Bologna 220/65	[illegible]
[illegible]C., v. Susa 16	787676
Pony Express, v. S. Fr. [illegible] Paola 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/n	597802
To Expre[illegible], Magenta [illegible]	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:

V. Alfieri 10	☎ 5012177
V. Villarbasse 39	3350485
V. Avogadro 8	540247
V. Oropa 137	[illegible]
V. Bruno 1	4470628
V. Foglizzo 28	731035
V. Monterosa 83	857096
V. Genova 113	[illegible]

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 105, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 152, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bemezzo [illegible] v. Pilotti 2, v. Monginevro 229, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit**: c. [illegible] Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 56/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, g. Vidari 0, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; [illegible] c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; [illegible] **Pop. Milano**: c. Vercelli 100; [illegible] **Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Ro[illegible] 274, v. Sidi 18, a. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, [illegible] Vittorio 110; [illegible] **Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. [illegible] 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; [illegible] v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

[illegible], v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 308.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), [illegible] Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; [illegible] (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5245; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.023; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, [illegible] Vasile 31, 721.822.

[illegible]

Benzinai

[illegible] Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gorizia ang. [illegible] Filadelfia, Agip.
C. G. [illegible] 276, Q8

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. [illegible]bolino 8/d (fino alle 22.30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); [illegible] Fiochetto 23, staz. [illegible] (fino alle 23), via Monginevro 88 (fino alle 2), v. Napione 31 (fino alle 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); V. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange; C. Vittorio E. II ang. [illegible] Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

[illegible]

Sale [illegible] ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, [illegible] Secondo 57,	597.197
Club 84, Massimo d'Azeglio 8,	658.9560
Du Parc, Regina 104,	621.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	655.859
Gattopardo, Riemondo 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Le Roi, Stradella 5,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Pello, Moncalieri 346/14,	696.5389
Tango, Avet 3,	481.7[illegible]

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5;	665.799
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.738
Don Carlos, Donizetti 5;	650.3855
Exstreme, Genova 268,	605.0817
Heaven, Maddalene 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, Belfiore 24,	[illegible]
Hypnos, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	545.458
Manoja, Tiepolo 10	
Metrò Cabaret, Gioberti [illegible]	540.64[illegible]
[illegible] **Rêve**, Fabrizi 71.	740.016
Mixage, [illegible] Donato 3,	4[illegible]
Naxos, [illegible] 147,	616.1[illegible]
«O», Guastalla [illegible]	873.4[illegible]
Operà, S. Massimo 1,	812.24[illegible]
Pacha, Camerana 11,	535.35[illegible]
Parco Due, S. Chiara 49,	486.4[illegible]
Pick-Up, Barge 8,	447.220[illegible]
Palace, Balsamo Crivelli,	655.567
Puntodivista, Moncalieri 5,	[illegible]
Regina's, Ventimiglia 152,	637.467
Rendez-Vous, Colle [illegible] Maddalena,	661.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.94[illegible]
Summertime, Virginio 2,	534.77[illegible]
The Big Club, Brescia 28,	850.46[illegible]
Top, Le Chiuse 13,	471.62[illegible]
Tuxedo, Belfiore 8,	658.6[illegible]
Vaniglia, Sabaudia 25,	661.1280
Via [illegible] Rose, Bertholet 6,	669.0660
X-Press, Sacchi 28,	541.025

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.8140
Jack Daniel, Casale 6	[illegible]
Le Perroquet, Goito 15,	650.5641
My Club, Madama Cristina 68,	650.9586
Odeon, Pomba 7,	83.07.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	882.805

MOSTRE

I frammenti di Collins e mille altre cose per esempio: un Serraglio

Fra le numerose mostre aperte in questi giorni nelle gallerie torinesi, si segnala — alla galleria Filippo Fossati, in via Vanchiglia 24 — la rassegna Serraglio con opere di Angiola Gatti, Rosanna Granata, Luigi Raffaelli, Cioli Ricciardi e Mario Villano. Nella sede del Movimento dell'Unificazione, in via San Donato 58, si possono vedere le recenti installazioni di Corongiu e Ferzini, mentre al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2bis/B, sono esposte composizioni di Fausto Faini (oli) e Roberto Gramigna (sculture). Alla Galleria Tonin, in via Monte di Pietà 1, ritorna invece la particolare e suggestiva figurazione di James Collins con «Fragments from a notebook». *(o. ml.)*

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Todini.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 516.834: Hiroshige le 36 vedute del Monte Fuji n° 177
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Marianna Baglio.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napo-[illegible] Anna Trapani e Marialina Amato in omaggio a Maria Palliggiano. (v. S Tommaso 22/b) inaugurazione ore 18,30
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Biai, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Conterno, Cosola, De Petris, Follini, Gachet, E. Gais, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Gros[illegible], Guarlotti, C. Mardo, M. Merlo, Onetti, Raycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Raj[illegible].
[illegible]ERO (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800.
BOTTEGUCCIA D'ARTE (Aosta via Chambery 44): S. Brunetto.
CECILIA PIAZZA (via C[illegible] 5). Colombotto Rosso disegni. Or. 15,30-20.
CITTADELLA [illegible] (via Bertola 31): Fratantonio
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.89.05): Jiri Kolar.
[illegible] **BOTTISIO** (c. Matteotti 2/a, tel. 544.621): dipinti dell'800 e '900: Ajmone, Beccaria, Calderini, G. Colmo, Follini, Furlotti, F. Gamba, Guarlotti, M. Merlo, Maucci, Ricciardi, Tribaudino, Vellan, Zolla etc.
[illegible] **D'ARTE [illegible] STILE ATTILIO RIVA** (Casa Medioevale, Frossasco [illegible] De Vitis 5) espone: Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Mignoco, Paulucci, Morando, Vellan, Schifano, Crippa e antichi dipinti. [illegible] martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-19. Tel. 0121 / 52.964 - 52.310 - 53.868
GALLERIA [illegible] ROCCA (via M. Vittoria, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: [illegible] opere grafiche.
LA GIBIGIANNA [illegible] (0172 425.481): Piero Ruggeri opere scelte.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LA [illegible] DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
LOSANO - Pinerolo (v. B. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.556): G. De [illegible].
[illegible] **ARTISTICO** (via Roma [illegible]): Benedetto Ghivarello (1882-1956) ore 16-19,30
[illegible] (via M. Vittoria 31): Casorati, De Milano, Mignoco, Tabusso, A. [illegible] etc...
[illegible] **ESPOSIZIONE PALAZZO [illegible] GIUNTA REGIONALE** (piazza Castello 165, Torino): Mostra di [illegible] Cocco-[illegible]. Fino al 17 marzo, orario feriali 9-19, festivo chiuso.
STUDIO LABORATORIO (corso Lanza 105): Alberto Masoero, 16,30-20.

[illegible]ORE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]ACCADEMIA: grafica di: Cantatore, Levi, Maccari, Viani.
[illegible] (via Vanchiglia 11): Lino Casadei «luce nel paesaggio».
BERMAN: Giovanni Fattori: acqueforti e litografie
DAVICO: Colombotto Rosso.
FOGLIATO: Immagini suggerite 2. (Bertello, Billetto, Grosso, Spessot).
[illegible] **BIASUTTI** (via Juvarra 16, tel. 540.853): Collettiva, 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518.894): Giorgio Bonelli, Marcello Dudovich disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Guido Botta, inaugurazione ore 18.
LE IMMAGINI: disegni e incisioni [illegible] maestri italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Anna Ventrice.
NARCISO: artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.353): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 839.7351): autori vari.

[illegible]

Un nuovo organo a Santa Rita [illegible] vecchio amico a Ivrea e il povero Scarlo brucia

■ Si svolge questa sera alle 21 presso il Centro socio-culturale di corso Nazioni Unite a Ciriè il concerto della stagione dell'Istituto Cuneo. Protagonista è il duo di viola e pianoforte composto da Bruno Bosno e Achille Lampo.

● A Montalenghe, alle 20,30, finale (in allegria) del Carnevale con fiaccolata, sfilata di carri e personaggi allegorici con la partecipazione del gruppo folcloristico di Castellamonte. Alle 23 chiusura ufficiale del Carnevale con l'ormai quasi storico falò dello «Scarlo».

● A Ivrea, in occasione della visita del Papa, si inaugurano due importanti mostre nella chiesa di Santa Croce in via Arduino. La pittrice volpianese Marina Angrisani presenta la personale di pittura ad olio su tela e ceramica, con esposizione di pregevoli e «delicati» lavori.

■ Il santuario di Santa Rita ha un nuovo organo. La comunità parrocchiale e i cittadini della circoscrizione hanno deciso di «festeggiarlo» [illegible] due mesi di manifestazioni, tra cui la sesta rassegna di concerti per organo. Lo strumento — realizzato dalla Casa Gustavo Zanin di Codroipo (Udine) — è un mix fra i più aggiornati indirizzi dell'arte organaria e i canoni di una tradizione plurisecolare. Il programma delle manifestazioni prevede per oggi la benedizione del nuovo organo [illegible] un concerto d'inaugurazione tenuto da Massimo Nosetti. Poi un fitto calendario di spettacoli: il 10 arriverà dall'Austria Bernhard Gfrerer; il 24 Guido Donati e il gruppo vocale Cantus Firmus; il 20 Yves Castagnet dalla Francia. Poi altri concerti e festa patronale di Santa Rita il 18 maggio. *(m. pac.)*

RIVOLI

Le emozioni pittoriche dei Ragazzi di San Bernardo artisti tutti da scoprire

«La scuoletta» di Gabriella Malfatti con i suoi ragazzi sarà protagonista, da oggi fino al 31 marzo, di una mostra di dipinti e ceramiche che si svolge a Rivoli presso la Bottega d'arte di Giovanni Carena, in via Rombò 48. La rassegna che si articolerà in due tempi, dal 17 al 23 e dal 24 al 31, esporrà lavori [illegible] giovani dai 7 ai 14 anni.

Sono tempere, dipinti su ceramiche in cui la fantasia dei ragazzi — con l'aiuto della professoressa Gabriella Malfatti — assume forme e colori. E tra paesaggi idilliaci, in cui il pennello diventa protagonista, germogliano tecniche nuove, luci e [illegible] per dar vita a un modo diverso di guardare e valutare la realtà.

«I ragazzi di San Bernardo», [illegible] definirsi questi pittori in erba, divengono protagonisti di un'arte fresca, nuova, che porta a galla emozioni sopite e ancora sconosciute. «La scuoletta», nata dalla fantasia della professoressa Malfatti e grazie all'aiuto di don Giovanni, parroco di San Bernardo in Rivoli, è affiancata anche da Anna Maria Lanfranconi Agnusdei e [illegible] Giovanni Carena, che ha messo a disposizione la sala per l'esposizione. La mostra resterà aperta ogni giorno dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. *(o.ou.)*

VALDOCCO

Dalla nebbia esce il mago: è un prete

Abracadabra, e il gioco è fatto. Grazie alla magia, questa sera al Piccolo Valdocco, il mago Sales (don Silvio Mantelli, il [illegible] di Brachetti) farà percorrere a grandi e piccini «Il giro del mondo in 80 minuti»! La «nuova commedia magica» sarà un'altra sorpresa del Teatro dell'Oca nel Cilindro, che da anni prosegue questa divertente attività a Torino, in via Servais n. 56. Nello spettacolo, con inizio alle 21 in via Salerno 12, prenderanno [illegible]po i misteriosi maghi [illegible] paese delle lunghe ombre e del regno delle profonde nebbie, mentre scendranno in scena strani trucchi e magie tutte da ridere. *(m. sic.)*

C[illegible]IVA[illegible] DINTORNI

Carnevale: si chiude anche qui i Nuovi Castori gli cantano il De Profundis

Ultimi appuntamenti carnevaleschi nel Chivassese. A Monteu da Po, oggi alle 14,30, [illegible] mascherato con carri allegorici e gruppi mascherati provenienti dal circondario, la Contessa ed il Conte Graziella e Maurizio Morello, accompagnati dalla banda musicale «Brusca Matarass» e del trenino di Brusasco. Alle 16, in piazza San Grato, grandiosa fagiolata e successiva premiazione delle maschere. Seguiranno, sempre in piazza San Grato, sotto il Teatro Tenda, alle 19, la tradizionale cena carnevalesca ed alle 21, il veglione mascherato, rallegrato dall'orchestra «I nuovi castori». A Gassino domani avrà luogo il tradizionale Carnevale. S'incomincia alle 12, in corso Italia 30, con la fagiolata a cura della Croce Rossa. Alle 13,30 i carri allegorici si concentreranno in via Milano ed alle 14 le maschere saranno ricevute in municipio, quindi, alle 15, prenderà il via la parata folcloristica di carri allegorici, gruppi mascherati a piedi, majorettes e bande musicali. Saranno accompagnati dal marchesi del Monferrato. I personaggi carnevaleschi gassinesi, rispettivamente Mara e Vittorio Greggio, con la corte [illegible] completo. Verso le 17, sul palco [illegible] corso Italia, esibizione [illegible] lambada. *(d. an.)*

CARAGLIO

Il coro Edelweiss del Cai si gemella con l'Eco della Valle «Nonsoloprosa» a Chieri

● Gemellaggio fra il [illegible] «Edelweiss» del Cai di Torino e la corale «L'Eco della valle» di Caraglio, stasera alle 21 al teatro civico di Caraglio. I due gruppi si esibiranno alternandosi. I cantori di Caraglio presenteranno quattro nuovi brani, mentre i coristi del Cai ripr[illegible] un repertorio di canti tradizionali alpini piemontesi e trentini, dalla «Pastora» al «Testamento del Capitano», dalla «Montanara» a «Mezzanot», fino «A Turin alla Rosa Bianca».

● «Nonsoloprosa» è invece la kermesse di teatro, magia e cabaret, che domani alle [illegible] viene proposta al teatro dell'Istituto Salesiano San Luigi di via Vittorio Emanuele 80, a Chieri.

La manifestazione, presentata dal Magino Andersen, prevede più intermezzi. Apre la rassegna Consin Pich, che parlerà della festa dei Pimont 1990. Segue [illegible] cabaret di Giovanin ëd Cuni (Giancarlo Perempruner dei Cantambanchi) e di Bepi De Cavarzero (Paolo Zogno).

Si prosegue con la Compagnia del Bruscheur, che presenta l'atto unico di Gabriele Masciocchi «An gros malintejs». La serata sarà chiusa dalle magiche sorprese del Prof. Garaboglio. L'incasso sarà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. *(svt)*

Sabato 17 Marzo 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1156): sala rossa discoteca. Sala blu musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 orch. Rommy.
CLUB 84: con Franco Orsini, ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DU PARC: ore 21 orchestra Meteora.
DU PARC: lunedì 15,30 grande successo, ore 21 finale gara di lambada.
EXTREME CLUB (via Genova 268): ore 21 liscio con Pier Bades.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca ore 21 danze.
FRENZY DANCING Ivrea: ballo liscio ore 21 Ungarelli & Bertaina.
GARDEN (strada Valsalice 4/a, tel. 655.859): ore 15,30 e 21 danze.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 298): ore 15 liscio e passo di danza ingresso libero con orchestra, ore 21 festa del liscio con Gli Artisti dei Tempi e le sue splendide ragazze.
LE GRILLON (Nichelino, tel. 60.63.994): serata simpatia, orchestra Gianfenna.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
K 11 (Valperga - TO, tel. 0124/617.182): ore 21 orch. I Caprice, domani sera Franco Bergamini.
MASSAUA: ore 21 I Baroni del Liscio.
SERENELLA DANZE (Cascine Vica, corso Francia 110): ore 21 ballo liscio.
SMERALDO Chivasso: ore 21 liscio, grande orchestra Borghesi.
TANGO: Sala danze Classica Elegante. Ore 21 il venerdì elegante.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR (Borgaro): una serata piacevole, eventualmente cena ristorante Rubino
DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Serata dedicata a «lady '90». Tel. 337.985 - 335.2603.
[illegible] ROBY: domani sera conlemo con l'orchestra Roby e i Gentlemen.
DA ROBY: lunedì 19 «festeggiamo il babbo», specialità [illegible]. Tel. 337.985 - 335.2603.
GIPSY GUITARRA Piano Bar (via S. Marino 58, tel. 362.219): ore 22.
L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105, Borgo Medioevale, Torino, tel. 687.602): in riva al fiume, menù di mezzogiorno nel cuore del Valentino.
MACUMBA RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo): cena danzante con orchestra. Tel. 0121/74.115-58.635.
MACUMBA RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo): domani pranzo con pomeriggio danzante orchestra. Tel. 0121/74.115-58.626.
[illegible] CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 58, tel. 669.95.96): Nino Rolando e Car[illegible] Rizzi (R. S.).
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private. Tel. [illegible]
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE RUGANTINO (via Regio Parco 106, Settimo T.se): cucina raffinata ed al sabato trattenimento con musica. Ampio salone per cerimonie e feste. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 815.1724.
6. [illegible] - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.
TOUT VA NIGHT CLUB: (via E. Ferrari 0, ang. via. Rossini 14, tel. 882.809): tutte le [illegible] strap-[illegible]se ore 23-4,30.
TRILUSSA: l'Osteria + mafia di Torino. Pren. tel. 514.498 - 568.1466, in scena Rugantino

TEATRI

TEATRO REGIO - TORINO: The modern jazz quartett in concerto. Venerdì 23 marzo ore 21 Teatro Tenda di piazza d'Armi. Posto numerato platea 30.000, gradinata 20.000. Vendita biglietti: biglietteria Teatro piazza Castello 214, tel. 881.52.41/442, dal lunedì al venerdì 10-12; 15-19.
ALFIERI: si prenota per lo spettacolo **Mille luci del varietà** in programmazione solo per 6 giorni da martedì a domenica 25 marzo. Prezzo del biglietto poltrona L. 30.000; poltroncina L. 24.000. Inf. tel. 535.440.
ARALDO TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna **Teatrointre** [illegible] Torino - Ass. Istr. Oggi ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Angeli senza confini** con Nino D'Introna e Barbara Dolza.
CARIGNANO/T. STABILE: ore 19 il Teatro Stabile di Torino presenta **Strano interludio** di Eugene O'Neill con (in o.a.) [illegible] Bacci, Riccardo Bini, Alvia Reale, Matteo Rollo, Edoardo Scalà. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Per inform. tel. 877.787. Ultimi 2 giorni.
[illegible]O: questa sera ore 21 va in scena il grandioso musical inglese **The Rocky Horror Show** con voci e musiche dal [illegible]. Ultimi 2 spettacoli.
SETTIMO VOLTAIRE: ore 21 Ruotalibera Teatro in **Kohlhaas** da un'idea di Remo [illegible] tratto da «Michael Kohlhaas» di Heinrich Von Kleist, con Marco Baliani. Prenotazioni obbligatorie, tel. 541.438-801.17.46.
ERBA: questa sera ore 20,45 e domani ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Nel regno dell'operetta 2** con Aurora Banfi, Odie Tadamici, Tino Zerbini, Marina Fiaso e Biagio Tambone. Quiz e premi. Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, tel. 630.123.
TEATRO JUVARRA: ore 21, per la rassegna **Follia e Teatro** il Granserraglio in collaborazione con Goethe Institut Turin «Elle» di H. Achternbusch, regia di Richi Ferrero, [illegible] Valter Malosti.
TEATRO MIRAFIORI: questa sera ore 21 Raffaella De Vita presenta **Mamme, madonne e malafemmine**, con Aldo Rindone, Giancarlo Meliene, Pippo Pulvirenti e Loris Bertot.
NUOVO/NUOVO PROGETTO PROSA: ore 21 la Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco-Alasjärvi presenta **Dottor Dewsey ovvero dopo l'Ecocatastrofe** di Ulla Alasjärvi, con Nicoletta Baratta, Beppe Di Mauro e 4 uomini in cravatta. Inf. e pren. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 665.562. Ultimo giorno.
[illegible] NUOVO - Sala Off: ore 16 le marionette di Augusto Grilli presentano [illegible] fiaba musicale in 8 tempi, musiche [illegible] Arrigo Tommasi.
TEATRO DI TORINO: Compagnia di Danza, venerdì 23, sabato 24 ore 21, «Serata d'autore» dedicata ai coreografi [illegible] Job Sander [illegible] Fumo, Jean-Pierre Mattel, George Bodnarciuc. Inf. pren. 473.01.89.

[illegible]

ARMERIA REALE (tel. 543.889) Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA [illegible] E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. [illegible]). Or. 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' ([illegible] Regina Margherita 105; tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO [illegible] - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio [illegible], tel. 541.557). Orario dal martedì al [illegible] 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso tel. 54.15.57.
[illegible]TOM[illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario 9-12,30; e 15-19, mostra «Modellismo che passione». Fino all'8 aprile. Orario del museo. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 548.071). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
[illegible] D'ARTE [illegible] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-18,50; [illegible] 10-12,30; 14-18,50; lun. chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra [illegible] Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la [illegible]) 9-14; lun. chiuso.
[illegible] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. [illegible]). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle [illegible]. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini). or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mart. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Sempre più in alto - La montagna della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. Sale video: «I tempi del Mezzalama - Maratona bianca 1935» film finzione (proiezione a ciclo continuo). Fino al 18 marzo. Orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511 147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. [illegible] 2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 [illegible], tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30

[illegible]LLE DI [illegible] (un voto [illegible] di Noemi [illegible])

Amato abolisce le correnti (è umano, troppo umano)

Troppo umano — 7+

Il titolo non è riferito a [illegible] spettacolo ma alla rassegna teatrale che è in programma al Teatro Gioberti. Per «Umano troppo umano», stasera in via Gioberti 7 esordisce «Questo placido deserto di correnti» (l'allestimento non sarà replicato, almeno nel breve periodo). I testi (finora [illegible] erano mai stati trasformati in uno spettacolo) sono di Vincenzo Anulo, che è anche il regista. «Questo placido deserto di correnti» è uno studio (in palcoscenico è stato allestito un video) sulla condizione degli esseri umani. A [illegible] mila lire i biglietti, in vendita alla cassa del teatro. In caso di prenotazioni di posti occorre rivolgersi a questo numero 757.086 oppure recarsi di persona al botteghino.

C'era una svolta... — !

Ironia e musica [illegible] gli ingredienti principali di «Terabak, c'era una svolta...»; in [illegible] stasera al Teatro Matteotti di Moncalieri. In molti [illegible]vano già visto lo spettacolo [illegible] Michele Di Mauro: alcuni alla Festa dell'Unità, dove è stato rappresentato di recente; altri nei teatrini della provin[illegible] torinese, dove ha riscosso un discreto successo [illegible] pubblico. Alle 21 Michele Di Mauro torna in [illegible] ma sul palcoscenico di via Matteotti 1: al suo fianco c'è il chitarrista Franco De Pasquale che lo accompagnerà [illegible] brani e canzoni. La regia di «Terabak, c'era una svolta...» è di Roberto Petrolini. Il biglietto d'ingresso [illegible] 20 mila (i posti in platea) e 18 mila lire (quelli in galleria); ridotti 18 e 16 mila. Non si replica.

Syntagma musica — 7

La [illegible] Monti di corso Galileo Ferraris 11 durante il week-end [illegible] il bis. [illegible] programma per oggi e domani ci sono due concerti. Ed entrambi verranno eseguiti da alcuni fra i migliori musicisti italiani. Nel primo pomeriggio suona la pianista Paola Rivelli. Per domenica, invece, sono previsti i «Nuovi cameristi italiani»; ecco i nomi dei solisti: Pietro Tagliaferri, al clarinetto, Maurizio Camarda, alla viola, e Laura Carraro, al pianoforte. Verranno presentate alcune sonate di Mozart, Schumann e Reinecke. I concerti hanno inizio alle 16 circa. Li organizza l'associazione Syntagma. Per saperne di più bisogna telefonare alla segreteria di corso Galileo Ferraris 11, al numero 542.822, in orario d'ufficio.

Confini angelici — 7+

«Trovarsi in classe [illegible], quando tutti i suoi abitanti sono usciti, è un'esperienza emozionante...». Così viene presentato «Angeli ai confini», in scena domani sera al Teatro Araldo di via Chiomonte 3. Lo spettacolo, che rientra nella rassegna dedicata agli alunni [illegible] scuole elementari, «Teatrointre», è diretto da Nino D'Introna mentre gli attori [illegible] Barbara Dolza e lo stesso regista. «Angeli [illegible] confini» s'inizia alle 16.30: il biglietto d'ingresso per i bambini costa 4 mila lire, entrano gratis i genitori. E' molto gradita la prenotazione dei posti, [illegible] numero: 331764. Per altre informazioni, invece, telefonare al Centro Studi Teatro Ragazzi, in piazza Fontanesi 5 (885.604 / 885.763).

Notte musicale — 7

Non capita tutti i giorni di assistere a un concerto di musica araba. Per coloro che [illegible] in cerca di novità, il Folk Club [illegible] l'unico locale dove [illegible] ascolta musica popolare di ottima qualità) offre un'eccezionale performance eseguita dal musicista Antonio Breschi. Durante l'esibizione, che avrà luogo a partire dalle 21, in via Perrone 3, si potranno ascoltare anche brani di flamenco. Alla stessa [illegible] ma in un altro locale della città [illegible] il ritrovo preferito dai punk di Torino), che si trova in via [illegible] Buole 47, suona il gruppo «Porno Exterminator». Il nome dice già tutto. A El Paso la musica andrà avanti fino a notte fonda. L'apertura è prevista per le 21 cir[illegible] ma il concerto non comincerà prima delle 22.30.

BALLANDO SBALLANDO

Com'è il Bogo? Grande! e Lesto ci porta I Fanti il rock vince il malocchio

LE GINESTRE
In via Valprato 15 alle 21 suona il Cubop Trio.
CAPOLINEA 8
Il trio di Pescaglini suona in coppia con Emanuele Cisi in via della Maddalena 42, alle 22.
CAFFE' LERI
Jazz in corso Vittorio Emanuele 64, alle 22 con Dino Pellissero.
154 SEVENTH STREET
Come tutti i sabato sera, in strada Settimo 154 si ride in compagnia di Carlin.
GRAN BOGO
Lesto & I Fanti sono in via Torino 173, a Brandizzo, alle 22.
YOKESE
«All night ska», una notte al ritmo di ska in via Silvio Pellico 4. Apertura alle 21.
[illegible] MON AMOUR
In via Belfiore 24 [illegible] 22 prende il via il party «Sabato 17, rock contro [illegible] malocchio». Domani, invece, suona la Soul Band.
POLAROID
In piazza Statuto 18 domani è previsto «Love 90»: [illegible] cena e si balla tutta la notte.
DOCTOR SAX
Arthur Miles suona ai Murazzi, in lungo Po Cadorna 4, alle 23 di domani.
PREVENDITE
I biglietti per i Marillion, attesi lunedì al Colosseo, costano 30 e 25 mila lire. Martedì 20, invece, al Palazzetto dello Sport sbarcano i Tears For Fears: 27 mila lire i biglietti, senza diritti di prevendita. Il giorno dopo, mercoledì 21 marzo, al [illegible]g Club suonano gli Alarm (20 mila lire + 2 mila di prevendita). Giovedì [illegible] al Colosseo arriva Toquinho: 35 mila lire la poltronissima, 30 mila la poltrona e 25 mila la galleria.

TACCUINO

Franco Madau a Nichelino: la Sardegna nella voce e nelle corde della chitarra L'Europa è una casa comune. Come si diventa inquilini? C'è un convegno Si chiama Villa, e naturalmente canta, come Claudio. E' Manuela, sua figlia

RICORDANDO MAGLIANO
Domani (15,30) al Convitto Vedove Nubili, in via Principessa Felicita di Savoia 8/11, omaggio musicale alla memoria di Terenzio Magliano, con l'intervento della soprano Silvana Moyso e delle allieve della [illegible] scuola di canto, col baritono Lorenzo Isola e il pianista Leonardo Micassio.
AUDITORIUM RAI
In via Rossini alle 16,30 concerto su musiche di Béla Bartok diretto [illegible] Rafael Fruehbeck.
CONCERTO PER ORGANO
Nei locali [illegible] via Vernazza 38 suona l'organista Massimo Nosetti, alle 21. Informazioni [illegible] 393.691.
MUSICA A IVREA
Al Duomo di Ivrea alle 21,30 di domani è previsto un concerto dei Cori della Valchiusella e Anonymy Cantores, organizzato in occasione della visita del Papa. Dirige Bernardino Streito. Al pianoforte c'è Claudio Protelli.
TEATRO GIANDUJA
«Fiabe, giochi e marionette» di Luigi Lupi va in scena domani alle 16 in via Santa Teresa 5, con la regia di Girolamo Angione. 12 e [illegible] mila lire l'ingresso. Alle 17, invece è previsto «Arlecchino e la fortuna» di Augusto Grilli. Ingressi: 10 e 8 mila lire.
MADAU E LA SUA [illegible]
Alle [illegible] di domani, all'Auditorium di via Moncenisio 24, a Nichelino, il cantautore sardo Franco Madau terrà il suo recital cantando la sua terra e i suoi problemi. Concerto da non perdere. Ingresso gratuito.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 per la rassegna «Tutto Fellini» si proietta «Ginger e Fred», con Giulietta Masina e Marcello Mastroianni. Alle 17, 20,10 e 22,30. Domani è in programma «Intervista», con Sergio Rubini, Anita Ekberg e Mastroianni. Spettacoli: 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Nella Sala 2 per il ciclo di film africani c'è «Campo Thiaroye» di Ousmane Sembène. Alle 16,40, 19,20 e 22. Domani «La luce di Souleymane»: 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Infine nella Sala 3 oggi e domenica si proietta «Stranger than Paradise» di Jim Jarmusch, con John Lurie e Eszter Balint. Orari: 16,30, 18,20, 20,40 e 22,30. Ingressi: 5 e 3 mila lire.
COMUNITA' EUROPEA
«Comunità europea, riunificazione tedesca, Casa comune europea» è il convegno che termina stasera nell'Aula del Consiglio Comunale (Palazzo Civico), in piazza Palazzo di Città 1.
COLLEZIONE D'ARTE
Nella Galleria Folco, in corso Cairoli 4, fino al 10 aprile è allestita la mostra «Proposte per una collezione», con il seguente orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.
MANUELA VILLA
La figlia del celebre cantante, scomparso alcuni anni fa, si esibisce domani pomeriggio alle 17 al Teatro Massaua (piazza Massaua 9). Organizza Foto Pepé.
ROMANZI DIABOLICI
Ha preso il via ieri al centro studi Mario Pannunzio, in via Maria Vittoria 35, il corso «Il demonio nella letteratura moderna». Le lezioni (hanno luogo tutti i venerdì alle 18) proseguono fino al 6 aprile. Altre informazioni al 8123023.
MISTERIOSO TIBET
Nei locali di via Pinelli 78/a oggi pomeriggio, [illegible] inizio alle 17, si proiettano alcune diapositive sui «Monasteri del Tibet». Interviene Doriana Bertino.
BABY SITTER
L'associazione «Qui quo qua» ha allestito una nursery a Expocasa (Torino Esposizioni), in corso Massimo d'Azeglio 15. Il servizio è in funzione tutti i giorni, dalle 10 alle 23 (nei feriali i cancelli aprono alle 15), ed è gratuito.
IL TEMPO DELLE DONNE
Come vivere meglio e da donne il proprio tempo è il tema del dibattito organizzato alle 17, alla sala del 166 in via Real Collegio 20, a Moncalieri. Intervengono l'on. Angela Migliasso, le professoresse dell'Università di Torino Adriana Luciano e Maria Carmen Belloni, la giornalista di Stampasera Stefanella Campana, i sindacalisti Gianni Quarone e Laura Spezia, insieme ad Alberta Pasquero, consigliere di parità alla Regione Piemonte.

Uomini, imprese e macchine dall'albo d'oro di casa Fiat

In un volume le storiche immagini dei primi 40 anni dell'industria automobilistica

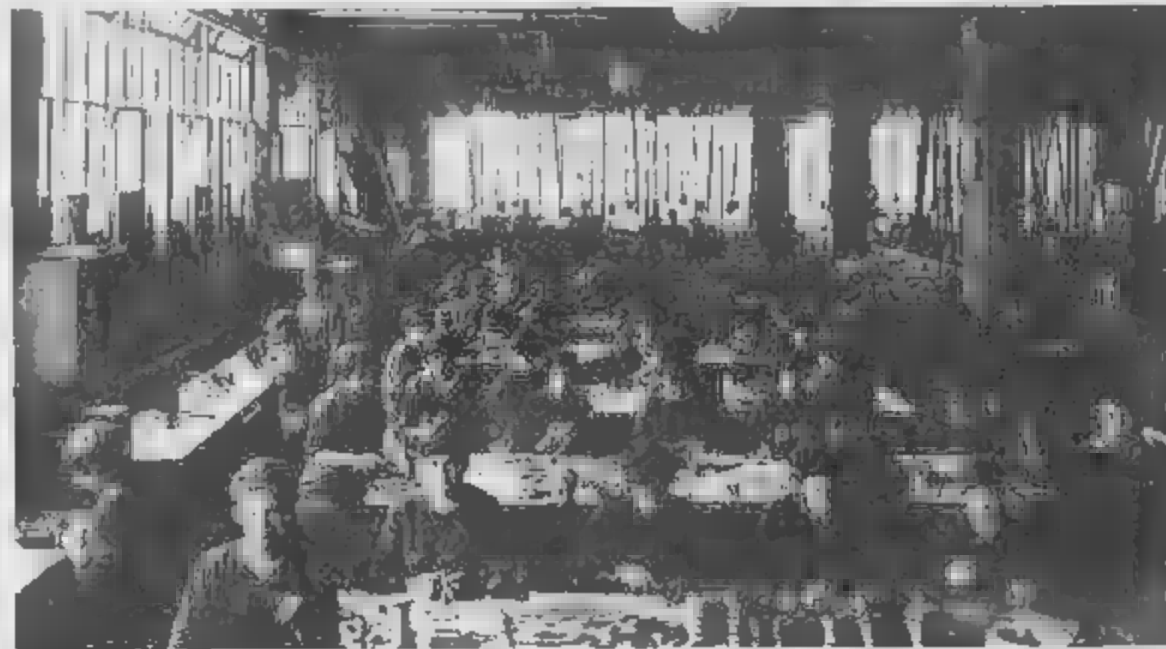
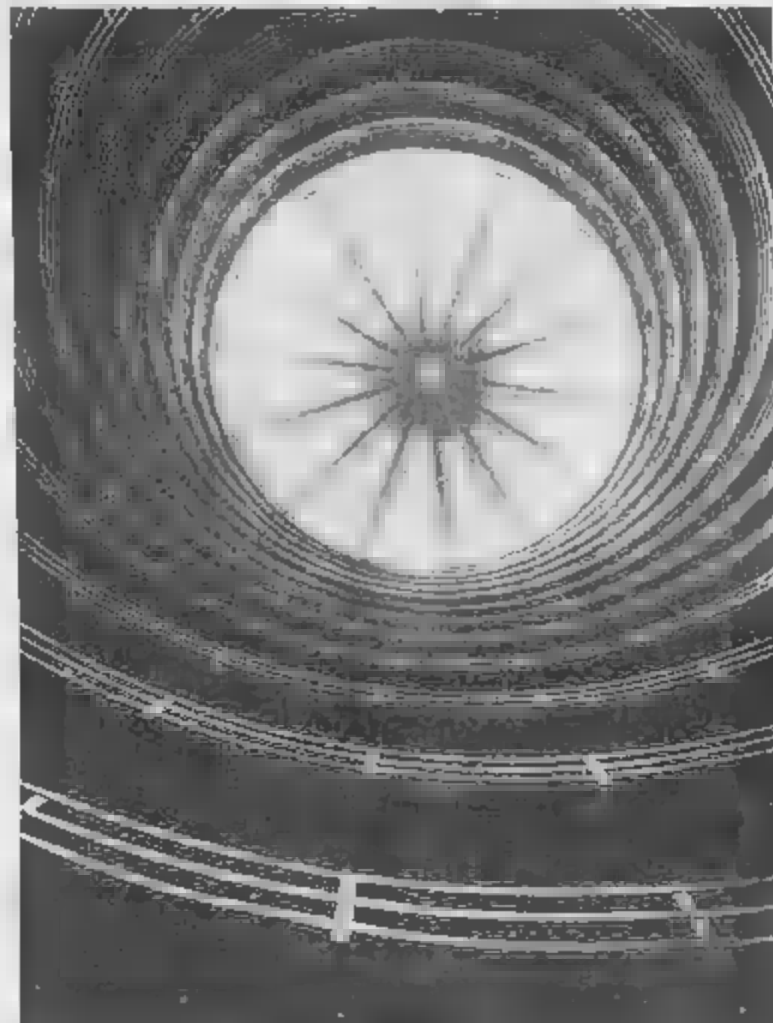
All'inizio l'auto [illegible] «scolpita» a mano dal carrozziere, che eseguiva il modello dopo averlo concepito con il cliente ed il meccanico. I pezzi della vettura venivano disegnati in grandezza naturale direttamente sul legno, dal quale si ricavavano le varie componenti, poi inviate allo «scocaio», che provvedeva a montarle. Lo scheletro dell'opera veniva allora affidato ai calderai, che lo avrebbero rivestito con pannelli in lamiera, tagliati a regola d'arte, battuti a mano ed inchiodati alla struttura. Il lavoro passava quindi ai fabbri, che badavano alla prima verniciatura e alle opere di ferramenta. Infine entrava in scena lo chassis, con le parti meccaniche, da essere alla scocca. Pezzo su pezzo nasceva il capolavoro, sotto gli occhi del cliente, sempre presente nei momenti delicati.

E [illegible] fu finché [illegible] nacque l'industria automobilistica. Aveva ancora tempi da mastro di bottega. Nel 1908 duecento operai Fiat riuscivano a produrre appena cinque auto al giorno. Erano ancora preziosi e costosi oggetti fabbricati a [illegible], [illegible] non potevano già più essere definiti opere d'artigianato, perché ogni singolo pezzo era stato già pensato per una produzione in serie, seppur limitata. Non bastava ancora. Quelle meraviglie a quattro ruote sarebbero state ancora per lungo tempo capricci per borse ricche e raffinate se Giovanni Agnelli, il fondatore della Fiat, non avesse importato dall'America quelle tecniche di costruzione che razionalizzavano i metodi di fabbricazione, che portavano di linee di montaggio capaci di comprimere tempi e costi, per proporre la lunga sfilata di modelli che sarebbero nati prima nello stabilimento di corso Dante e poi in quello del Lingotto.

Quella storia rivive ancora, istante per istante, in [illegible] scelta selezione di foto d'epoca, che l'Archivio Storico Fiat ha raccolto e che le edizioni Fabbri pubblicano in un prestigioso volume. L'opera, in 384 immagini, ripercorre e documenta l'attività della Fiat, dagli anni della sua costituzione fino al 1940.

Sfilano gli uomini, le imprese e gli impianti. Volti di operai, di dirigenti, di assi dell'auto e della tecnica, vengono colti dall'obiettivo negli ambienti che conobbero il loro impegno, nelle sedi industriali torinesi, in quelle della periferia, ai primi saloni internazionali, sulle strade e nei gran premi, in guerra ed in pace, nei più remoti angoli del mondo, da New York all'India, ovunque il marchio Fiat giunga, con una produzione in continua diversificazione, sempre più intrecciata con fatti e personaggi significativi per la storia d'Italia.

Dalla parata di motori si passa a scorci di interni di officine ed uffici, a volte disabitati e ripresi in atmosfere quasi metafisiche. In altre occasioni appaiono ancora [illegible] di presenze, [illegible] arredi descritti nei particolari, persino con le prime pubblicità in bella vista su scrivanie e muri. Una sezione a sé parla dei dipendenti, sorpresi non solo ai loro compiti, [illegible] anche alle feste e alle gare sportive del dopolavoro, magari con i figli iscritti nel corpo degli scouts dell'azienda.

Maurizio Lupo

In alto uno schieramento di auto Fiat dinanzi alla stazione di Porta Nuova a Torino, nel 1914.
A fianco del titolo, a destra, una vetrina di San Paolo del Brasile, negli Anni 30, dove si ammira il treno reale italiano costruito dalla Fiat, presentato come vertice di eleganza e di status symbol. Sotto il titolo, a partire da sinistra, in bella mostra di sé un ufficio del 1927, seguito dallo scorcio interno della Torre Balilla, disegnata dall'ingegnere Bonadè Bottino ed inaugurata sulla spiaggia di Marina di Massa per accogliere le colonie estive.
Si passa quindi ad immagini di lavoro: quella delle operaie fotografate nel 1917 mentre montano apparecchi elettrici.
A fianco, foto di un altro ufficio, con macchine da scrivere Remington e torchio per litografie.
In basso, carrellata sui manovali dello stabilimento di via Cigna 15, [illegible] 1917 e scorcio della carrozzeria Rothschild rilevata dalla Fiat nel 1905.

M O D A

Da Milano Collezioni, la passerella del prêt-à-porter delle grandi firme, le tendenze '90-'91. Tante innovazioni ma non vere e radicali «rivoluzioni» stilistiche

L'immagine della donna Novanta è quella di una persona sportiva e attiva ma che non vuole rinunciare alla femminilità e soprattutto alla praticità per tutti i giorni

a cura di **Tiziana Longo**

Sotto, disegni orientaleggianti per l'elegante completo, a tre pezzi, in maglia firmato Missoni.
A sinistra, miniabito in cachemire a doppia treccia in punto riso [illegible] cappottone in morbido velours di lana e cachemire di Laura Biagiotti

Gli stilisti promettono... l'inverno non sarà freddo

Minigonne, hot pants, cappotti sopra il ginocchio. Il corto trionfa in quasi tutti i modelli del prossimo autunno-inverno senza troppa paura del gran freddo. Sono però di rigore, le calze spesse

L'autunno-inverno e il prêt-à-porter di questa settimana è quello prestigioso e bizzarro [illegible]le grandi firme nostrane. Mentre a Parigi infatti stanno sfilando da martedì scorso gli stilisti di tutto il mondo (per noi [illegible] presenti Valentino, Coveri e Nina Ricci), dal 3 al 7 marzo sulle passerelle di Milano Collezioni sono passati quasi tutti i super nomi della creatività italiana.

Una creatività che, nonostante qualche lampo di nostalgia e di déjà vu seminato qua e là, riesce sempre a stupire. E l'importanza del prêt-à-porter, ovvero della «moda pronta», è fuori discussione, tanto che ormai [illegible] ben pochi gli stilisti che continuano ad occuparsi solo di alta moda (cioè della creazione dei capi i[illegible]rtoria con lavorazioni artigianali a mano). Il prêt-à-porter con le sue linee più pratiche [illegible] in un [illegible] più giovanili, ma sempre raffinatissimo, [illegible] il massimo ispiratore del gusto di massa. E' il prêt-à-porter insomma, più dell'alta moda, ad «imporre» quel certo modo di vestire quotidiano, anche se poi in verità all'interno di questo gigantesco [illegible]pero [illegible] i soliti pochi nomi a dettar legge.

Per quello che si è visto finora fra gli stilisti c'è una certa voglia di cambiare e siccome «cambiare» nel mondo della moda significa poi «rivisitare», aggiustare, andare a curiosare in paesi lontani, ecco che per [illegible] prossimo autunno si torna un po' indietro, ma non troppo. Si riscoprono le minigonne, gli hot pants, gli stivaloni alla coscia, i cappotti [illegible] redingote e le linee a trapezio. Ma la moda [illegible] definitiva è più una questione di classe che di modello unico e allora ecco che mentre si dice tutto ciò, in passerella sfilano gonnelloni lunghi e floreali, gonne al ginocchio sotto impeccabili blazer, tailleur principe [illegible] Galles, cappotti avvolgenti e morbidi. Ne sono un esempio Valentino e Armani, i quali hanno proposto nella stessa collezione stili molto vari, atti ad accontentare donne anche molto diverse fra loro.

Armani, nella sua linea Emporio ha lanciato uno stile più «dandy» ma anche più da signora nei tailleur sciolti e nei vestitini da sera minuti, cortissimi e neri, inglesi, accanto ai pantaloncini cortissimi che sembrano mutandine da neonati con pannolino, ai pantaloni ampliati alle caviglie o stretti con zip laterali, ampi da portare sotto giacche lunghe e gonne minime a portafoglio asimmetrico. Fra le novità, un grande cardigan a maglia da portare sopra la giacca; gli stivali altissimi che entrano sotto i bermuda [illegible] le minigonne a mlolone; la calzamaglia intera a tuta che ha un foulard di lana uguale legato in vita al posto della gonna; il tailleur damascato a disegno tappezzeria, il mini-cappotto in panno a grande riprese in vita dal cinturone e il primo paio di scarpe con tacco a rocchetto che accompagna [illegible] tailleur spezzato fra i più dolci della collezione. Per la sera, giacche interamente di paillette e una miriade di vestitini cortissimi [illegible] sottoveste, di camicie sciolte su pantaloncini che sembrano slip ed abiti con la gonna elasticizzata con spunti di grande sexy ovunque.

Decisamente più «rigorosa» la linea **Oliver di Valentino**, che per le ventenni propone deliziosi tailleurs-pantaloncino a quadretti, minigonne plissé, pantaloni sottilissimi a fuso elasticizzati [illegible] tante maglie, golf e cardigan a lavorazioni lisce e leggere oppure pesanti e granulose per completi in tinte nelle [illegible] non forti. Divertente la tuta in tessuto principe di Galles un po' maschile da portarsi in alternativa [illegible] lo scamiciato con la minigonna sopra una camicia da uomo con cravatta. Per la sera gonne di meo-lunghe tutte a pieghe indossate sotto la giacca sportiva oppure pantaloncini bermuda scozzesi sopra calze spesse e rigate. Valentino rilancia anche il «pigiama palazzo» per le nuove ragazze degli Anni Novanta: pantaloni di seta a lapis indossati sotto grandi casacche in seta matelassé e scarpette in tinta con gioiello.

Versace per la donna Novanta propone un guardaroba da inventare volta per volta mischiando a piacimento e da sole i diversi capi. Per questo, tanta maglieria, confortevole e morbida. Il giorno, anche per lui, deve essere corto deciso con forme [illegible] V rovesciata, con piccoli paletot dalla forma sciolta e fluttuante. Per la linea Versus, ovvero quella dedicata alle giovani, Versace ha pensato soprattutto allo sport [illegible] montagna quindi con tante soluzioni calde e avvolgenti.

Laura Biagiotti, lavora già da molti anni all'idea della linea «bambola», come foggia primaria dell'abito femminile e per il prossimo autunno-inverno raggiunge il massimo nel proporre uno stile «Lenci» ispirato alle famose e bellissime bambole con alcuni modellini a gonna larga e stretti in vita. Elemento base per qualsiasi abbigliamento le sciallo di cach[illegible] e frange.

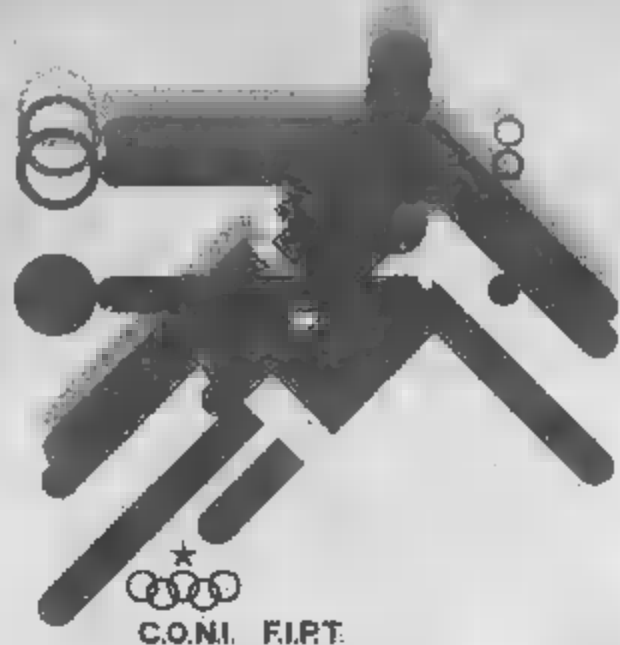
Oro dappertutto e cuoio per la nuova collezione di **Gianfranco Ferré** all'insegna del ritorno in grande forma della pelle, e dell'oro lucido ed opaco per camicie ma anche per maglie, abiti da sera [illegible] da giorno. Una collezione in definitiva lussuosa ma essenziale che si inserisce nel nuovo clima della moda italiana meno aggressivo e più dolce.

Come tema autunnale le sorelle **Fendi** hanno scelto [illegible] «reversibile». Pellicce pregiate che si nascondono sotto fodere altrettanto preziose di cuoio verniciato in tinte forti e di seta come [illegible] buccia delle pesche. Le pellicce, insomma, ci [illegible] devono vedere. Si può invece ammirare il montone (rivalutato) colorato o bordato in tinte forti oppure il giaccone in pelliccia double face giallo bordato di nero a significare il colore preferito ed il motivo dominante in [illegible] le decorazioni [illegible] Fendi.

Infine **Missoni**. Il m[illegible] della maglieria, con una serie di bellissimi completi nelle azzardate, [illegible] sempre raffinate colorazioni a cui ormai ci ha abituati.

Minigonna plissé scozzese, golf e giaccone in seta trapuntata è il suggerimento per l'autunno della linea Oliver by Valentino, dedicata alle giovani

Sopra, [illegible] semplice fermaglio sul fianco blocca l'abito morbido [illegible] molto osé che Gianni Versace propone per la [illegible]
A destra, la giacca lunga a grossi disegni ispirati alla Cina di Armani

C.O.N.I. F.I.P.T.
FEDERAZIONE ITALIANA PALLA [illegible]

COSI' IN CAMPO

SETTORE MASCHILE

OGGI

Ore 08,30	Campo A	SA FORADA Quartu S. Elena - BARACCA Lugo
Ore 09,45	Campo A	CAVALLINO [illegible] Montemagno - [illegible] Mantova
Ore 11,00	Campo A	SA FORADA Quartu S. Elena - G.S. TAMBURELLO Ragusa
Ore 12,15	Campo A	BARACCA Lugo - CAVALLINO ROSSO Montemagno
Ore 20,00	Campo A	CERESARA Mantova - G.S. TAMBURELLO Ragusa

DOMANI

Ore 09,00	Campo A	BARACCA Lugo - G.S. TAMBURELLO Ragusa
Ore 09,00	Campo B	CERESARA Mantova - SA FORADA Quartu S. Elena
Ore 11,30	Campo A	BARACCA Lugo - CERESARA Mantova
Ore 11,30	Campo B	CAVALLINO [illegible] Montemagno - G.S. TAMBURELLO Ragusa
Ore 12,30		PREMIAZIONE

[illegible]

OGGI

Ore 08,30	Campo B	POL. MICHETTI Casauria - ACLI BRUNO Cosenza
Ore 09,45	Campo [illegible]	[illegible] Ravenna - POL. UISP [illegible]
Ore 11,00	Campo B	COTIGNOLA Ravenna - POL. MICHETTI Casauria
Ore 12,15	Campo B	ACLI BRUNO Cosenza - POL. UISP Scicli

DOMANI

Ore 10,15	Campo A	POL. UISP Scicli - POL. MICHETTI Casauria
Ore 10,45	Campo B	[illegible] BRUNO Cosenza - [illegible] Ravenna
Ore 12,30		[illegible]

[illegible]

Ore 15,00	SVIZZERA - FRANCIA	(m)
Ore 16,15	ITALIA - SVIZZERA	(m)
Ore 17,30	FRANCIA - ITALIA	(m)
Ore 18,45	FRANCIA - ITALIA	(f)

AL PALAVELA DUE GIORNI DI TAMBURELLO INTERNAZIONALE

ITALIA-FRANCIA-SVIZZERA 1° TROFEO LANCIA INDOOR

I colpi del tamburello, ben noti a chi conosce i cento paesi del Monferrato, risuonano da stamane, inconfondibili, sotto la grande volta del Palavela. Una novità per Torino. Si gioca a Tamburello indoor. Due giorni di gare, oggi e domani. E' in programma la prima edizione del «Trofeo Lancia» di tamburello indoor. Si disputano le finali nazionali del IV Campionato italiano maschile e femminile (le partite sono iniziate stamane alle 8 e 30), un incontro femminile Italia Francia e un torneo triangolare maschile Italia-Francia-Svizzera.

[illegible] palio, [illegible] l'altro in quest'ultima gara, un prezioso modellino di «Y10» d'argento. Alla selezione che vincerà il confronto femminile Italia-Francia, oltre alla Coppa Lancia, andrà un premio speciale messo in palio dallo CSAIn, l'organismo che raggruppa i centri sportivi aziendali delle società aderenti alla Confindustria.

Il tamburello Indoor è uno sport relativamente nuovo e per Torino rappresenta una novità assoluta. Si pratica da appena cinque anni in palestra soprattutto [illegible] regioni dove il gioco del tamburello si è diffuso in tempi più recenti in seguito all'azione di promozione svolta dalla Federazione Italiana Palla Tamburello, un organismo associato al Coni attraverso la FIT, Federazione Italiana Tennis, ma che punta ad ottenere in un futuro non lontano il riconoscimento pieno, lo status [illegible] Federazione nazionale aderente a pieno titolo al Comitato Olimpico Nazionale.

La Fipt opera fin dal 1927 e coordina l'attività a livello nazionale. In Piemonte aderiscono alla Federazione una quarantina di società di cui soltanto una la ERG Castelferro di Alessandria disputa il Campionato di serie A dominato da società lombarde, venete e trentine.

Da tre anni consecutivi il massimo campionato è appannaggio del Mobile Canova Martini di Mantova. ERG Castelferro nell'89 si è classificata al secondo posto vincendo anche la Coppa Italia.

A Torino [illegible] attiva attualmente [illegible] società che disputa il [illegible]pionato di serie B sul campo [illegible] Parco Ruffini: appaiono remoti i tempi in cui calcavano gli sferisteri giocatori rimasti nel cuore degli appassionati come Mara e Cagna, alfieri del G.S. Fiat campione d'Italia nell'ormai lontano 1960.

La due giorni del Palavela, che si fregia tra l'altro del prestigioso titolo di «1° TROFEO LANCIA», ha proprio l'obiettivo di risvegliare l'interesse per uno sport popolare, con antiche radici piemontesi ma spesso dimenticato nei grandi centri, dove tra l'altro esistono impianti idonei [illegible] svolgervi attività agonistica ai massimi livelli.

Al campionato italiano che [illegible] concluderà domani mattina partecipa una sola squadra piemontese, nel girone maschile: si tratta della Cavallino Rosso di Montemagno in provincia di Asti, la formazione che nello scorso anno si è aggiudicata il Torneo del Monferrato di Tamburello a Muro, una variante del gioco, con appoggio (come per il pallone elastico) accettata dalla Federazione nazionale e praticata soltanto a livello agonistico nel Monferrato, con la partecipazione di sette squadre piemontesi ed una di Faenza.

...E dopo i campionati indoor si prepara la stagione estiva. [illegible] 1° aprile il Torneo [illegible] Monferrato Nella foto la finale '89 a Calliano. Quest'anno la finale si disputerà il 19 agosto a Portacomaro

DOVE SI GIOCA A TAMBURELLO

Il gioco del Tamburello ha in Piemonte una tradizione antica. Oggi viene praticato soprattutto nel Monferrato. A Torino è attiva una sola società che dispone al Parco Ruffini di un ottimo campo. Oggi protagoniste di primo piano ai massimi livelli agonistici sono soprattutto le squadre lombarde, venete e trentine che dominano la serie A dove il Piemonte è rappresentato solo dalla formazione alessandrina della ERG CASTELFERRO che lo [illegible] anno si è classificata seconda in campionato e si è aggiudicata la Coppa Italia.

Bisogna andare indietro di ben trent'anni per trovare [illegible] squadra torinese alla ribalta nel piccolo mondo del tamburello: nel [illegible] vinse lo scudetto tricolore il quintetto del G.S. FIAT dell'indimenticabile capitan Mara.

Ma il tamburello non si pratica solo in Italia. Ecco brevemente una piccola mappa di questo sport [illegible] vuole farsi [illegible].

Francia — Anche in Francia il Tamburello (Balle au Tambourin) vanta un'antica tradizione di sport popolare. La regione in cui è più praticato è la Linguadoca, soprattutto la zona di Montpellier. Zone di recente diffusione: Bordeaux, Nizza e Costa Azzurra e al Nord Lilla e Valenciennes. Esistono campionati regolari nazionali. La Federazione punta su una maggiore diffusione del gioco tra i giovani attraverso la scuola.

Svizzera — Si svolge attività agonistica [illegible] appena cinque anni nelle zone di Lugano e Bellinzona e nel Cantone dei Grigioni in particolare ad Arosa. Da due anni esiste una Federazione che si occupa della diffusione del Tamburello tra i giovani in collaborazione con «Gioventù & Sport», un ente pubblico elvetico che si occupa della promozione dello sport. L'attività è prevalentemente a livello giovanile. Squadre svizzere hanno partecipato per la prima volta nell'89 a incontri internazionali a Mantova.

Germania — Esistono due tipi di attività. Una è legata all'azione di promozione di Coni-Germania che organizza i Giochi d[illegible] Gioventù per i figli dei lavoratori italiani. Alle selezioni partecipano circa duemila ragazzi ogni [illegible]no divisi per circoscrizioni consolari. Si svolge inoltre attività di club con giocatori tedeschi nella [illegible] Karlsruhe, Francoforte e Stoccarda. A Francoforte lavora tra l'altro l'unico insegnante [illegible] Educazione Fisica laureato con una tesi sul Tamburello. Si chiama Eckard Tofaute.

Belgio — Si gioca nella zona di Tournai in diversi centri. In estate frequenti gli incontri [illegible] squadre francesi di Montpellier.

Scozia — Esiste una Tambourelli Association di cui [illegible] presidente Oliver Thringham. Si gioca con regole diverse: due contro due e volano al posto della pallina.

Brasile — Esistono due federazioni [illegible]on circa seimila giocatori iscritti. Si gioca con tamburello di legno. Sono in corso contatti tra Federazioni per armonizzare le regole del gioco.

Argentina — Esiste una Federazione. Molto diffuso in diverse zone abitate da italiani. Si organizzano molti tornei. Valgono le regole italiane.

Usa — A fine '88 è stata fondata la U.S. Tambourello Federation con sede a Pittsburg in Pennsylvania e aderente all'USOC, il Coni americano. Presidente è Antony Penati, un imprenditore di origine italiana. Ha avviato l'attività di promozione nel settore giovanile organizzando anche tornei indoor. Acquista materiali in Italia (tamburelli a Treviso) e Svizzera (palline). Ha chiesto l'affiliazione alla Federazione Internazionale, presieduta dal francese Max Rouquette.

«Juve fatti grande pure con le piccole»

E' l'appello di Zoff il quale, dopo aver battuto il Milan, teme che la squadra si deconcentri contro l'Udinese. Rientra Fortunato come libero. L'avvocato Chiusano replica ■ Baggio: «Se non vuole venire da noi peggio per lui. I campioni passano, la Juve resta». Spunta il nome di Degryse sul taccuino «stranieri». Boniperti jr entra nel Consiglio

Zavarov, ■ borghese, chiacchiera con il connazionale Aleinikov durante una pausa di allenamento

Baggio addio. Con poche parole, molto dure, il presidente juventino Chiusano ha definitivamente chiuso il capitolo legato al corteggiamento della Signora al gioiello della Fiorentina. Di analogo tenore era stato il commento di uno dei più importanti giocatori della Juve attuale, Marocchi, che aveva così sentenziato: «*Con o senza di lui giocheremo lo stesso*».

Ieri Chiusano, al termine dell'assemblea degli azionisti che ha eletto Giampiero Boniperti presidente onorario, ha mandato al fiorentino un messaggio che non ha bisogno di commenti: «*Se non vuol venire alla Juve peggio per lui* — ha dichiarato infatti il presidente bianconero —. *Non siamo abituati a mettere le catene alla gente. In Italia si è lottato 50 anni per la libertà, non faremo certo retrocedere la democrazia. D'altronde i campioni passano, ma la Juve resta*».

Inizia dunque sul mercato il dopo-Baggio. In tutte le formazioni che nelle passate settimane erano state ipotizzate per il futuro juventino il nome dell'estroso giocatore della Fiorentina rappresentava un punto fisso alle spalle della coppia d'attacco formata da Schillaci ■ Casiraghi. Senza Baggio ci rimette anche Casiraghi che rischia ora di essere sacrificato. La Juve infatti potrebbe rivolgersi all'estero per trovare una punta affermata.

Se con la scelta di Nilsson tutti sono rimasti stupiti è pensabile che anche per l'attaccante venga■ fuori sorprese. I tedeschi paiono proprio inavvicinabili, gli olandesi stranamente poco interessano ed allora la Signora potrebbe riscoprire un vecchio amore, un elemento che ■ la scorsa estate fu nel suo mirino, in concorrenza col danese Povlsen. Si tratta di Marc Degryse, attualmente all'Anderlecht, ma prima al Club Brugge. Ha 25 anni e segna con una certa costanza. Potrebbe essere il colpo che chiuderebbe la campagna acquisti juventina, per quanto riguarda i giocatori esteri, visto che il terzo elemento sarà quasi certamente ■ sovietico Aleinikov.

Intanto il presente della squadra si lega al passato. Al Comunale domani si rivedrà una vecchia conoscenza: Rino Marchesi. Tutti ricorderanno gli ultimi mesi del tecnico milanese a Torino. Era apertamente contestato dalla tifoseria che non vedeva l'ora che se ne andasse. Insomma ■ atteggiamento ben diverso da quello che in questi giorni è adottato nei confronti di Zoff.

Dopo tanto affanno la Juve questa volta potrà stare alla fi■stra guardando cosa combinano Milan e Napoli che iniziano il lungo slalom parallelo che porterà una delle due al titolo. Parecchi bianconeri credono che per loro esista ancora ■ minimo di speranze di laurearsi campioni d'Italia. Tutto questo si lega ai possibili crolli dei leader. Per quanto concerne il Napoli gli juventini potranno tentare, fra otto giorni al San Paolo, di avvicinarsi ulteriormente. Ma per il Milan non avranno altro da sperare che una serie di prestazioni autolesioniste dei rossoneri.

Intanto la disperata Udinese viene vista come la vittima predestinata. Zoff lancia però ■ allarme: «*Non vorrei una squadra che si dimostra forte nei confronti delle grandi e si distrugge ■ una partita sulla carta facilissima. In caso ci è capitato due volte di soffrire, con Bari e Lecce. Siamo riusciti però a conquistare i due punti*».

Un altro motivo di preoccupazione potrebbe venire dalla ritrovata salute di molti elementi. Dopo dieci settimane di assenza, Fortunato rientra nel ruolo di libero (compito acquisito) e permette al tecnico di dare un assetto più compatto allo schieramento difensivo. L'emergenza ha portato a risultati insperati e Zoff non vuole che la ritrovata tranquillità deconcentri i suoi.

All'andata fu vista all'opera una Juve che ormai appartiene al passato. Squadra forte in attacco, ma distratta in difesa. Il risultato fu soltanto un pareggio. Il Milan domenica scorsa ha perso due importantissimi punti, per cui da domani in poi dovrà tentare di vincere sempre. Dodici punti in sei partite. Se sarà così, non ci sarà più bisogno di guardare agli altri.

p. s.

Marchesi, ex nostalgico, prepara il catenaccio l'arma dei poverelli

Marchesi, ex tecnico ■ Juve, torna al Comunale per ottenere un punto

UDINE — Rino Marchesi ritorna a Torino e rinverdisce i tra■ alla guida della Juventus. Nostalgia? «*A Torino* — ricorda Marchesi — *avevo trovato un ottimo ambiente, peccato che sia capitato alla fine di ■ bella epoca*». Analoga sorte sembra stia capitando a Zoff. Marchesi precisa: «*Quel che succede a Zoff è nel preventivo della carriera di ogni allenatore: sono gli incerti del mestiere in un ambiente variegato come è quello del calcio*».

Per Marchesi il destino ■ crudele: ritorna a Torino alla ricerca disperata di almeno un punto per sperare nella salvezza. «*Crudele sì, perché la Juve è la squadra più in forma del campionato e il suo stato di grazia fa addirittura parlare di un miracoloso aggancio alla vetta della classifica. Comunque vadano le cose, rimane la constatazione che la Juve è in media per assicurare la presenza ad importanti appuntamenti internazionali*».

A Marchesi non par vero ricordare ■ preveggenza: «*E' stato l'Avvocato a pronosticare che soltanto nel 1990 avremmo rivisto la vera Juve; se non sarà prima, sarà dopo i Mondiali...*».

L'argomento Juve rischia di rendere loquace un Marchesi che normalmente loquace ■ è. Diventa infatti parco di parole quando si tratta di parlare dell'Udinese: i suoi silenzi, al riguardo, tendono a sdrammatizzare una situazione poco serena della squadra friulana, che ■ è ancora riuscita a definire la propria identità.

L'Udinese, anche se Marchesi non lo vuole assolutamente ■mettere, è nel dramma: ha il presidente Pozzo squalificato sino al prossimo mese per aver definito «scandaloso» l'atteggiamento dell'arbitro torinese Pairetto in occasione della partita del Napoli a Udine, quando i partenopei sono riusciti a rimontare lo svantaggio di due gol negli ultimi tre minuti (almeno due minuti di recupero) con un calcio di rigore e ■ «regalo» del portiere friulano.

La squalifica per Pozzo è stata una mazzata che l'ha costretto anche a pensare a una cessione della società in caso di retrocessione. Anche la squadra non è in buone condizioni, ha i nervi a fior di pelle: lo stesso pareggio casalingo ■ domenica scorsa con la modestissima Cremonese è il prodotto di una partita psicopatica con gli isterismi di «capitan» Gallego e di Mattei. Per le ■ reazioni inconsulte, Mattei è stato squalificato per due giornate. Il giocatore ha presentato ricorso (a Torino sarà sostituito da Jacobelli) per ottenere almeno ■ riduzione della pena, anche per non pagare la multa abbastanza salata propinatagli dalla società, che ha deciso ■ penalizzare i giocatori di dieci milioni di lire per ogni giornata di squalifica subita. E ■ ■ tutto: l'Udinese si trova con una ridottissima «rosa» ■ titolari dopo il salasso dello scorso autunno e, purtroppo, con tre stranieri che non sono riusciti ad aumentare gran che la ■ potenzialità.

Lo spagnolo Gallego, che avrebbe dovuto rivitalizzare tecnicamente la squadra quasi quanto cinque anni fa aveva fatto il brasiliano Zico, è in polemica con i compagni di squadra, che lo accusano di tenere in campo un ritmo pretenzioso da vecchia gloria.

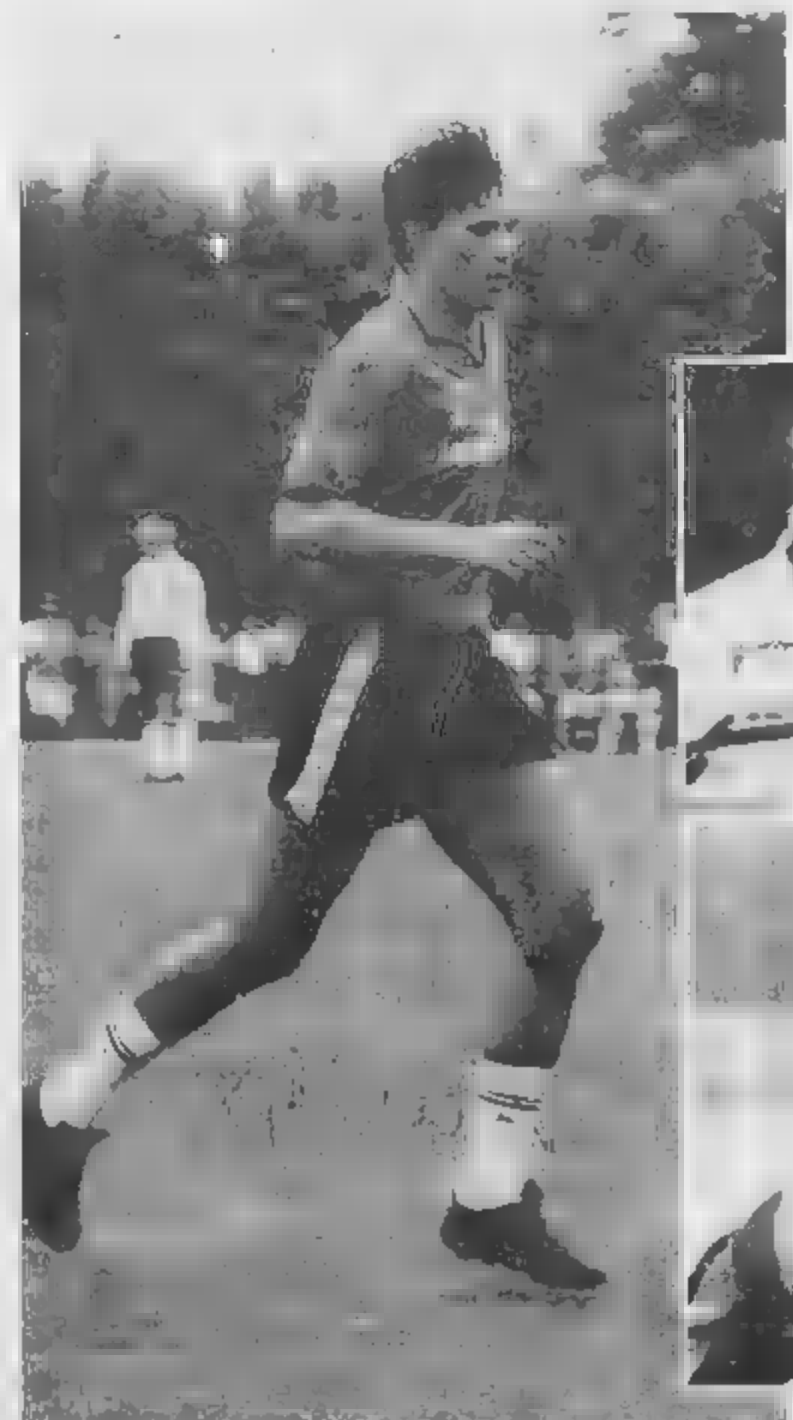
«*Andremo certamente in B* — ha avuto occasione ■ dire Gallego — *se si continuerà a pensare esclusivamente a difendersi quando si è in vantaggio di un gol*». L'argentino Balbo ha aggiunto: «*La ■ è sicura se i miei compagni ■ decideranno di giocare anche ■ me...*».

Il solo Sensini, portatore d'acqua, è uno straniero che sinora ha offerto maggior peso propulsivo e agonistico alla squadra assieme al centrocampista Orlando, tanto è vero che questi sono due giocatori richiesti dalla Sampdoria (l'Udinese ha tutte le intenzioni di cederli per aggiustare il bilancio).

Purtroppo, Marchesi ha ereditato questa Udinese con tutte le contraddizioni e con una difesa colabrodo. E la prima preoccupazione è stata abbandonare la ■na-spettacolo e ricondurre la difesa «a uomo» rispolverando vecchi francobolli ■ Galparoli e Oddi. Però Marchesi non è riuscito a compiere miracoli: la botte dell'Udinese può dare il vino che ha. E non è vino nobile. Inoltre è subentrata l'ansia da classifica difficile. «*L'Udinese* — conclude Marchesi — *giocherà a Torino per ■ dare spazio al contropiede juventino, cercando ■ sua volta di creare gli spazi alle proprie punte*». E' così che si ritorna all'arma dei poveri: il catenaccio.

Luciano Provini

Milan-Inter renderà incandescente il campionato

E' il derby dei Paperoni

A sinistra, Van Basten durante un allenamento: il bomber cerca sempre il gol che decida il match. A fianco, Sacchi tecnico rossonero

Qui sopra lo stopper Ferri

ROSSONERI — Berlusconi (così come Pellegrini) in caso di successo pagherà dieci milioni a ogni giocatore. Van Basten: «Mi auguro soprattutto un confronto corretto»

NERAZZURRI — Serena, che ha ceduto la «leadership» dei cannonieri all'ariete olandese, sogna di realizzare la rete decisiva. «Ormai da troppo tempo sono all'asciutto»

MILANO ● Il 209° derby della Madonnina, ■ viene da sempre soprannominata la sfida tra le due squadre milanesi, presenta ogni volta al suo interno una lunga serie di confronti diretti e indiretti sul campo e fuori che ne fanno una fonte inesauribile di spunti. C'è, ad esempio, quello tra i due presidenti che sognano la vittoria per incrementare il proprio prestigio nei salotti riservati che frequentano. Proprio per questo Berlusconi e Pellegrini hanno aperto le borse per spronare anche a suon di milioni i loro giocatori. Entrambi hanno già fatto sapere che per il successo sono pronti 200 milioni, qualco■ di più di dieci per giocatore.

Tra gli altri duelli, è interessante rilevare come sul terreno di San Siro saranno a confronto i due attaccanti, uno italiano e uno straniero, che in questa stagione si sono scambiati la *leadership* della classifica marcatori. L'interista Serena ha conquistato nel giugno scorso oltre allo scudetto anche il titolo di cannoniere del campionato con 22 reti, ■ che adesso si accinge a fare l'olandese Van Basten che guida la classifica dei marcatori con ben 18 gol e c■ ancora sei gare da disputare, a cominciare appunto dal derby, mentre il nerazzurro è fermo a quota 5.

Entrambi hanno iniziato la stagione ■ qualche problema fisico che ha impedito loro di esprimersi subito al meglio, specie il rossonero che ha dovuto subire un intervento al menisco del ginocchio destro ed ha saltato le prime gare del torneo. Ma, appena messo piede in squadra, l'olandese ha subito impresso un ritmo sostenuto alle ■ marcature tanto che ha segnato 18 gol in venti partite, ■ media di tutto rispetto, mentre Serena è fermo a quota ■ da tre mesi («doppietta» alla Fiorentina il 17 dicembre scorso). Per quanto riguarda i derby, l'ultimo gol ■gnato dall'interista è stato quello dell'ultima vittoria nerazzurra nella gara d'andata della passata stagione mentre il rossonero ha messo a segno il primo dei tre gol milanisti della «stracittadina» del novembre scorso.

«*Vorrà dire* — replica pronto Serena — *che domani segno io così l'Inter vince nuovamente e contemporaneamente lascio quel 5 nella classifica dei marcatori che sa tanto di insufficienza. Al di là della battuta* — aggiunge l'attaccante nerazzurro — *è ora che mi svegli e che riprenda a segnare. L'Inter mi paga proprio per questo ed è mio sacrosanto dovere cercare in tutti i modi di fare gol*». Sul fatto che Serena non sia stato capace di ripetere ■ suo exploit della passata stagione ■o stat■ date tante spiegazioni che il giocatore condivide solo in parte. «*Tanto per cominciare* — sostiene — *non mi sento condizionato né impedito dalla vicinanza di Klinsmann, un attaccante che gioca e tiene una posizione diversa da Diaz, l'altra punta nerazzurra della passata stagione. Non è neanche vero che il mio impegno in campo sia diverso. Il fatto è che sono meno fortunato del passato e spesse volte i miei tiri finiscono sulle traverse o sfiorano i pali finendo fuori. Così si spiegano i dodici legni colpiti finora in campionato dalla ■ squadra, la maggior parte dei quali ■ opera mia. Una vera sfortuna che spero di cancellare proprio domani con il Milan, una sfida che voglio vincere a tutti i costi*».

Nel frattempo, Van Basten si augura soprattutto che si tratti di un derby corretto. «*Non come è successo domenica con la Juve quando mi sono trovato a terra per una gomitata al volto di Brio* — spiega — *e con l'arbitro che se la stava prendendo con me. Cose che capitano ma che ■ dovrebbero capitare. Ferri? Con Vierchowod è forse il difensore più forte. Non sarà tanto facile fargli gol. Comunque sono convinto che vedrete un bel Milan senz'altro più caricato e determinato. Dovremo fare molta attenzione a Serena che con i miei amici tedeschi è pericolosissimo*».

■ Sormani

La nobiltà del Torino va all'esame del Parma

Cravero, Mussi e Benedetti unanimi: «Sono forti ma non ci fanno paura»

Qui sopra, un colpo ■ tacco di Skoro, incostante fantasista granata; in alto a destra, i due stranieri granata si abbracciano divertiti sotto lo sguardo indifferente di Fascetti

Era stata la prima mezza battuta ■ vuoto del Torino, il pareggio in bianco dell'«andata» contro il Parma. Che non aveva destato eccessive preoccupazioni, del resto, salvo in qualche ipocritico insospettito dal fatto che una squadretta di ragazzi fosse riuscita ■ mettere ■ difficoltà la blasonata e attrezzatissima squadra creata dal presidente Borsano per dominare la serie B. *«E' sicuramente stata la squadra che al Comunale ha giocato meglio* — sportivamente ammette capitan Cravero —. *Ha bravi giocatori, esercita un buon pressing e riusciva a chiudersi bene sfruttando al meglio le opportunità di contropiede».*

Acque purtroppo passate, per il Parma. Mentre per il Toro le cose sono continuate ad andare più o meno nel senso previsto, ■ squadra emiliana da allora ha attraversato un periodo difficile, coinciso con ■ morte del vecchio presidente Ceresini e con la travagliata vicenda dei punti primi ■ perduti nei clottenuti contro la Reggina.

«Ceresini era come un padre per ogni giocatore e dipendente della società: la sua è stata una scomparsa che tutti hanno sentito molto», conferma Benedetti che con la maglia del Parma ha disputato la stagione '84-'85. Il biondo *stopper*, comunque, è adesso uno dei punti di forza della squadra granata e, così come non intende cedere ai sentimentalismi, giustamente non s'aspetta una partita facile. *«Una partita da tripla in schedina»*, sottolinea.

Prudenza condivisa anche dai suoi compagni di squadra. Tutti perfettamente memori di quant'è accaduto all'andata. *«Parma è l'ambiente ideale per rendere al meglio* — spiega Mussi, altro ex ora in maglia granata —, *è sereno, tranquillo. E ■ tifosi molto esigenti, spesso più attenti alla qualità del gioco che non al risultato. Al Comunale ci misero veramente in difficoltà, con pressing e contropiede, ma in ■ propria saranno costretti ad attaccare e ■ potranno accontentarsi di aspettarci. Gli ultimi risultati negativi credo però siano da attribuirsi alla morte di Ceresini e alla grana con la Reggina».*

Nessuno crede ad un Parma improvvisamente imbrocchito, dunque. E le ragioni di tanta prudenza sono più che comprensibili. Un passo falso del Torino rischierebbe di rendere ancora più difficile una situazione già non delle più serene. Così come una nuova sconfitta cancellerebbe definitivamente nel Parma ogni ambizione di serie A. *«Sono quinti a sette punti* — precisa Cravero —. *La loro ultima speranza è battere il Toro, per tentare un aggancio con le prime».*

Valutazione condivisa da Mussi: *«Non potranno accontentarsi di un pareggio* — afferma —. *Se vogliono tornare in corsa non possono più consentirsi battute d'arresto».*

Più o meno come il Torino, appunto. Non in termini di classifica, ovviamente, visto che il margine di sicurezza di cui gode ■ squadra di Fascetti è ancora sufficientemente ampio, ma in termini di popolarità, di favore da parte dei tifosi. *«Noi stiamo bene* — afferma senza esitazioni Cravero —. *Faremo la nostra partita per vincere. Come sempre».*

Un ritornello che ■ sente da mesi, ma che ben pochi riscontri ha avuto nella realtà, se è vero com'è vero che fuori casa il Torino ha vinto solo una volta. Anzi, ■ proprio il contrasto fra i risultati (e ■ gioco) ottenuti in casa e quelli conseguiti lontano dal Comunale, che ha destato e desta non pochi malumori fra i tifosi. *«Effettivamente i risultati esterni non ■no adeguati a quelli casalinghi* — conferma Cravero —. *Non dimentichiamo, però, che abbiamo pur sempre sette punti di vantaggio sui quinti* (il Parma, appunto, n.d.r.). *Quando ■ in serie A più nessuno ricorderà come abbiamo giocato, quante partite abbiamo pareggiato o vinto in trasferta. Saremo tornati in A e conterà solo quello».*

g. d. s.

La Sampdoria è già al mercato

Le sfide con Napoli e Grasshoppers passano in secondo piano rispetto ai progetti per il futuro. Incertezze sulla conferma di Cerezo

GENOVA ● Arriva il Napoli, ma la Samp quasi non ci pensa. Negli anni passati la sfida con i partenopei ■ considerata decisiva per la squadra blucerchiata. Questa volta no. Il sogno scudetto è già svanito e si pensa al futuro. A quello prossimo, che si chiama Grasshoppers, la squadra svizzera che la Samp affronterà giovedì prossimo nella partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa delle Coppe.

Ma soprattutto si pensa alla prossima stagione. E' tempo di mercato. E Mantovani, a questo proposito, ha le idee chiare. Pochi ritocchi, ma di altissima qualità. Ancora una volta la scelta è quella di non acquistare un uomo di punta. Il presidente, Boskov e il direttore sportivo Borea puntano tutto su Attilio Lombardo. L'ala destra, prelevata l'anno scorso dalla Cremonese, nella prima stagione in serie A ha fornito indicazioni confortanti. Fino adesso ha messo a segno sei gol. Per questo la società punterà ancora su di lui e lo farà partire titolare. Si spera che alla sua seconda esperienza ■lla massima divisione possa arrivare almeno a quota dieci.

Alla Samp hanno fatto bene i calcoli. Con un Lombardo da 10 reti, un Mancini da 12 e un Vialli da 15 e più si arriva almeno a 37. Per vincere lo scudetto, dicono le statistiche, bisogna segnare ■ reti come minimo. Alle 10 mancanti dovranno pensarci difensori e centrocampisti. Ecco perché potrebbe arrivare soltanto una punta, ma da panchina. Il maggior indiziato è Ganz, che è già di proprietà della Sampdoria. Attualmente ■ in prestito al Parma. Potrebbe esserci, però, uno scambio tra il giovane e promettente attaccante e il goleador Silenzi della Reggiana.

Ma l'obiettivo prioritario della Sampdoria è quello di sostituire Carboni, già praticamente venduto alla Roma per 3 miliardi, sulla fascia sinistra. Mantovani punta tutto sul Brasile. L'obiettivo numero uno si chiama Mazinho, terzino sinistro della nazionale e del Vasco do Gama. Su Mazinho ha un'opzione ■ Pescara, ma già sono stati avviati contatti dalla Samp per rilevarla. Il costo del nazionale brasiliano è di 1 miliardo e 100 milioni. Se Mantovani non potesse arrivare a Mazinho, ma è molto difficile, potrebbe puntare su Branco, attualmente al Porto. Da Genova hanno verificato che il terzino non è ancora del Torino, come qualcuno assicura.

Cerezo con il suo rientro dovrebbe ridare ordine al centrocampo doriano

Il nodo più importante da sciogliere per il futuro blucerchiato è comunque legato a Toninho Cerezo. Mantovani e Boskov lo considerano, giustamente, il numero uno del mondo nel suo ruolo. Ma Cerezo fra un mese compirà 35 anni ■ il peso del tempo comincia a farsi sentire. I continui acciacchi muscolari di cui soffre sono un grave campanello d'allarme. Boskov, comunque, continua a spingere per la sua riconferma. Mantovani, invece, ha qualche perplessità. Ecco perché la Sampdoria sta seguendo diverse piste. Piace soprattutto Valdo, brasiliano attualmente in forza al Benfica. Non dispiace Silas, altro brasiliano legato contrattualmente allo Sporting di Lisbona.

Mantovani, se deciderà di porre fine, dopo quattro anni, al rapporto con Cerezo potrebbe però puntare su un nome ancora più grande. Il presidente della Samp è in ottimi rapporti con Ramon Mendoza, numero ■ del Real Madrid. E il Real, in questo momento, è in rotta con Michel, che da qualche tempo è nel mirino dei tifosi. Se Michel chiedesse di andarsene da Madrid la Sampdoria sarebbe favorita per il suo acquisto. Altro obiettivo stratosferico è Mickailichenko, il ■zionale sovietico della Dinamo di Kiev. Mickailichenko, però, ha subito ultimamente due interventi abbastanza delicati al ginocchio destro. Per questo la Samp è molto cauta. Comunque, Mantovani ha promesso ai tifosi un grosso acquisto perché l'anno prossimo non si accontenterà più di un onorevole piazzamento in campionato. Vuole lo scudetto, come lo vogliono Vialli e Mancini.

Renzo Cerboncini

Il Casale e l'Alessandria, che si affrontano in un match che può valere la salvezza, hanno difficoltà congenite nell'andare a rete

Derby col problema del gol

CASALE ● Domani, allo stadio «Natal Palli», Casale e Alessandria si affrontano nell'ultimo derby della stagione: il 54° di campionato nella storia dei due club. Sicuramente è il più atteso. In palio ■ un posto a centro classifica, con la possibilità di ipotecare la permanenza in C1. Sugli spalti si prevede una sfida a suon di slogan: i tifosi vogliono calcio-spettacolo e tanti gol.

I due club, l'anno scorso, avevano ottenuto insieme la promozione (*«Ma noi, avevamo vinto il torneo, con un punto di vantaggio»*, ricordano i supporters monferrini) e in questa stagione hanno condiviso con il Derthona, ultimo in classifica, la lotta per la salvezza: un lungo sprint che rischia di concludersi solo nell'ultima giornata.

In debito ■ ■ fortuna (le due squadre recriminano per qualche punto perso malamente), nerostellati e grigi hanno accusato qualche problema in fase offensiva, per ■ mancanza di attaccanti d'area. Il «bomber» del Casale, infatti, è un centrocampista: Stefano Melchiori, ■ un bottino di otto gol. Un giocatore eclettico, capace di mettersi in evidenza all'attacco, a centrocampo, ma anche in difesa, dove ha già fatto il «libero» al posto dell'infortunato Omiccioli.

Nell'Alessandria, che sinora ha siglato solo dodici reti, si propone come cannoniere l'ala Pino Tortora, a segno per tre volte. Si preannuncia una nuova sfida a reti inviolate, com'era successo negli ultimi tre match? *«Assolutamente no* — dice Melchiori —. *Ogni domenica affrontiamo gli avversari con la stessa aggressività. Non ci preoccupa la loro posizione in classifica. Il nostro è un gioco d'attacco che non ■ può snaturare. Quest'anno abbiamo perso alcune gare dopo aver annullato gli avversari. Ci è mancato solo il colpo del kappaò e abbiamo subito gol sull'unica occasione creata da chi ci stava di fronte. Ma nel girone di ritorno la musica è cambiata. Nelle ultime sei gare abbiamo conquistato otto punti. Una media che doveva consentirci di metterci al riparo da nuovi rischi. Inve■ anche le altre pericolanti non sono per nulla disposte a cedere. Il Prato, che è quart'ultimo, ha uno svantaggio di soli due punti nei nostri confronti. Purtroppo in campionato ci siamo trovati ■ lottare per la salvezza con Derthona ■ Alessandria».*

Nell'ultimo derby vinto dai grigi, il 15 maggio '88 al «Moccagatta», per 1 a 0, Pino Tortora aveva siglato il gol decisivo al 81', rubando palla su un passaggio indietro al portiere. *«Ci accusano* — dice — *di praticare un gioco troppo difensivo. E' vero che sinora abbia■ siglato pochi gol, ma ci manca un vero centravanti, anche perché Mazzeo, acquistato alla vigilia del campionato proprio dal Casale, è stato a lungo infortunato. In attacco ci manca un punto di riferimento in area, per cui quando mi capita l'occasi■ giusta, non mi faccio certo pregare. Anche a Casale, come sempre, saremo a caccia di un risultato utile».*

Gino Defrancisci

Melchiori

E' una Milano-Sanremo più temuta che amata

Il risultato della corsa (in diretta su Tv1 dalle 15,30 circa) per i nostri corridori è diventato troppo spesso un atto di accusa. L'ultimo vincitore italiano è stato Francesco Moser, nel 1984

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Sono partiti quelli della Milano-Sanremo, [illegible] solenne presenza della stampa estera, con timida o comunque intimidita presenza della stampa italiana. La [illegible] ormai sembra appartenere più agli stranieri che a noi, e non solo nel [illegible] di partecipazione, di podalato. I corridori stranieri [illegible] vivono intensamente, la preparano con attenzione. I giornalisti stranieri ne coltivano [illegible] vigilia addirittura con [illegible] Per gli italiani, invece, la Sanremo appare sempre più come una corsa difficile che si deve sopportare, patire, che ci infligge umiliazioni, che ci fa conoscere severamente la nostra pochezza.

In poche parole, non amiamo più la Milano-Sanremo.

Adesso c'è persino la paura che ritorni la lunga serie nera, quella che andò dal 1953 di Petrucci sino al 1970 di Dancelli. Vero che se [illegible] altro il 1980, primo Gavazzi, ci ha dato il senso di una possibile scadenza decennale del «tagliando» per la vittoria, così che il [illegible]0 non appare a priori inaccessibile, ma vero anche che non si vince dal 1984, con Moser succeduto a Saronni. E soprattutto che non si veda chi possa vincere oggi, ed [illegible] che chi possa vincere l'anno prossimo, e nel 1992...;

La vigilia ha visto la stampa italiana addensarsi — è il verbo giusto — su pochissimi nostri corridori, ha visto la promozione di Adriano Chiappucci e di Mario Cipollini a possibili protagonisti rispettivamente per una lunga fuga epica e per [illegible] breve volata elettrica. Non c'è stata la rituale frequentazione del nome di Bugno, fuori forma, impegnato a pensare a Giro e Tour, lui che [illegible] cidore di corse a tappe proprio non è.

Si è tornati su Argentin, su Fondriest: operazioni più di ringiovanimento, specie nei riguardi del primo, che di autentico convincimento, che di frequentazione di una speranza un tantinello logica. Ha trovato «pubblico» persino Saronni, che ha trentaquattro anni e che dichiara di voler lanciare Jaskula, polacco, assunto nella sua squadra.

Insomma, c'è poca Italia nella internazionalissima ottantunesima [illegible] Milano-Sanremo, che vede al via 270 corridori di 22 nazioni, con un italiano ogni due stranieri, con 10 squadre nostre contro 17 estere (e nelle nostre ci sono atleti di [illegible] po' dovunque). C'è paura [illegible]la anche fra i neoprofessionisti: il salto di categoria fa paura, in fondo fra i dilettanti si guadagna con più sicurezza che fra i professionisti.

Comunque si dica che la Sanremo è sempre [illegible] Sanremo, e avanti verso il traguardo, [illegible] chilometro 294. Qualcuno [illegible] notato che almeno la corsa si è esentata da ogni tentativo di gemellaggio con il calcio. Non è poco, per un ciclismo italiano che ha disegnato il Giro seguendo un po' la mappa [illegible] Italia 90, che ha premiato Maradona per premiare a Milano, [illegible] 6 giugno, quarantotto ore prima di Argentina-Camerun che inaugurerà il campionato del mondo, il ciclista in maglia [illegible], e che l'altro giorno si [illegible] compiaciuto, alla partenza della Tirreno-Adriatico, del fatto che Maradona fosse lì per qualche foto...sì...Maradona, proprio quello che [illegible] andato persino al festival di Sanremo...

Perché le cose stanno così, [illegible] stanno male. Con il terrore poi che anche un nostro successo a Sanremo significhi indifferenza, nell'anno in cui finalmente abbiamo l'alibi per essere, [illegible] d'altronde siamo sempre, nel pallone.

Gian Paolo Ormezzano

Argentin, uno dei corridori italiani sui quali si punta di più per la «Sanremo»

Ipifim, l'insidia di una gara facile

La fuga per la vittoria dell'Ipifim continuerà domani, a meno di sconquassi, a spese della disperata Marr Rimini, avversaria dei [illegible]rinesi al Palaporì del Parco Ruffini (ore 18,30). Per il testacoda della serie A2 il pronostico [illegible] scontato, troppo scontato per non mettere in allarme Dido Guerrieri, *coach* dell'Ipifim: «*A questo punto dobbiamo stare attenti a non rovinare tutto. La Marr si sta giocando le ultime carte per restare in serie A, ma [illegible] vogliamo essere noi a buttarle il salvagente. Quindi ho insistito [illegible] i miei giocatori perché affrontino l'impegno con la massima concentrazione*».

Parole sagge, ma [illegible] ci sembra che l'Ipifim possa correre rischi contro i disperati romagnoli. La squadra, [illegible] contrario di qualche sua concorrente per [illegible] prime posizioni, è matura [illegible] compatta, non si concederà distrazioni perché i pericoli non sono an[illegible] finiti: dopo il match casalingo con i romagnoli, l'Ipifim giocherà infatti a Pavia («*L'Annabella si sta riprendendo, sarà un incontro tutt'altro che facile*», aggiunge Guerrieri), poi gli ultimi scontri diretti, a Torino con la Stefanel [illegible] Verona con la Glaxo.

A quelle sfide la squadra di Guerrieri vuole presentarsi [illegible] la serie A1 la in tasca. L'incontro con la Marr, quindi, può essere molto più utile di quelle stucchevoli amichevoli con l'Irge che l'Ipifim ha disputato (per mancanza di avversarie più forti disponibili) nelle ultime due settimane.

Il risultato dell'andata (100-79 per i torinesi) non lascia adito a dubbi: tra Ipifim e Marr ci [illegible] quasi due categorie di differenza. Pur riconoscendo che la formazione [illegible] romagnola è migliorata nel girone di ritorno, che due domeniche fa ha vinto [illegible] Udine e che la settimana [illegible] ha contrastato a Rimini la Stefanel, ci si deve aspettare un altro punteggio fiume da parte dei torinesi.

La Marr è ormai sull'orlo della serie B1, dalla quale si è salvata a stento nelle ulti[illegible] stagioni: l'arrivo di Fortier al posto di Brad Wright non ha arricchito [illegible] potenziale della squadra, né si può [illegible]formare che il leggero miglioramento in classifica sia da attribuire ai meriti di Cardaioli, sostituto dell'americano McMillen.

Qualche motivo di curiosità lo daranno piuttosto i piemontesi accasati [illegible]la Marr, Maurizio «Cit» Benatti, ormai giunto alla conclusione della sua dignitosa carriera di *playmaker*, e Stefano Ambrassa, la guardia di Savigliano che potrebbe rientrare nei piani di rinnovamento della Philips Milano. Il pubblico del Palasport sogna un punteggio-record e nel frattempo si diverte a [illegible] i calcoli per individuare la prossima avversaria nei *play-off*: la Vismar dell'ex Pessina, la Phonola del cecchino Oscar, la Benetton di Iacopini o quale altra ancora?

Renato Botto

La Marr sta giocando le ultime carte per restare in A2: Guerrieri non si fida

L'Alpitour affronta i campioni d'Europa

Dice Maniscalco, dirigente cuneese: «Siamo lieti di presentare al nostro pubblico una squadra di fuoriclasse come la Philips, ma non vogliamo fare regali»

Palatenda esaurito già da una settimana, continue [illegible] richieste di biglietti insoddisfatte, mobilitazione straordinaria degli «ultras» ed entusiasmo alle stelle per la visita dei neo-campioni d'Europa: Alpitour-Philips Modena (domani 17,30) merita senz'altro l'etichetta di appuntamento-clou della stagione d'esordio del club [illegible] nella A1 pallavolistica.

«*Siamo particolarmente lieti* — dice il general manager cuneese, Oreste Maniscalco — *di offrire al nostro pubblico la possibilità di ammirare e di festeggiare i modenesi a sette giorni dal loro splendido trionfo continentale. Vullo, Lucchetta, Bernardi, Cantagalli, Bertoli e Pasinato meritano tutta la nostra riconoscenza per aver regalato al volley italiano l'ennesimo successo di questa strepitosa annata. [illegible] campo, però, non faremo nessuna concessione: vogliamo assicurarci i playoff-scudetto e cercheremo i punti che ancora ci mancano anche contro i fortissimi gialloblù*».

Sognare il colpaccio contro i campioni d'Italia e d'Europa, in effetti, non sembra [illegible] follia per due validissimi motivi. Il primo riguarda l'Alpitour che, reduce da tre vittorie consecutive in campionato e dal 3-1 siglato martedì sera ai danni dell'Eurostyle nel ritorno dei quarti di Coppa Italia (in semifinale vanno però i bresciani, in virtù del 3-0 messo a segno all'andata), sta attraversando il periodo più felice della [illegible] stagione. Il secondo riguarda [illegible] le motivazioni della Philips che, virtualmente sicura del primato nella «*regular season*» a tre turni dal termine e verosimilmente appagata dal successo continentale, potrebbe scendere in campo meno concentrata del solito. Chiaramente inferiore sul piano tecnico, l'Alpitour avrebbe in questo caso la possibilità di lottare per una vittoria di grande prestigio e di eccezionale importanza nel difficilissimo sprint [illegible] Ravenna, Montichiari e Falconara per gli ultimi due posti in palio nella griglia dei *playoff*.

Se l'Alpitour vivrà domani una giornata che, a prescindere dal risultato del match con i modenesi, rimarrà tra le pagine più belle ed emozionanti della sua storia, oggi a Firenze l'Accornero rischia invece [illegible] conoscere in anticipo sulla fine del *playout* l'amaro sapore della retrocessione dalla A2 alla B1. Sconfitte in casa all'esordio dal Tor Sapienza Roma, le saviglianesi non possono infatti permettersi [illegible] nuovo ko sul campo del Phonola. Tibaldi e compagne, però, non vincono in trasferta dal 6 gennaio (3-2 a Lecco) e nella «*regular season*» vennero già sconfitte dalle toscane per 3-1 (27 gennaio). Precedenti poco confortanti che potrebbero essere cancellati soltanto con una prova di carattere delle biancorosse.

Roberto Condio

Hedengard, dell'Alpitour

Guardingo guastafeste

Nel galoppo tra Backfire e Betcha With Lad

Seconda giornata di galoppo a Vinovo, con due ricchi handicap per i 3 anni e gli anziani. Nel primo, Premio Banca Comit, Backfire, si ripresenta in pista dopo [illegible] settimane, deciso a incamerare il primo successo della stagione. Ma i 55 chili in groppa, la distanza dei 2000 metri, che affronta per la prima volta, potrebbero fare il gioco del milanese Betcha With Lad, in vantaggio di 3 chili e mezzo.

Tra i due, però, potrebbe inserirsi Guardingo, [illegible] da buone prestazioni ad Agnano.

Nel Premio Angelo Bernasconi, che ricorda il proprietario albese mancato due anni fa, il grigio Archipenko pretende [illegible] prima citazione, in virtù di un passato illustre; ma se dovesse risentire oltre il previsto della sosta, potrebbe essere il turno per Fast and Clever.

Domani, alle 14,30, grande spettacolo [illegible] il Gran Premio Costa Azzurra-Foster's Beer (150 milioni di lire). L'indigeno Indro Park, stella del trotto italiano, affronterà i finlandesi, Friendly Face ed Express Ride, e Hollyhurst, primo nelle ultime due edizioni.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO [illegible] REALE — ore 15
L. 7.700.000
m 1400

1. Tina Rufia (V. Bartolotta 55) — - - 2
2. Backhander (O. Pastore 54) (P) — rientra
3. Only for Fly (N. Mulas 54) — rientra
4. SO Honey (A. Carboni 52,5) — - - 3

Favoriti: Tina Rufia, Only for Fly

SECONDA CORSA
[illegible] COMIT — ore 15,25
L. 22.000.000
m 2000

1. Backfire (A. Lamparelli 55) — - - 2
2. Betcha With Lad (A. Carboni 51,5) — - 1 4
3. Guardingo (N. Mulas [illegible]) — 1 3 3
4. Spring Spring (G. Fronlin 51) — - 1 1

Favoriti: Backfire, Betcha With Lad

[illegible]
[illegible] GOGH (gentlemen e amazzoni) — ore 15,50
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 2200

1. Baccadelli (S. Rossi 66) (P) — - - [illegible]
2. Chillegrove (J. Thevenin 66) — rientra
3. Jannubi (G. Molteni 67) — rientra
4. Salvadanee (G. Mecchi 66) (P) — rientra
5. Asmonch (V. Orlani 65) — rientra
6. Calma (C. Guadagnino 65,5) — rientra

Favoriti: Jannubi, Chillegrove, Baccadelli

QUARTA CORSA
[illegible] PALAZZETTO DELLO SPORT — [illegible] 16,15
L. 11.000.000 - Corsa Trio
m 2000

1. Be My Saint (A. Carboni 56) (P) — - - [illegible]
2. Gilnitul (G. Frontini 56) — debutta
3. Nagasono (P. S. Perlanti 56) — debutta
4. Rinuccio (A. Lamparelli 56) — - - 0
5. Giovanna Spolla (V. Bartolotta 54,5) — 3 2 2
6. Scudura (N. Mulas 54,5) — rientra

Favoriti: Nagasono, Giovanna Spolla, Scudura

QUINTA CORSA
[illegible] MASTIO DELLA CITTADELLA — ore 16,45
L. 6.600.000 - Corsa Trio
[illegible] 2000

1. Parione (G. Frontini 55,5) (P) — - - 3
2. Pascool (C. Bulgheroni 52,5) (all.) (P) — rientra
3. Ricciotti (A. Lamparelli 53,5) — - 2 0
4. Saint Ring (A. Corsanti 53,5) — - - 0
5. English Gin (A. Carboni 52) (P) — - - 4
6. Prince of Wales (N. Mulas 52) (P) — 4 3 4

Favoriti: Pascool, Parione, Ricciotti

SESTA CORSA
PREMIO ANGELO BERNASCONI — ore 17,15
L. 22.000.000 - Corsa Trio
m 1400

1. Archipenko (G. Frontini 60) — rientra
2. Million Rich (N. Mulas 58) — [illegible]
3. Fast and Clever (M. Panici 48) (all.) — - 4 3
4. Gutenberg (F. Ligas 48) — - - 1
5. Grisfina (E. Dubrawka 47) (all.) — rientra

[illegible]: Archipenko, Fast and Clever, Gutenberg

SETTIMA CORSA
[illegible] DELLE [illegible] — ore 17,45
L. 7.700.000 - Corsa Trio
[illegible] 1400

1. North Moon (G. Frontini 60) — rientra
2. Erich Fromm (V. Bartolotta 59,5) — - 4 3
3. [illegible] Dancer (A. De Benedetto 58,5) (all.) (P) — - - 2
4. Rullos (A. Serrau 54) — rientra
5. East Eden (A. Carboni 52,5) — - - 0
6. Polo Fox (A. Corsanti 52,5) — - - 4
7. Bonpour (N. Mulas 49,5) (P) — - 3 0
8. Telegrafica (M. Panici 49) (all.) — - - 0

Favoriti: Black Dancer, North Moon, Erich Fromm

OTTAVA CORSA
PREMIO BORGO MEDIEVALE — ore 18,15
[illegible] 13.200.000 - Corsa Trio
[illegible] 2000

1. Porcospino (F. Ligas 60,5) — 1 3 1
2. Bomarzo (A. Carboni 55,5) (P) — 1 2 3
3. De la Treble (P. S. Perlanti 53,5) (P) — - - 0
4. Neophyte (N. Mulas 51) (P) — - 3 3
5. Accegio (O. Pastore 50,5) — - - 3

Favoriti: Bomarzo, Porcospino, Accegio

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
(All) = [illegible]
(P) = [illegible]

Domani il più emozionante pomeriggio dell'anno: in pista i tredici trottatori più forti d'Europa

COSTA AZZURRA, CAMPIONI A VINOVO

L'indigeno. Indro Park, erede di Tornese

Indro Park con il suo giovane driver, Lorenzo Baldi

Il campione, il fuoriclasse, il cavallo-leggenda sono il sogno ogni proprietario, ogni allenatore. Ma ricerca del crack, cavallo che resta nel tempo, è sottile tensio di ogni autentico appassionato. Ecco perché l'avvento di Indro Park sulla del trotto italiano ha calamitato un'attenzione enorme, recentemente paragonabile — per qualche verso — soltanto all'interesse che destò il purosangue Sirlad una dozzina di anni.

Il campione adesso c'è. E domani, chi vorrà, potrà vederlo vivo a Vinovo. Un'occasione rara, assolutamente non perdere, anche perché Indro Park corre poco. «A parte qualche lieve, marginale problema fisico — spiega ora Lorenzo Baldi, il allenatore — è soprattutto cavallo che vogliamo rispettare.

«Un trottatore così una volta ogni venti-trent'anni, non vogliamo correre il rischio di sciuparlo». Parole sacrosante, che hanno trovato nell'appassionato proprietario, il triestino Marcello Skoric, uomo in grado recepirle: «Altri avrebceduto, forse, alla tentazione di tanti milioni facili, correndo alla lunga dei rischi. Lui ha pianificato, dando tempo cavallo di riprendersi da ogni fatica, fermandolo anche — come è successo dopo il derby — quando aveva la sensazione di un superlavoro».

Indro è così potuto maturare per gradi, sua escalation è confermata anche dalle cifre. A anni ha 7 volte, con 5 vittorie, vincite per 326 milioni record di 1.15.4. A anni soltanto 5 uscite 4 vittorie, un piazzamento, vinper 906 milioni, record 1.13.8 sul miglio (a nell'Elwood Medium) 1.15.5 sul doppio chilometro (a Milanel Nazionale). L'anno ha totalizzato corse, con 6 vittorie, vincite per 597 milioni, e record di 1.14.2 (ottenuto nel Gran Premio Nazioni, sul doppio chilometro). Quest'anno non si è ancora presentato in pista, domani Vinovo sarà la prima volta. Complessivamente Indro ha corso 20 volte, con 15 vittorie somme vinte per circa 1 miliardo milioni.

Quali sono le prospettive per la gara di domani? «Il cavallo è all'80% — spiega Lorenzo Baldi — e tratta, quindi, una corsa per portarlo ulteriormente avanti di condizione, in vista del Lotteria Napoli. Comunque Indro è pronper da protagonista: sulla pista d'allenamento dell'Anzola ha snocciolato parziali che mai nessuno ha fatto. Con lui si punta sempre alla vittoria».

Lorenzo, Vinovo, vede un solo avversario: «Friendly Face è l'unico che mi fa paura. E' un mastino di grandissime possibilità, e si avvia in prima fila. Lo temo molto di più di Express Ride, che pure ha vinto a Cagnes sur Mer, che qui a Torino parte in seconda fila. Gli altri? No, non mi fanno paura».

La sicurezza Lorenzo è tale da anticipare persino tattica: «Punto a correre in testa, perché lasciando strada a Friendly Face si potrebbero correre i rischi drastica riduzione dell'andatura, evento che sarebbe molto pericoloso. Nel lancio c'è anche possibile insidia Power che, se vuole, è molto veloce, ma non credo che Dell'Annunziata voglia spendere uno sproposito sin dall'inizio».

Indro Park a Torino ha uno suoi pochissimi precedenti negativi. A 2 anni, nel Criterium, ruppe imboccando la prima curva: «E' passato molto tempo, il cavallo è cresciuto, ed ha dimostrato di affrontare volentieri curve ben peggiori, a cominciare da quella di Trieste, quindi non credo che questa volta avrenuovo problemi».

Quanto vale, attualmente, Indro Park? «Con lui è difficile fissare limiti cronometrici. Diciamo che pronto per qualsiasi impresa. Sì, il record della pista e della corsa sono alla portata. Il record delle piste italiane forse anche. Vedremo se sarà necessario andare tanto forte, per vincere».

I finlandesi. «Gemelli» con le ali

Friendly Face con la bella lad che accudisce

Friendly Face ed Express Ride, i due in pista nel Gran Premio Costa Azzurra - Forster's Beer di Vinovo, sono le punte diamante di una nazione emergente panorama del trotto mondiale. Dopo Svezia e Norvegia, anche Finlandia è affacciata prepotentemente alla ribalta. E con alle spalle una storia ed tradizione che ne legittimano ogni traguardo. Il possedere, ora, trottatori capaci di coprire il miglio in 1.56 infatti sintomo di una spiccata propensione, di un amore innato questo sport.

Andando in Finlandia si resta colpiti che, in un Paese dodici volte meno popolato dell'Italia, vi siano più 50 piste professionali, oltre un altro migliaio di mini-ippodromi partenenti a club di dilettanti. Non c'è il galoppo e, per la verità, fino a trent'anni fa non c'era neppure il trotto classico, quello dei soggetti «a sangue caldo». Sino agli Anni 50 la popolazione equina finlandese ai piccoli, resistentissimi cavallini sangue freddo, infaticabili trottatori. Con loro si corre ancora un po' dappertutto con il solo neo di una velocità molto modesta: il record mondiale del «cold blood» infatti 1.21.2.

La scoperta trottatore americano francese stata cessiva, ma per bruciare i tempi stata tralasciata nesmoderna opportunità: a cominciare dall'embriotransfert che consente di più figli di madre, ogni anno. In Finlandia oggi corrono 6.000 trottatori: il 47% a sangue caldo, il 43% sangue freddo, il 10% provenienti da Usa e Svezia.

La Finlandia si è affacciata in Europa con l'americana importata Charme Asserdale (a metà degli Anni 70) trovando poi altri degni alfieri in Keystone Patriot (nell'80-81), in Glenn Kosmos (vincitore anche di un Costa Azzurra nell'86), ed infine con la coppia terribile Express Ride-Friendly Face.

Il primo ha vinto, domenica scorsa il Criterium di Vitesse in 1.12.5 (record delle piste francesi) mentre Friendly (giunto secondo vicino, quell'occasione) è imposto, lo scorso anno in Italia, anche nel Premio Unire, nel Premio Duomo e nel Premio Montecatini Terme. il cavallo scuderia straniera che, l'anno scorso, ha vinto di più nel nostro Paese: oltre 350 milioni.

Dagli sprinter americani alle femmine di Francia

Ventisette edizioni con 12 vittorie Usa, 11 francesi, 4 italiane, 1 finlandese

Lo spessore tecnico di corsa indicato dal suo d'oro. Più i nomi blasonati, più è importante una vittoria. Così il Gran Premio Costa Azzurra è ritagliato, dopo anno, una dimensione mondiale: ventisette tappe siglate da 23 cavalli (ci ben 5 doppiette ed un arrivo in parità). La classifica per vede comando gli Stati Uniti (12 vittorie di nati Usa), davanti alla Francia (11 successi), all'Italia (4) ed alla Finlandia (1). La storia della più classica delle torinesi ha il sapore di un lungo, avvincente romanzo: rileggiamolo insieme.

«Vernice» americana. La prima edizione del Costa Azzurra si corre un paio d'anni dopo l'apertura dell'impianto delle Torrette. Vincono gli americani: Firestar (G. Ossani) contiene il serrate dell'elegante Nike Hanover, destinato — li a poco — ad un radioso futuro di stallone. Solo terza la stimata francese Ozo, davanti ad un'altra americana, Hanover.

Nixon, sorpresa! E' un'edizione drammatica, con la caduta del francese Olivier ed una collisione tra Fury Hanover Behave. Il favoritissimo Pack Hanover, che ha i nervi fragili, rompe ed è squalificato. Sembra fatta per Terçel (poi madre del grande Bourbon) ma Nixon, guidato dal romano Ermanno Lizzi, brucia proprio sul palo. Nixon paga 28 volte posta, record ancora imbattuto per un vincitore del Costa Azzurra.

1965. Elma l'omino d'Amburgo. La favoritissima Elma delude. Centellinata piccolo, grande guidatore tedesco, Hans Froemming, l'americana s'impone redini basse, uno splendido finale. Secondo il generoso Behave, battistrada dal via. Con 1.18.1 viene anche stabilito record della pista, destinato a durare cinque anni.

1966. Il debutto di Marengo Hanover. William Casoli presenta a Vinovo l'ultimo acquidella scuderia Orsi Mangelli. Ed è subito una grande impresa. L'americano pinge, dopo gara in avanti, i due francesi Oscar Rl e Petit Amyot. Le cronache tempo descrivono il vincitore una «macchina che trotta»: il suo futuro grande razzatore lo confermerà.

1967. Passeggiata di Roquepine. Comincia l'era femmine francesi. Roquepine (H. Levesque) strapazza i quattro coraggiosi che cercadi contrastarla (fra loro Short Stop). Il totalizzatore paga 10, vincitrice non ha quota.

1968. Incredibile parità. Vince ancora Roquepine, ma questa volta, in parità con l'americana Eileen Eden, dopo volata mozzafiato. Tutti gli altri più indietro, persi per la pi.

1969. mostruoso Tidalium. terreno pesante non ferma il grande Tidalium Pelo (J. Mary) che schianta letteralmente il generoso battistrada Murray Mir con una performance eccezionale statura tecnica: 1.16.3.

1970-1971. Due Une de Mai. La regina Francia non si discute. Vince entrambe le volte senza patemi e nel '70 segna anche record della pista: 1.15.8.

1972. Tre americani. L'arrivo è tutto yankee, Dart Hanover si impone a Keystone Spartan ed al solito Murray Mir, che perde corsa per un dissennato attacco di Pridewood (che, dopo qualche ora, diventerà suo compagno di scuderia).

1973. Finalmente un indigeno. La fotografia assegna il successo Carosio (Gc. Baldi), il primo trottatore nato Italia ad imporsi in questa corsa, che batte allo speed Latest Record ed il deludente Top Hanover.

1974. Top, d'un baffo. E' uno degli arrivi più contrastati, Top Hanover (G. Kruger), a corda, ri a contenere strettissima fotografia il serrate francese Bebè du Parnas. Terza la francesona di Torino, Balade Royale.

1975. a, poco attesa. in campo Timothy T, Wayne Eden, Casdar. La spunta invece Dimitria, france Verroken, in un arrivo contrastatissimo. Secondo Wayne.

1976. che Bellino! Redu un travolgente meeting invernale a Vincennes, Bellino II (J.R. Gougeon) fa un boc nostri. Il solo Wayne Eden, secondo, non sfigura troppo. Con 1.14.5 crolla il record pista.

1977. Waymaker sull'acque. Edizione avversata maltempo che blocca Eleazar, ritirato mezz'ora prima dalla partenza per colpo di freddo. La novità Waymaker (G. Ceccato) dell'albese Palmo Chiola, sbaraglia il campo. Rompe Wayne Eden, è seconda Franca Maria.

1978-1979. Due volte The Last. La doppietta di The Last Hurrah (V. Baldi) è nitida. Prima finisce facilissimo Granit (fallosi Fakir Vivier e Delfo), poi segna il nuovo limite della pista (1.14.4) davanti ancora Granit, Hillion Brillouard Fakir.

1980-1981. Ideal, il vuoto le volte. Corse senza storia. L'allievo di Lefevre domina, la prima volta sul duo americano Song and dance Man-The Last Hurrah, la seconda sul coraggioso Gibson. C'è qualche polemica sull'andatura, forse un po' troppo dinoccolata, del grintosissimo normanno.

1982. Hetre Vert. L'altro francese. Tutti aspettano Hymour (che sbaglia), lo sostituisce Hetre Vert (Malvicini), capace precedere di un mu Ghenderò, l'idolo locale.

1983. Ghenderò superstar. Anche il grande si arrende prestazione, tutta in avanti, dell'allievo di Pino Rossi. Ghenderò vince in una apoteosi toni calcistici.

1984. La meteora Thor Viking. Sceso dalla Svezia, U.S. Thor Viking (W. Casoli) il botto, andando a battere — grandissimo spunto — l'attesissimo The Onion. Ma di lui sentiremo più parlare.

1985. Onion show. Snocciola parziali mozzafiato e vince in solitudine: The Onion (S. Johansson) incanta. Record per il cavallo (1.14.1) per il pubblico (15.000 spettatori). C'è tanto gioco che salta persino il computer del totalizzatore.

1986. Il finlandese Glenn. Trascurato nei pronostici, l'americano di scuderia finlandese Glenn Kosmos (. Korpi) vin di quanto vuole modesta edizione della. Secondo resta il nostro Slim.

a reazione. Crolla il record della pista. Esotico (G. Guzzinati), che stampa sul palo Host of Waverly dopo corsa di rimessa, fa segnare un formidabile 1.13.9, ancora oggi imbattuto.

1988-1989. Hollyhurst-Hollyhurst. Doppietta dell'americano del che s'impone, entrambe le volte, con spunti ficcanti e prolungati. Nell'ultima edizione sottolineare l'eccezionale performance di Feystongal, tornato secondo dopo grave errore.

Dart Hanover, Keystone Spartan e Murray Mir: l'arrivo del Costa Azzurra '72

Domani alle ore 14,30

QUESTI FUORICLASSE IN PISTA PER VOI

GRAN PREMIO COSTA AZZURRA FORSTER'S BEER

1	POWER	S. [illegible]
[illegible]	[illegible]	M. [illegible]
3	PARK	L. Baldi
[illegible]	ICARD DI CASEI	G. Guzzinati
5	KEYSTONE	O. Baldi
[illegible]	FRIENDLY	P. Korpi
7	HOLLYHURST	G.C. [illegible]
8	[illegible]	Gius. Rossi
[illegible]	RIDE	H. Korpi
10	FEYSTONGAL	A. Luongo
11	AJAX	L. [illegible]
[illegible]	[illegible]	A. Bavaresi
[illegible]	EVANN C	B. Lindblom

COME ARRIVARE ALL'IPPODROMO

Gli ippodromi di Torino sorgono due chilometri a Sud-Est della Palazzina di caccia di Stupinigi, sulla strada per Vinovo. Amministrativamente sono collocati « cavallo» Comuni di Nichelino Vinovo.

Facilmente raggiungibili, distano appena quarto d'ora d'auto da piazza Castello e sono inoltre collegati, nei giorni di corse, da un servizio di pullman dei Trasporti Torinesi: i mezzi partono da via Sacchi un'ora prima dell'inizio del convegno e tornano in città dopo l'arrivo dell'ultima corsa. Chi si reca all'ippodromo la propria vettura può usufruire di un ampio parcheggio recintato, pagamento.

All'ippodromo del trotto funziona, nei giorni di corse ed a partire dalle 12,30, ristorante panoramico; possibile prenotare telefonando al numero 965.1356. Sono inoltre aperti un bar, una tavola calda una caffetteria.

Tutti i saloni sono riscaldati. Le tribune possono ospitare circa 10 mila persone.

Renato Pozzetto: «Non più [illegible]

IN PRIMA

Cinema per tutti [illegible] per tutti i gusti. Si parte dalla classica commedia all'italiana per arrivare ai generi più differenti

Dan Aykroyd, Jessica Tandy e Morgan Freeman in una scena del film [illegible] spasso con Daisy»

Sorridere con Pozzetto pensare col regista Pelosso in un film bello [illegible] delicato...

TITOLO	[illegible] più di uno
REGIA	Berto Pelosso
ATTORI	Renato Pozzetto Maddalena Cri[illegible] Giulia Fossà Giorgio Del Bene Cinzia Leone
GENERE	Commedia. Italia
SALA	[illegible] e [illegible]

La vita comincia a cinquant'anni per il regista Berto Pelosso che le malelingue davano per eterno secondo, magari condannato a collaborare con i Loy, i Maselli, gli Antonioni. Invece un attore di richiamo [illegible] Renato Pozzetto, il quale portò fortuna allo sconosciuto Amurri di *Dà grande*, accetta la sua proposta; un'attrice di prosa del talento di Maddalena Crippa scopre il richiamo del cinema; la distribuzione gli assicura un buon lancio in coincidenza con la consegna degli Oscar, i quali fanno di per se stessi aumentare il pubblico in qualsiasi decorosa sala cinematografica d'ogni parte del mondo.

TRAMA - La cicogna si diverte alle spalle di Piero, agente turistico separato con figli e di Roberta, farmacista sensibile che [illegible] può avere figli. Avviene che la donna, cambiata nel proprio intimo forse per grazia d'un amante tanto discreto e affettuoso, gli confidi turbata il dolce segreto.

Naturalmente amici e parenti, [illegible] soprattutto uno stormo [illegible] amiche saccenti, ne sono tosto al corrente con una gran voglia di spettegolare e di nuocere. Finisce che i due si separano e che Roberta perde il figlio per un aborto spontaneo. Si direbbe che, nonostante l'amoretto con una giovane traduttrice impersonata da Giulia Fossà (due prime in un solo giorno, complimenti!), il povero Piero non abbia dimenticato la farmacista.

L'ultima mezz'ora è la cronaca d'una resa alle condizioni della futura mamma. Sì perché Roberta vuole finalmente avere un figlio dall'uomo che ama, il quale sperava di sottrarsi alla vigilia dei cinquant'anni agl'incubi dei pannolini, dei pianti notturni, delle malattie infantili. Reagisce da signore e, da signorino [illegible], [illegible] permette la banale raccomandazione: non più di uno.

GIUDIZIO - Da un regista non giovane, superiore alle mischie per la carriera, arrivano confortanti indizi sulla sincerità dell'operazione. Pelosso è comprensivo delle ragioni di ognuno, non [illegible] permette di fare dell'aborto la panacea ai contrasti di coppia, rifugge da qualsiasi volgarità possa germogliare sull'alberello della commedia all'italiana.

Concede a Renato Pozzetto, solida garanzia per il botteghino, di ripetere con ironia la fissità e l'irriducibilità dell'espressione. Offre [illegible] Maddalena Crippa l'occasione per dimostrarsi in tutto all'altezza della tecnica e della sensibilità proprie del cinema. Certe sue occhiate contro tempo e contro voglia meriterebbero la moviola.

Misteriosamente Pelosso non affina il registro comico, pur avendo a disposizione un paffuto re della risata. Altrettanto misteriosamente rinuncia a uno stile nervoso, perdendosi [illegible] osservazioni sul tempo e in descrizioni di spostamenti. Quante volte i personaggi dichiarano [illegible] soffrire il caldo (d'agosto a Roma, capirai...) e quante volte annunciano di meritarsi un proficuo bagno? Infinite, tali da rubare minuti alle battute e agli equivoci che s[illegible] provvidenziali per *Non più di uno*.

Piero Perona

C'è l'Africa delle colonie al Massimo

Due settimane da ieri a giovedì 29 al Museo [illegible] Cinema con il cinema africano: un avvenimento di schietta impronta culturale che fin dalla prima proiezione ha fortunatamente smentito i pessimisti che pensavano alla Sala Due del Massimo come a un enorme forno.

I film dell'Africa Nera, della costiera maghrebina, delle [illegible] colonie portoghesi con le problematiche delle diverse culture, circolano da tempo nei festival internazionali. L'eco della stampa e l'esperienza torinese di due anni or sono, con un'esauriente retrospettiva al King Kong, portano all'attuale situazione favorevole.

Assolutamente a sorpresa [illegible] film d'apertura: *O recado das ilhas* («Il messaggio delle isole») di Ruy Duarte, produzione Angola, 1989. E' soprattutto impegnativo per il trapasso dalla cronaca all'immaginazione, del flusso continuo d'immagini e pensieri alla ripresa folclorica di [illegible]po documentaristico.

E' l'itinerario soggettivo e fantastico d'una ragazza nata in Angola, figlia di genitori capoverdiani emigrati, la quale nel viaggio da Lisbona a Luanda decide di deviare p[illegible] definire le proprie radici nell'aspro paesaggio delle isole. Poche suggestive immagini del fotografo João Abel Aboim ci portano a scoprire realtà inimmaginabili p[illegible] la protagonista stessa, dall'interminabile carnevale che rassomiglia alle follie brasileiras al sopravvivere della cultura orale identificata in una truce favola che i bambini conoscono e mimano [illegible] gioia.

Ma il punto più curioso (non sempre agevole da seguire) è l'identificazione della ragazza con [illegible] personaggio d'[illegible] moderno e minaccioso Calibano nero che, sulla scorta della trasposizione di Aimé Césaire de *La tempesta* di Shakespeare, annuncia i destini dell'Angola. L'ora [illegible] mezzo di proiezione passa senza difficoltà alcuna nonostante la nostra lontananza dalle tematiche affrontate.

Da non perdere, nella prima settimana dominata dalla ricca produzione tunisina, un piccolo classico egiziano del '68 firmato da Shadi Abdel Salam e intitolato *La mummia*.

p. per.

Nel profondo Sud [illegible] spasso [illegible] la vecchia miss (e la grande Jessica Tandy)

TITOLO	A spasso con Miss Daisy
REGIA	Bruce Beresford
ATTORI	Jessica Tandy Morgan Freeman Dan Aykroyd
GENERE	Commedia. Usa
SALA	Romano

Alzi la mano chi fino a ieri sarebbe stato in grado di parlare compiutamente della carriera di Jessica Tandy. Nel deserto di braccia intorno a noi, possiamo dunque senz'altro affermare che mrs. Tandy è [illegible] scoperta dell'industria culturale. In queste cose Hollywood è maestra di vita, simbolo di verità.

Proiettare Jessica Tandy con le caratteristiche di favorita tra le cinque nominations all'Oscar per l'interpretazione [illegible] protagonista, è equivalso a scoprirne il passato [illegible] attrice preferita da Tennessee Williams, i trionfi nel teatro di prosa, il matrimonio con Hume Cronyn che fu uno dei meravigliosi vecchietti di *Cocoon*. Giocoforza quindi precipitarsi a vedere *A spasso con Miss Daisy* [illegible] osservare all'opera un tale fen[illegible], non dissimile per età e vigoria dalla nostra Paola Borboni.

TRAMA - Nel Sud, [illegible] in questo dopoguerra, le vecchie signore venivano chiamate miss in ricordo di una gioventù e di una capricciosità [illegible] sembravano non avere mai fine. La Daisy inventata per [illegible] commedia di successo dal «Pulitzer» Alfred Uhry, nonostante le rughe è civetta come Scarlett O'H[illegible]. [illegible] riferimento non viene dal piacere di fare i battutisti sperando di diventare un giorno dei Woody Allen: viene dall'ambientazione ad Atlanta, la città di *Via col vento*.

Miss Daisy scassa una macchina, che accusa [illegible] comportarsi male. Poiché il figlio, un ebreo agiato e sorridente, sa con che razza di tipino gli altri abbiano a che fare, [illegible] procura [illegible] autista e servitore emerito di colore nero e di età avanzata. Due beceri poliziotti (ma il riferimento con la realtà degli Anni Cinquanta pare forzato) commentano che vedere una vecchia ebrea a spasso [illegible] un driver negro è il massimo.

Nella sostanza la pazienza [illegible] l'arguzia del negro, abituato a contrastare con savia arrendevolezza i bianchi più capricciosi, cambiano la mentalità della vecchia signora. Un giorno la vedremo aderire all'ideologia di Martin Luther King prima di perdere dolcemente il senno. Per risvegliarsi non appena l'ex autista verrà a trovarla nella casa di riposo: manderà il figlio a corteggiare le infermiere e si terrà tutto per sé un'amicizia destinata a rimanere.

GIUDIZIO - Cominciamo con i difetti. La programmaticità dell'integrazione razziale e della reciproca tolleranza suona addirittura falsa, tanto risulta ripetuta e stiracchiata. La colonna sonora privilegia con facile partigianeria la [illegible] nera indubbiamente [illegible] pari. Nelle inquadrature compare talora la «giraffa» per il suono in sincrono, con effetti disastrosi nella platea che perde la concentrazione. In Australia (*Breaker Morant*) o America che fosse (*Tender mercies*), il regista Beresford non sbagliava tanto.

I pregi riguardano [illegible] misura del dialogo e l'accuratezza della ricostruzione. Jessica Tandy, elegantissima nella maturazione psicologica del personaggio e Morgan Freeman, suo ironico controcanto, sono gl'interpreti che uno s'immaginerebbe [illegible] gli descrivessero [illegible] soggetto di *Driving Miss Daisy*.

p. per.

Vichingo al cinema Ambrosio

TITOLO	Erik il Vikingo
REGIA	Terry Jones
ATTORI	Tim Robbins Imogen Stubbs John Cleese
GENERE	Fantastico. Usa-G.B.
SALA	Ambrosio

Così amaro ne *Il senso della vita*, girato con i suoi carissimi Monty Python, il regista Terry Jones si concede una sorridente pausa guardando a un passato leggendario. Che sia questa la sua autentica propensione rimane da dimostrare?

TRAMA - Apparentemente siamo nel pieno della saga dei Vikinghi. In realtà ce ne distanziamo attraverso la mentalità di noi contemporanei, infastiditi dai luoghi comuni su questi marcantoni che stupravano le donne invece di conquistarle e bruciavano i villaggi invece [illegible] attivarli.

Perciò Erik, sorta di hippie pacifista e ridanciano, destinato a innamorarsi delle sue presunte vittime, conquista le nostre simpatie. Soprattutto quando parte con pochi bruti alla ricerca d'un magico corno che metterebbe fine alle guerre fratricide.

GIUDIZIO - A somiglianza dell'avventura che racconta (tutta un susseguirsi di sorprese e [illegible] delusioni) il film ha un andamento discontinuo. Affascinante nelle scene di magia e nelle battutacce comiche, denuncia i limiti d'un dichiarato binomio che Terry Jones e il [illegible] migliore attore John Cleese proprio non suonano.

r. s. s.

I vikinghi di Erik nel film

Una triste storia siciliana

TITOLO	Volevo i pantaloni
REGIA	Maurizio Ponzi
ATTORI	Giulia Fossà Angela Molina
GENERE	Drammatico. Italia
SALA	Eliseo e Nazionale

In molti hanno qualcosa da rimproverarsi per *Volevo i pantaloni*. Perché buttarsi su un romanzo che non ha la struttura valida per reggere un film narrativo? Quando mai un'autrice, non coinvolta nelle riprese, polemizza con l'organizzazione che forse pensava a una pubblicità gratuita? Come non scegliere un'attrice fresca, senza esperienza alcuna, invece di una professionista imbronciata alla stregua di Giulia Fossà?

TRAMA - Una studentessa della provincia siciliana vorrebbe portare i pantaloni senza comprendere che li hanno solo gli uomini — cioè coloro che comandano — e le donne perdute, cioè coloro che ne approfittano. Tra parenti insopportabili e parenti maniaci, un'indicazione positiva dalla storia d'amore d'una zia (per quanto senza lieto fine).

GIUDIZIO - L'andamento stralunato e le polemica balzana dell'acerbo romanzo di Lara Cardella vengono assolutamente traditi dall'adattamento di Maurizio Ponzi, che offre una malintesa credibilità a episodi meramente grotteschi. Generiche sia l'ambientazione sia le psicologie. Un'occasione perduta.

r. s. s.

Giulia Fossà vuole i pantaloni

Viva la Francia!

Telecupole si allunga e va fino a Nizza

Telecupole si estende fino alla vicina Francia. Alla recente mo[illegible] del turismo di Nizza, sono stati allacciati contatti con Canal 40, che copre [illegible] comprensorio di due milioni di abitanti.

L'iniziativa fa parte del programmi di espansione dell'emittente piemontese (gli studi sono a Cavallermaggiore), che secondo una rilevazione compiuta dal consorzio CinqueStelle, a cui appartiene [illegible] altre [illegible] televisioni private in Italia, ha un pubblico medio di oltre 480 mila persone al giorno (309 mila, Liguria esclusa, secondo l'Auditel). Telecupole è diffusa anche in Val d'Aosta e Liguria, con redazioni giornalistiche anche a Torino e Alassio.

«All'informazione, crediamo molto. Ed è anche per questo che stiamo per installare nuovi ponti», assicura l'amministratore delegato Pier Maria Toselli. E aggiunge Roberto Campana, del tg (sono tre al giorno, [illegible] diretta: alle 12.40, alle 19,30 e alle 22): *«In Liguria non vogliamo parlare di Craxi e Andreotti ma di pescatori e olivicoltori»*.

Nata nella primavera del '79, prima emittente locale a creare e mandare in onda uno spettacolo a grandi dimensioni, con la partecipazione [illegible] mille persone a puntata (La trattoria dei ricordi), Telecupole pensa al futuro, con [illegible] occhio rivolto oltre confine: *«Imperia-Nizza-Cuneo costituiscono un triangolo europeo»*, dice Raul Molinari.

E' un progetto utopistico? *«No, e [illegible] è concorrenziale [illegible] [illegible] attività di altre emittenti sul pi[illegible] locale. Telecupole è una tv locale [illegible] alcuna tentazione [illegible] localismo. Un progetto nuovo e illuminato, al quale guardavano, rivolti appunto alla Francia, già 200 anni fa Ranza, Bonafous e i giacobini di Oneglia, prima di [illegible] traditi da Napoleone»*.

Stefano Delfino

OGGI IN TV

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Vedrai**. Settegiorniitv
14,45 **Sabato sport**
— **Biliardo**: Torneo Internazio- 5 birilli da Saint-Vincent
— **Ciclismo**: 81ª Milano-Sanremo
16,30 **Sette giorni al Parlamento**
17 — **Un mondo nel pallone**. I 24 Paesi del si presentano. Di Gianni Minà. 14ª puntata: *Unione Sovietica*
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 Dall'Antoniano di Bologna, **Il dello Zecchino**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
13,30 **Trentatré**, attualità
13,50 In diretta dallo Studio 1 di Via Teulada **La rete**. A pesca nella tv settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli
16,15 **Caramelle**, un programma per i genitori, dalla parte dei bambini. Presenta Valeria Ciangottini
16,45 **Estrazioni del Lotto**
16,50 **Rotosport:**
— **Pallanuoto**: Sisley-Napoli
— **Pallavolo**. Partita di campionato
— **Pallacanestro**. Hitachi-S. Benedetto Gorizia
18,55 **Tg2 Dribbling**, di Beppe Berti e Maurizio Vallone
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,25 **L'Italia Regioni**, settimanale attualità
15,05 **Videosport:**
— **Rugby**. Torneo delle Cinque Nazioni: Scozia-Inghilterra
17,10 **Magazine 3**, il meglio di
18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Volta pagina**

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, sceneggiato con Grecia Colmenares
— **La valle dei pini**, sceneggiato
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17 — **General hospital**, teleromanzo con John Reilly
17,35 d' teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 **sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

ITALIA 1

13,25 **Calciomania**
— **Musica è**
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers della settimana
15,30 **Leonardo**, news. Prima puntata
16 — **Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni animati
18 — **Anteprima**
— **Barzellettieri d'Italia**, varietà Antonio Ricci
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm
Genitori in blue jeans, telefilm
20 — , cartoni animati

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per**
— **Première**, i trailers della settimana
17 — **I documentari dell'Arca di Noè**, con Licia Colò
18 — **O. K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

SERA

20,30 **Europa Europa**, un varietà europeo presentato da Fabrizio Frizzi ed Gardini — *Tra gli ospiti musicali di questa puntata della nuova serie figurano Edoardo Bennato, Riccardo Fogli, Mia Martini*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg 1**
24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,10 FILM ● **Il ragazzo selvaggio**, di François Truffaut, con Jean-Pierre Cargol, Françoise Seigner, François Truffaut, Pierre Fabre. Francia drammatico 1969 — *Nel 1798 in Francia viene trovato ragazzo di circa 11 anni, cresciuto solo nei boschi. Un medico di Parigi cerca di recuperarlo alla civiltà*

20,30 FILM **Sapore di mare 2 - Un dopo**, di Bruno Cortini, con Eleonora Giorgi, Mauro Di Francesco, Ferrari, Massimo Ciavarro, Karina Huff, Gianni Ansaldi, Anna Pettinelli. Italia com- 1983
22,20 **Tg 2 Notte**
22,35 **Politistrojka**, gioco quiz, condotto Patrizio Roversi, con partecipazione fissa Maurizia Giusti, Carmen Lasorella, Tommaso Vittorini, I Gemelli Ruggeri, Vito — *Quarta puntata del gioco con politici in ed ossa che si sfidano, suon quiz, per la carica di presidente del Consiglio*
23,35 **Vedrai**, settegiornitv
23,50 **sport:**
— **Biliardo**: da Saint-Vincent torneo internazionale birilli

20,30 **Alla ricerca dell'arca**, settimanale di avventura tra memoria e attualità condotto da Mino Damato la collaborazione Alessandra Bisegna
23,20 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle di prima visione
23,30 **Tg3 Notte**
23,45 **Magazine 3**, il meglio Raitre

20,30 FILM **Oltre destino**, di Curtis Bernhardt, con Glenn Ford, Eleanor Parker, Roger Moore. Usa drammatico — *La tante Marjorie Lawrence all'apice della carriera viene colpita da un brutto male le impedisce re. Dapprima si abbatte, poi, grazie marito, ritrova la forza di reagire e riesce a vincere tattia tornando sul palco*
22,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23 — **Parlamento In**, con Cesara Buonamici
23,45 **Regione 4**, attualità
24 — FILM **Gioco perverso**, di Guy Green, con Anthony Quinn, Michael Caine, Candice Bergen. Gran Bretagna drammatico
— **Première**, l'attualità cinematografica

20,30 FILM **Il giustiziere della notte**, di Michael Winner, con Charles Bronson, Vincent Gardenia, Hope Lange. Usa drammatico 1974 — *Il capostipite di una sterminata serie di film: gruppo di teppisti uccide la moglie di chitetto e ne violenta la nuora provocandole uno shock irreparabile. L'uomo decide di dichiarare guerra alla malavita notetempo gira per le strade ripulendole di delinquenti e rapinatori. La polizia riesce a identificarlo, ma non può fargli nulla perché città intera è della sua parte*
22,20 **Superstars of Wrestling**
22,50 **La grande boxe**, con Rino Tommasi
23,50 **Speciale Regata intorno al mondo**
0,50 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
1 — **Maratona. Professione regista: Pagnol**
— FILM **Vacanze in collegio**. Commedia 1936

20,25 **Striscia la notizia**, Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,35 FILM ● **... più forte ragazzi**, di Giuseppe Colizzi, con Bud Spencer, Terence Hill. avventuroso 1973 — *I due amiconi Plata Salud vivono in Amazzonia dove gestiscono un'insolita compagnia aerea che recupera velivoli semidisastrati, li distrugge in spettacolari incidenti e raccoglie i soldi dell'assicurazione. Una volta ai però va male. Scoperti, gli amiconi debbono scappare, naturalmente su un aereo rubato*
22,30 **Dieci e l**
23 — **Sfoghi**, con Mino Bellei
— **Striscia la**
— **Première**, l'attualità cinematografica
0,17 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
— **Première**, l'attualità cinematografica
— **Bonanza**, telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Tempo di guerra e di guerriglia**, sceneggiato
7,55 **Nel regno della fiaba**, telefilm
8,45 **Apemaia**, cartoni
9,15 **Il mondo Quark**, documentario a cura Piero Angela
10 — **Linea Verde Magazine**, attualità
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 **Sereno variabile**, attualità, Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì, sabato domenica**. Raffaella Carrà presenta «*Ricomincio due*», con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. Prima parte

9 — **Domenica sul tre**
9,05 **Professione pericolo**, telefilm
11,30 **Dei Vecchio**, telefilm
12,25 **Sci. Coppa del Mondo**: slalom parallelo maschile
13,30 **Schegge**

8 — **Il mondo domani**, rubrica religiosa
8,30 **Ironside**, telefilm
9,30 **Il grande golf**
11,30 **Ciak**, attualità cinematografica (replica)
12,05 **Regione 4**, settimanale regionale (replica)
12,20 **Parlamento In** (replica)
13,05 **Sceriffo a New York**, telefilm

7 — **Bam**, programma varietà di cartoni animati
10,30 **Leonardo**, attualità
11 — **Gol d'Europa**, attualità sportiva
12 — **Viva il Mondiale** (replica)
12,30 **campionato**, cura della redazione sportiva. Conduce Sandro Piccinini
13 — **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **L'arca Noè**, documenti
10 — **Block notes**
10,05 **mondo dei bebè**, attualità
10,15 **Prevention**, attualità
10,30 **Il girasole**, attualità
11 — **Pollice verde**, attualità
12 — **Anteprima**, attualità
12,30 , Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, a di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 , telefilm
14,35 **L'albero mele**, telefilm
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Welles**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,30 **Expo News**, rubrica
19,45 **La immobiliare**
20,30 Il grande teatro: **La santa famiglia**, di A. Roussin
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
— **Expo News**, rubrica
0,15 **Oroscopo**
0,20 FILM **La ragazza di tutti**, di J. Benazeraf, con Fred Williams, Maria Grazia Buccella. Commedia
1,45 **Horn**, telefilm
2,30 FILM **La battaglia di Fort Apache**, di Hugo Fregonese, con Lex Barker, Pierre Brice. Western
4 — FILM **Il sorriso della jena**, di Silvio Amadio, con Rosalba Neri, Silvano Tranquilli. Giallo
— **stop**

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow
14 — **La signora** telenovela con Jeanette Rodriguez
15 — **Le della settimana**, promozionale
— **Vida de vida**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
18 —
18,05 **Movin' On**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, attualità Sergio Rogna
20,30 FILM ● **La terza voce**, di Herbert Cornfield, Edmond O' Brien, Julie London, Laraine Day, Richard Brooks. Usa poliziesco 1959 — *Una segretaria abbandonata dal capo ordisce un piano diabolico per vendicarsi e rovinarlo amicchendosi nello stesso tempo*
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, attualità
23 — **Le auto settimana**, promozionale
24 — FILM ● **Titolo comunicato dall'emittente**

ITALIA 7

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Ter Tv**, attualità
15,30 **Longstreet**, telefilm
16,30 **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,20 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM **Virilità**, Paolo Cavara, con Turi Ferro, Marc Porel, Agostina Belli. Italia commedia 1974 — *Dopo tre anni trascorsi all'estero un giovane ritorna al suo paese in Sicilia, dove trova il padre sposato con l'affascinante Cettina. I compaesani lo accusano di sessualità, invece lui ha una relazione con la bella matrigna. Per far tacere le voci sulle tendenze del figlio il padre farà sapere a tutti che la moglie lo tradisce col giovane*
22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,20 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert
0,20 — **Longstreet**, telefilm
1,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
2,20 **La coppia**, telefilm

12 — **La ricetta**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
17 — **non stop**, rubrica di automobilismo e motociclismo
17,45 **Manimal**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Metropolitan**, rubrica
19,30 **Speciale La gente parla**, attualità
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,10 **La costa dei barbari**, telefilm con Doug McClure, William Shatner, Richard Kiel
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **al cinema**, attualità cinematografiche
0,30 **Speciale Supersexy Show**, varietà
1,30 FILM **Seduced**, con Gregory Harrison, Cybill Shepherd. Usa giallo 1985

13 — FILM **Boris il leggendario macedone**, Zivorad Mitrovic, con Aleksander Gavric, Selma Karlovac. Jugoslavia avventuroso — *Macedonia, 1945. Siamo quasi fine della guerra e un distaccamento di tedeschi viene catturato truppe regolari nelle quali Boris, celebre per il suo eroismo. Boris studia un piano per catturare anche il bandito Kosta che terrorizza la zona, e riesce nel suo intento*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Kodiak**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, rubrica
20 — **Braccobaldo Show**, cartoni animati
20,30 FILM **Chi mi ha questo bebè?**, di G. Michel, con D. Grey, V. Gaulhier. Lussemburgo commedia 1975
22,30 promozionale
24 — FILM ● **Quattro in una jeep**, con Viveca Lindfors. Drammatico
2 — **Film stop**

RSIX

12,30 **Superdog black**, telefilm
13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Speciale Piemonte e d'Aosta**, attualità
19,30 **le Anne**, cartoni
20 — FILM **Nata ieri**, di George Cukor, con Broderick Crawford, Judy Holliday, William Holden. Usa commedia 1951 — *Un rozzo e arricchito uomo d'affari legato a Billie, una bella e ignorantissima ragazza che arriva dal varietà. L'ignoranza e la volgarità di lei sono d'impaccio all'affarista che la affida ad erudito giornalista affinché la «educhi». Il giornalista tira fuori tutto ciò che di buono la ragazza ha col risultato che lei pianta l'amante e lo sposa*
22 — **The Bill Cosby show**, situation commedy
22,30 **Speciale Piemonte e d'Aosta**, attualità
23 — FILM **Minuzzolo — Il cavallino** Milestone, con Robert Mitchum, Myrna Loy. Usa drammatico 1949

13,25 **Sanremo, una storia italiana**, un programma di L. Settimelli, Vivi Zizzo
14,03 **Spettacolo**, di Raffaella Brusfie
15,09 **Da a sabato**. Una settimana di radio, televisione vecchie novità, cura di Federico Sanguigni
— Arrivo dell'**81ª Milano-Sanremo**
16,27 **Teatro insieme**, con R. Caggiano
17,13 **Il cuore**, Olindo Farnell
17,00 **Autoradio**, di Lino Marti
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**
18,30 **Campionato di pallanuoto**, a cura Mario Giobbe, con Alfredo Provenzali
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**. Risposte agli ascoltatori
19,55 **Black-out**
20,33 **Ci siamo anche noi**, programma di Paolo Scarabello
21,03 **Dottore, buonasera**
21,30 **Giallo sera**
22 — **Musica notte**. Musiche di Nono e Gentilucci

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,58 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cherchez la femme**. Testi di R. Damiani. Letture di V. Franceschi
15,55 **de**, presentano Teo Bella e Fatima Lucarini
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,05 **Mille e una canzone**. Presenta De Rita
17,32 Invito a teatro. **Quelli che prendiamo tra le braccia**, Henry de Montherlant, con Eros Pagni, Edoardo Borioli, Edmonda Aldini, Claudio Colombo
19,50 **Radiodue sera jazz. Un ponte sull'Atlantico**. Programma Paolo Padula
21 — **Stagione sinfonica pubblica 90**. Dall'Auditorium Foro Italico Roma. Musiche di Rimskij-Korsakov, Castiglioni, Ibert, Brahms-Schönberg. Orchestra sinfonica Rai di Roma. Direttore Sergiu Comissiona
22,50 **Non è mai troppo F.O.F.**
23,10 **Poesia e musica**

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
F. musica, notizie e dischi cesso

14 — **Paesaggi musicali**
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
15 — Voci del teatro europeo oggi: **Melanie Klein**, di Nicholas Wright
16,15 **Festival organistico di Magadino 1989**
16,45 **Il gioco del secolo**, storie di calci, e coppe del mondo
17,15 **I Concerti di Napoli**. Musiche Mozart, Tutino, Beethoven, Stravinskij. Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Rai, diretta da Marcello Panni
18,45 **Quadrante internazionale. All'Est qualcosa di nuovo**
19,15 **Folkconcerto** di Daniela Bacchessi. La *musica popolare di area celtica*
20 — **Forum internazionale**
21 — **Roi Arthus**, dramma lirico in tre atti, libretto e musica di Ernest Chausson. Direttore Armin Jordan. Orchestre Nouvel Philharmonique Coro Franco
23,58 **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

© 1990 Silver/McK

13 — **Top motori**
13,30 **Caccia ■ tredici** (replica)
14 — **Forza Italia** (replica)
15,30 **Señora**, telenovela, con Carlos Mata, Maria Del Carmen Reguei-ro
16,30 **Pasiones**, telenovela, ■ Gracia Colmenares, Raul Talbo
17,30 **Mariana**, telenovela, con Veroni-■ Castro
18,30 **Branko e ■ stelle**, rubrica di atrologia
18,45 **Barzellette**
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Excalibur** (replica)
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm

20,30 FILM ■ **Tre simpatiche caro-■ne**, di Francis Girod, ■ Gérard Depardieu, Michel Piccoli, Sylvia Kristel. Francia commedia 1977 — *Durante la seconda guerra mondiale un ladro, la sua donna e un poliziotto fanno momentanea alleanza contro i tedeschi. Anni dopo riprendono i reciproci mestieri, ■ ■ destinati ■ fare ancora alleanza*
22,30 **Top motori**
23 — FILM ■ **Doppio rischio**, di Ulli Lommel, ■ Suzanne Love, Robert Walker, ■ Hansen, Jeff Winchester. Usa giallo — *Una giovane donna vive perseguitata dall'incubo della madre assassinata quindici anni prima, per ■ prammercato ■ un marito alcolizzato che la batte tutte le sante ■ re. Un altro ■ le ■ la possibilità di fuggire da questa squallida vi■*
1,30 **Medusa**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — ■ telefilm
10 — **Scacco matto**, telefilm
11,30 ■ telefilm
12,30 **Don ■ Story**, cartoni animati

■ECA■

11,30 **Sport Show**, rotocalco sportivo condotto da Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi
— **Sci. Coppa del mondo**: da Are (Svezia) discesa libera maschile. Commento di Bruno Gattai
— **Salto con gli sci. Copp■ Mondo ■** Holmenkollen
— **Calcio. Coppa d'Inghilter-■** sintesi di una partita dei quarti di finale
17,10 FILM **Bambole e botte**, di Samo Hung, con Jackie Chan, Yuen Biao, Richard Ng. Avventuroso 1981
19 — **La coppia del mondo**, condotto ■ José Altafini e Alba Parietti. Con Paulo Roberto Falcao
■ — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **Al ■ là ■ ogni dubbio**, ■ John Laing, con David Hemmings, John Heargraves. Nuova Zelanda poliziesco ■ — *Storia ■ di un intricato ■ giudiziario dibattuto negli Anni Settanta. Con uno sfondo insolito, la Nuova Zelanda*
22,20 FILM ● **L'amante del presidente**, di John Lewellyn Moxey, con Susan Blanchard, Beau Bridges, Karen Grassle. Usa drammatico 1978
24 — FILM ● **La guerra delle birre**, ■ John Debello, con Richard Gilliland, Jimie Farr. Usa commedia 1985

8,30 **Snack**, cartoni animati
11 — **Tuono blu**, telefilm
12 — **Angelus**. Benedizione di papa Giovanni Paolo II
12,15 ■ **Montecarlo**
— **Sci. Coppa del Mondo**: slalom parallelo maschile

13 — **Tg Tredici**
13,10 ■ **revista**, trasmissione in lingua spagnola
13,25 **Serraglio rock**. *Che bello!*
13,50 ■ **da vicino**, documenti
15,15 **Ciclismo**: 81ª Milano-Sanremo
17,10 **Giro d'orizzonte**. *Momenti di vita italiana*
17,45 **Tg Flash**
17,50 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori a cura di Gianfico Corti
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa di ■. Giovanni Saldarini
18,40 ■ attualità
19 — **Attualità sera**
— **Estrazione del Lotto svizzero - Sport - Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ■ ■ **giorno della vendetta**, ■ John Sturges, con ■ Douglas, Anthony Quinn, ■ Holliman, Carolyn Jones, Brian Hutton. Usa western 1959
21,50 **Tg** ■
— **Cronache parlamentari**
22,10 **Sabato sport**
23,55 **Teletext N■**

8,30 ■ **Gnomo, amico mio**, film d'animazione
9 — **Bigbox**, appuntamento ■ gli apriscatole del mercoledì
9,30 **Victor**, corso di lingua spagnola
10 — **Culto evangelico**
12 — ■ **domenicale**. Musiche ■ Johann Sebastian Bach. Orchestra da camera ■ Losanna di-■ ■ ■ Varga
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in ■.

C■

13,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a ■ ■ Luca Corsolini (replica)
14,30 ■ **Ncaa**; Ohio State-Louisville, per il campionato universitario
15,30 **Campo base**, rubrica di avventura a ■ ■ Ambrogio Fogar (replica)
16 — **Calcio. Campionato inglese.** Una partita in diretta
17,45 **Juke-box. ■ storia dello sport a richiesta** (replica)
18,15 **Fish-eye. Obiettivo pesca**, rubrica ■ pesca sportiva
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Calcio. Campionato spagnolo.** In diretta ■ partita
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Speedy**, un programma ■ tutta velocità (replica)
22,25 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
22,55 **Campo base** (replica)
■ — **Calciomania**, attualità sportiva. Conducono Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
— **Fish-eye. ■ pesca**, rubrica ■ pesca sportiva

10 — **Juke box**, la storia dello sport a ■
10,30 **Calciomania**, attualità sportiva: Conducono Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego (replica)
11,30 ■ **grande tennis**: Storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi (replica)

RETE ■

13,15 **Informa 7 giorni**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,20 **Senza famiglia**, film di animazione
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 Europa**, attualità
19,30 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM ■ **Abbasso mio marito**, ■ Richard Haydn, con William Holden, Joan Caulfield. Usa commedia 1949 — *Due sposini, riuniti alla fine della guerra, cominciano a litigare: prima perché ■ hanno una ■ ■ loro, poi per divergenze politiche. La sorella del■ moglie cerca di aggiustare le cose e invece complica tutto...*
22,30 ■ **sport special**, rubrica sportiva
23,15 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
23,45 **Informa 7 giorni**, notiziario
0,15 FILM ■ ■ **fra le nuvole**, di Antonio Mercaro, con Javier Cebrian, Marcella Valeri. Commedia

■ILA

11,20 **Reporter**, attualità
12,14 **Weekend**, rubrica
13,51 FILM ● **Il rivale di mia moglie**, con Dinah Sheridan, John Gregson. Francia commedia 1974
16,06 **Ippocrate**, attualità medica
17,06 **Difesa diritti umani ■ mondo**. La libertà degli altri sei tu
18,40 **Weekend**, rubrica
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping idee**, promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,05 **Shopping** ■

■

12,40 **Tg Valle Susa**, ■ Mario Damasio
14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
16 — **La famiglia Mezil**, cartoni
16,30 **Controluce**, attualità
17,30 **Oggi parliamo di...**, attualità
18,30 **Tg ■ Susa**
19 — **Calcio fans**, con Silvia Vada
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 ■ **tana dei lupi**, telenovela
21 — **Romagna mia**, con ■ Pizzi
22,40 **Punto di vista**, attualità, ■ cura di Francesca Audero
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

■

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il ■
■ — **Video mix**, i migliori filmati musicali
16 — FILM ● **Titolo ■ comunicato dall'emittente**
18 — **Italia ore 6**, attualità
18,30 **Nel mare degli antichi**, documenti
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM TV ● **Una lepre con ■ faccia ■ bambina**, di Gianni Serra. Con Pavel Greco, Barbara Ricci, Franca Rame, Amanda Sandrelli, Mattia Sbragia, Riccardo Cucciolla, Lydia Alfonsi, Gianni Cavina. Seconda puntata
22,10 **Tg4**, notiziario
22,20 **Il matrimonio segreto**, opera lirica di Domenico Cimarosa ■ libretto di Giovanni Bertati
24 — FILM ● **Le ■ ■ ■ Emanuelle**, con C. Marchand. Francia erotico 1976

■

15,15 **Speciale Carnevale** (replica)
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto ■ settimana**, programma promozionale
18,30 **Flinstone**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — ■
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**

VIDEOUNO

13,50 **Sporting Club - Basket** ■
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,40 ■ **champion**, telefilm
18,45 **Sporting Club - Calcio** ■
20,10 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ■ **Barracuda**, di H. Kervin, con W. D. Crawford, J. Evers, R. Leighton. Usa drammatico 1977
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto delle** ■
23 — **Redazionale**
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

■AL■

13 — **Off-side: verso Italia '90**
17 — **Justice**, telefilm
18,50 **Verso Pasqua con Pier Gior-■ Frassati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo ■ Don Mosso
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
■ FILM ● **Girandola**, con Ginger Rogers, Fred Astaire. Musicale
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio ■s**, attualità sportiva

■

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Un amore ■ silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela ■ Christian Bach
18 — **Il peccato di Oyuki**, novela
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo ■ Erika Buenfil
22 — ■ **uomo da odiare**, telenovela con Edith Gonzales

■C

7 — **Corn flakes**
8 — **I video ■**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On the** ■
13,30 **Super** ■. Appuntamento con i videoclip più richiesti della settimana
14,30 ■ **Kamen Special**
■ — **The Power Hour**
16 — ■ **in musica**
21,30 **On the Air**
23,30 **Best ■ Blue Night**
0,45 ■ **Rock**

■RK

12,25 **Calcio fans**. Interviste, filmati di calcio Serie A
14,55 **Show dei Banana Split**, cartoni animati
16,40 **Il richiamo degli** ■ documentario
17,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
18,35 **George**, telefilm
19,10 **Roto 7**, attualità «scottanti» di interesse sociale
21,40 **Reporter**, attualità
22,20 **Calcio Primavera**, sport
23,15 ■ ■ **noi**, redazionale

■ MIA

14,10 **Ciak medicina**
15 — FILM ● **Avvenne domani**, di René Clair, con Dick Powell, Linda Darnell
17 — **Gulp**, cartoni animati
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 **Italia sport**, rubrica
20 — **Il mondo del lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM ● **I giganti**, di Gilles Grangier, con Jean Gabin, Jeanne Moreau
22,30 **Primomercato**

SESTA RETE

15 — **Supermouse**, cartoni
16 — FILM ● **Kong il terrore di Londra**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19 — **Supermouse**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **Scacco matto**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — FILM ● **Il vergine**
1 — **A tutto amore**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film no stop**

TELESTA■

15,30 ■ **animati**
— **Telefilm**
17 — **I ■ giorni di Andrea**, telenovela
■ — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ■ **Jeff**, ■ Alain Delon, Mireille Darc. Francia poli-■ ■
22,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
■ — **Telefilm**
1 — **Mash**, telefilm

TELE ■ D'■

10 — **TVA ■ tutto**, quotidiano commerciale, culturale ■ ■ attualità non stop
14 — ■ **animati**
18 — **Dianetica**, rubrica
18,30 ■ **alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagine scelte**, attualità. Il meglio della settimana
20 — **Programmi no stop**
22 — ■ ■ **tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop (replica)

IN POLTRONA

Scomodo revival

RAITRE 13

«Vent'anni prima» ■ troviamo tardissimo al venerdì (23,50) oppure in replica alle 13 del sabato e entrambi gli orari sono di una scomodità eccellente. La puntata dell'altro ieri (replicata oggi) prevede una selezione della programmazione televisiva compresa tra il 9 e il 15 marzo 1970 e presenta una sintesi dei principali avvenimenti di allora attraverso un montaggio di servizi tratti da telegiornali ■ rubriche come «Tv7» e «Az — Un fatto come e perché» (tra questo, anche un'intervista ■ Papà Doc Duvalier, l'allora dittatore di Haiti). «Vent'anni prima» dedica, inoltre, spazio alla musica ■ al varietà con pezzi tratti da «Rischiatutto» (da vedere, c'è una bella gaffe di Bongiorno), da «Io, Agata e tu», e da uno speciale su Juliette Gréco. Nel finale, c'è pure la seconda parte della registrazione di «Hey Jude» dei Beatles, un filmato che rappresenta un documento ■ un certo valore affettivo trattandosi di u■ delle ultime occasioni in cui tutti i quattro Beatles lavorarono insieme.

Mike Bongiorno, vent'anni fa

Volta pagina ■ trovi ■ disarmo

RAITRE 19,30

Bisogna seguire «Voltapagina» perché è un settimanale povero di budget, fatto piuttosto bene e soprattutto non allineato. Oggi la trasmissione viene dedicata tutta ad un solo argomento: il disarmo. Si farà il punto sui tre tavoli negoziali aperti: a Vienna per gli armamenti convenzionali; a Ginevra per le armi strategiche nucleari e per quelle chimiche.

E' previsto anche un collegamento con la capitale austriaca dove, parallelamente, si sono appena riaperti i lavori della conferenza sul disarmo. Ospiti, sono i capi delle delegazioni sovietica e statunitense, gli ambasciatori Oleg Grinevsky ■ James Woolsey (i quali faranno ■ punto e illustreranno le prime battute della riapertura del negoziato) e il senatore Umberto Capuzzo, esperto di strategia militare.

In onda anche un servizio da Crotone dove c'è polemica sulla prossima installazione di una base di ■ F 16. Ospite anche il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis.

■ ministro De Michelis

Il notaio Lasorella

■ 22,35

Sono già esaurite le polemiche ■ «Politistrojka» che era stata un po' violentemente attaccata dall'associazione di ispirazione cattolica «Ente dello spettacolo», che ultimamente si è dedicata con una certa irruenza alla critica televisiva. Peccato però, perché la piccola battaglia verbale ■ stata divertente. Stasera la curiosa trasmissione fa gareggiare l'onorevole Giovanni Negri (doppia tessera, radicale e psdi) l'onorevole Luciano Caveri (Union valdôtaine), e l'onorevole Agazio Loiero (dc). I tre dovranno affrontarsi sul terreno del «fiuto politico» (ci saranno le elezioni anticipate?), dei comizi e delle leggi. A loro è poi riservata anche una nuova prova: il «Question time», consistente in una raffica di domande ai politici da parte delle cento persone del pubblico che rappresentano statisticamente l'elettorato italiano. Carmen Lasorella è ■ notaio presidente del parlamentino di «Politistrojka». Syusy Blady ■ l'inviata. Suo marito, Patrizio Roversi, è il conduttore.

Syusy Blady

Un premio all'Europa

■ 20,30

La prima puntata dell'ennesima edizione — la terza, ■ non ricordiamo male — di «Europa Europa», la scorsa settimana, ha avuto ■ debutto abbastanza felice, almeno stando ai dati d'ascolto, secondo i quali sette milioni e 583 mila teste Auditel sabato scorso si sono sintonizzate su Raiuno facendole registrare uno share del 53,73 per cento.

A chi interessano i dati Auditel? A nessuno, esclusi i curatori, gli eventuali appaltatori, gli attori, gli autori e i responsabili del programma. In testa a tutti i quali c'è Mario Maffucci, potentissimo capo della struttura Raiuno che si occupa dei maxivarietà. Maffucci — che condivide con Silvio Berlusconi la passione per la tv e gli abiti d'altissima sartoria fatti ■ mano — sta già ■ pandosi di «Fantastico» e, se «Europa Europa» funziona bene, affronta «Fantastico» a cuor leggero e quindi meglio dell'anno scorso. Ecco perché dobbiamo essere contenti se «Europa Europa», trasmissione di ■ tradizionalmente ■ importa niente a nessuno, va bene: perché c'è la possibilità che ci introduca in qualche modo un «Fantastico» decente.

La puntata ■ stasera si apre con le immagini del Parco della Mini-Europa ■ Bruxelles, piccolo regno del gusto mediocre in versione minigolf. Giorgio Calabrese, ex autore di canzoni, ex specialista in labialità (l'arte del doppiare i film inserendo in bocca agli attori americani parole italiane congruenti col movimento delle labbra), ex autore televisivo e ora inviato speciale di «Europa Europa», si troverà a bordo di una mongolfiera marchiata Cee e mostrerà dall'alto il centro stori■ di Bruxelles e in particolare, appunto, il parco dove sono ricostruiti in scala i monumenti più importanti delle città europee. Si passa poi allo studio dove arrivano gli ospiti e tra questi primeggerà la coppia festivaliera formata da Paola Turci e Toquinho, a Sanremo con il brano «Ringrazio Dio». Toquinho è il personaggio eccellente del duo. Paola Turci verrà fatta accomodare da un'altra parte e lui, accompagnato dal suo gruppo, proporrà una minestra musicale con i brani più importan■ della sua carriera: «Aquarello», «Kabulelo», «Tatamiro» e «Tonga de mironga do». Arriverà poi il gruppo messicano «Tlali», dieci elementi assolutamente sconosciuti, ma specialisti in bamba, calipso e folclore messicano. C'è poi il balletto con Raffaele Paganini, stavolta affiancato all'étoile Lola Greco del Balletto Nazionale di Madrid. Arriveranno poi gli Spandau Ballet, che ogni volta che compaiono in tv vengono annunciati con la grancassa, anche ■ praticamente sono fra Rai ■ Canale 5 ogni dieci giorni, e arriverà pure Mia Martini, ospite ancora per due settimane.

Intanto il varietà è stato premiato dall'Unesco come programma «dagli alti contenuti culturali», in occasione dell'Anno internazionale dell'alfabetizzazione. Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi, conduttori dello show, domani andranno nella sede dell'Unesco a Firenze e ritireranno il riconoscimento insieme all'ideatore della trasmissione, Michele Guardì. L'Unesco ha un'indiscutibile tradizione di serietà e su questo non si può discutere. Potremmo sperare che i suoi funzionari, l'anno prossimo, guardino anche altri programmi.

«Europa Europa»: i conduttori

DOMANI IN TV

Sabato 17 Marzo 1990

POMERIGGIO

13,30
13,55 **Toto Tv Radiocorriere**, gioco condotto da Paolo Valenti e M. Giovanna Elmi
14 — **Domenica in...**, varietà di Gianni Boncompagni e Alfredo Cerruti, Edwige Fenech, Maurizio Ferrini, Pupo, ragazze pon pon, le sorelle Guldelfi, il maxicruciverba, Mayer
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
15,50 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,50 **sportive**
— **Domenica in...**
18,15 **90° minuto**
18,40 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **soccorso**, F. Massaro, da una E. De Concini, con Ferruccio Amendola, Barbara De Rossi, Claudio Amendola. Italia film per la tv. Terza puntata — *Film in quattro puntate che vicende umane e professionali medico, il dottor Aiace. Un professionista impegnato appassionato suo mestiere quanto imbranato misantropo nella vita privata*
22,05 **La domenica sportiva**
24 — **Tg1 Notte**
0,10 **L'assoluzione**, Grosbard, Robert De Niro, Robert Duvall. Usa drammatico 1981 — *Storia amara dei due fratelli Spellacy: Desmond, monsignore, e Tom, poliziotto. Il primo gestisce con disinvoltura il suo alto ufficio per procacciare buoni affari alla diocesi se stesso rapida carriera, il secondo ha mandato all'aria da tempo i principi etici riscuote tangenti per la protezione prostituzione*

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità, con Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 **occhi gatti**, telefilm con Jill Gascoine
10,30 **Tg1**
10,40 **Ci vediamo**, attualità con Claudio Lippi
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Raiuno**. *In diretta l'Italia*, attualità con Piero Badaloni, Cristina Crocetti, Toto Cutugno, Simona Marchini

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, attualità
— **Meteo 2**
13,45 **Raffaella, venerdì, sabato e domenica**. Raffaella Carrà in «*Ricomincio Due*» con partecipazione Sabrina Salerno e Scialpi, 2ª parte
15 — soap opera
17 — **Cuore e batticuore**, telefilm
18 — **Tg2 Lo sport**:
— **Atletica leggera**, Maratonina Roma-Ostia
— **Automobilismo**, da Monza Campionato italiano velocità turismo
— **Ippica**, da Vinovo Gran Premio Costa Azzurra
18,50 **Calcio serie A**
— **Meteo**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**

20,30 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer, Stephanie Kramer
22,10 **Tg 2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,20 **Pianeta Urss**, attualità. *Taccuino di viaggio nella realtà sovietica sotto «l'effetto Gorbaciov»*, di Massimo Caprara, Francesco Lazzaretti — *Gli autori hanno visitato le fabbriche di Leningrado, sono scesi nelle miniere Donetz, si spinti nelle zone degli scontri armati, sono entrati nelle case della gente per capire e raccontare l'odierna realtà dell'Unione Sovietica*
23,25 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
23,55 DSE **L'Aquilone**. Settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo diretto da Filippo Canu. Conduce Claudio Angelini
0,55 **Umbria '89**, Alfonso De Liguoro. Concerto di McCoy Tyner Trio: Special Guest George Benson

7 — **Patatrac**, varietà
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
— **Braccio ferro**, cartoni
— **L'incredibile coppia**, cartoni
8,30 **Capitol**, serial, con Rory Calhoun
9,30 DSE **Alighieri: La Divina Commedia**
10 — **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **BlobCartoon**
14,30 **Schegge**
14,45 diretta dal Palavoglino di Cagliari Piero Chiambretti presenta **Prove tecniche di** Con la partecipazione di Nanni Loy, Sandro Paternostro, Gianluigi Marianini, Tatti Sanguineti
17 — **Karting**, da Magione Campionato italiano
17,30 **Viaggio infinito**, documentario di Lionel Friedberg in collaborazione con The National Academy of Sciences
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regio**
20 — **Calcio Serie**

Chi l'ha visto?, un programma di Adriano Catani, con Donatella Raffai e Luigi Di Majo. Ricostruzioni interviste di Sergio Tau — *Il caso principale che viene trattato questa sera è quello di Ugo Bonati, scomparso a Brescia nel 1979. ritorno di Bonati, oggi trentacinquenne è auspicato anche dall'associazione delle famiglie delle vittime della strage di Piazza della Loggia, che lo ritiene un importante testimone*
23 — **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
23,10 **Tg3 Notte**
23,25 **Rai regione.**

8 — **Santa Messa celebrata Sua Santità II**, l'abbazia di Fruttuaria San Benigno Canavese
12 — DSE **Meridiana**. *Lo Zibaldone del lunedì*
13 — DSE **Rotocalco bambino**

RETE 4

14,30 **Fox**, telefilm
15,25 **Dragnet**, telefilm
15,55 FILM ● **peccato**, di Edward Buzzell, con Rory Calhoun, Piper Laurie. Usa commedia 1955 — *Un industriale miliardario conosce una ragazza di modeste condizioni, innamora la sposa. E' possibile queste condizioni andare sempre d'accordo?*
17,20 FILM ● **buon amico**, di Lou Antonio, con Lee Remick. Usa film commedia per tv 1984
19,05 FILM ■ **Elena paga debito**, di Douglas Sirk, con Linda Darnell, Stephen Mcnally. Usa commedia 1951

20,30 **Speciale «C'eravamo tanto amati»**, conduce Luca Barbareschi
22,45 **Big Bang**, scientifica condotta Jas Gawronski
23,30 **Domenica concerto**. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Lorin Maazel. Musiche F. Mendelssohn-Bartholdy
0,15 FILM ■ **Malou**, Jeanine Meerapfel, con Ingrid Caven, Grisha Huber, Helmut Griem. Germania drammatico 1981 — *Malou è madre defunta di Hannah, una giovane in preda ad una crisi d'identità in difficoltà anche col marito. Per guarirsi Hannah ripensa rapporto con la*

8,30 , telefilm
9,25 **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **Una vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **ciao**, cartoni animati:
— **Denni**
— **Lovely Sara**

ITALIA 1

14 — FILM ● **Il trionfo di Ercole**, di A. De Martino, con Marilù Tolo. Italia mitologico 1964
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni
— **Muppet Babies**, cartoni animati
18 — **O'Hara**, telefilm
19 — **Teodoro l'invenzione che non va**, cartoni animati
19,30 **The Ghostbusters, gli acchiappafantasmi**, cartoni animati
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 **Emilio**, varietà Zuzzurro Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Silvio Orlando, Dominique Chabiot — *Nuovo numero del videogiornale satirico che trasforma in gag gli avvenimenti di attualità*
22,15 **Pugilato**. Campionato pesi welter jr. Wb, Ibf: **Chavez-Taylor**
23,15 FILM ■ **Due cuori, cappella**, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli. Italia commedia 1975 — *Cecilia raccoglie una bella somma facendo l'usuraia e alla morte lascia tutto al figlio Aristide raccomandandogli di non fidarsi di e tantomeno delle donne. Il giovane però si lascia intrappolare dalla bella Claudia e da un truffatore d'accordo con*
1,10 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
— **Star Trek**, telefilm
— **Kronos**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork Mindy**, telefilm Robin Williams e Pam Dawber
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,25 **Première**, attualità cinematografiche
11,30 **York New York**, telefilm con Tyne Daly Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

14 — **Domenica cinema con Lello Bersani**
14,10 FILM ● **I mostri**, di Dino Risi: Con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Michèle Mercier, Lando Buzzanca. Italia commedia 1963 — *In venti episodi viene compiuta una ironica carrellata su personaggi, aspetti grotteschi e contraddizioni dell'Italia del boom economico. Indimenticabili le figure del pugile suonato, con Gassman, e del soldato con la sorella prostituta*
16,30 **A piedi nudi nel parco**, telefilm
16,55 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (replica)
17,25 **Ovidio**, telefilm con Maurizio Costanzo
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,45 **La fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno

20,30 FILM ● **Il compagno Camillo**, di Luigi Comencini, con Gino Cervi e Fernandel. Italia commedia 1965 — *Peppone è a capo di una delegazione in Urss per celebrare il gemellaggio del paesino della Bassa con un villaggio campagna russa. Don Camillo, che si è fatto includere sotto falso nome i partecipanti, non perde occasione per mettere a segno iniziative sacerdotali, assai poco gradite sindaco amico-rivale. Peppone non tarderà però a prendere la rivincita, facendosi ammettere, vestito da monsignore, in una crociera di giovani sacerdoti guidati da Camillo in Usa.*
I Robinson, telefilm
23 — **Nonsolomoda**, attualità Fabrizio Pasquero
23,40 **domanda**, attualità, condotto Gianni Letta
0,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner
— **Lou Grant**, telefilm
—

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
8,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
9 — **boat**, telefilm Gavin MacLeod
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

14,35 Il grande teatro: **santa famiglia**, A. Roussin
16 — FILM ● **Giungla tragica**, di S. K. Seeley, con Tom Heal, Carlos Mathews. Avventuroso
17,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
18,15 **Piemonte risponde**
18,30 FILM ■ **Sfida sul fondo**, di Mel Coletti, con Frederick Stafford, Dagmar Lassander. Drammatico
20,15 **Expo News**
20,30 FILM ● **Il dito nella piaga**, Tonino Ricci, con Klaus Kinski, George Hilton. Italia drammatico — *Durante la seconda guerra mondiale soldati americani, un bianco e un nero, vengono condannati a morte da un tribunale americano. Mentre vengono scortati al patibolo dal plotone un gruppo di tedeschi attacca. Si salvano solo un tenente i due condannati. Il te comincia ed qualche timore*
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM ■ **Tramonto di sangue**, con Lucita Gomez. Western

11 — **Movin' on**, telefilm con Claude Akins, Frank Converse
12 — **Le della settimana**, promozionale
13 — **L'albero cuccagna** (replica)
15 — **auto della settimana**, promozionale
17,30 FILM ● **La rivolta degli schiavi**, con Gino Cervi, R. Fleming. Italia storico 1960
19,30 **Movin' on**, telefilm con Claude Akins, Frank Converse
20,30 FILM ● **Il coltello nella piaga**, di Anatole Litvak, con Sophia Loren, Anthony Perkins, Jean-Pierre Aumont. Italia drammatico 1962 — *Lina, stanca del marito, sta per lasciarlo, quando apprende notizia della sua morte in un incidente Cosa c'è che adesso rende la esistenza molto poco serena?*
22,30 **Angie**, telefilm
23 — **Le settimana**, promozionale
23,30 FILM ■ **Cinque vie per l'inferno**, con Neville Brand, Dolores Michaels, P. Owens. Usa drammatico 1958
1,30 **Le auto**

13,30 FILM ■ **perduti**, di Marcel Carné, con Jean-Louis Barrault, Arletty, Pierre Brasseur, Marcel Herrand, Pierre Renoir. Francia drammatico 1945
15,20 **La terra giganti**, telefilm
16,30 FILM ■ **Rodger, il re dei cieli**, con Cliff Robertson
18 — **La gang degli orsi**, telefilm
18,30 **Search**, telefilm
19,30 **Dottori con ali**, telefilm
20,30 FILM ■ **Troppo per vivere**, di Michael Crichton, con Albert Finney, James Coburn. Usa poliziesco 1981
22,20 FILM ● **Assicurasi vergine**, di Giorgio Bianchi, con Romina Power, Leopoldo Trieste, Vittorio Caprioli. Italia commedia — *Un papà povero e pieno di debiti, nella speranza di fare un po' di soldi, assicura la verginità della figlia che pazzamente innamorata di un focosissimo giovanotto. Uno dei film vagamente sexy girati da Romina Power prima che fu moglie Al Bano diventasse una cantante*
0,20 **Switch**, telefilm
1,20 **Longstreet**, telefilm
2,20 **La strana coppia**, telefilm

14,45 **Basket news**, rubrica sportiva
15,30 **The Manimal**, telefilm con Melody Anderson
18,15 **Automarket tv**, programma promozionale
18,45 **Il dopopartita**, rubrica sportivi, commenti e servizi sui principali avvenimenti della giornata
20 — **Manimal**, telefilm con Melody Anderson
21 — **Mia cugina Rachele**, sceneggiato con Geraldine Chaplin, Christopher Guard
22,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
1 — **I giorni di Brian**, telefilm
2 — FILM ● **I signori della guerra**, di Fred Olen Ray, David Carradine, Sid Haig. Usa guerra 1988

13 — FILM ■ **Le mani dell'altro**, con Mel Ferrer, Gran Bretagna drammatico 1960
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Valdo Kitti**, cartoni animati
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Kodiak**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Braccobaldo**, cartoni animati
20,30 FILM ● **La tigre del Kumaon**, con Sabu, Joanne Page, W. Corey. drammatico 1948 — *Lotte senza quartiere tra una tigre ferita un medico*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ■ **Galaxy Horror — Anno 2001**, Gerry Levy, con George Sanders, Maurice Evans, Patrick Allen. Gran Bretagna fantascienza 69
2 — **Film no stop**

7 — buongiorno dal mondo
9,30 **Spazio promozionale**
10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,30 **Le spie**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Domenica sport**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Wayne e Shuster**, varietà Johnny Wayne e F. Shuster
23 — FILM ■ **Nata ieri**, di George Cukor, con Broderick Crawford, Judy Holliday, William Holden. Usa commedia 1951 — *Un rozzo arricchito uomo d'affari è legato a Billie, bella e ignorantissima ragazza che arriva dal varietà. L'ignoranza e la volgarità di lei sono d'impaccio all'affarista che affida ad erudito giornalista affinché la «educhi». giornalista tira fuori tutto ciò che di buono la ragazza ha col risultato che lei pianta l'amante e lo sposa*
1 — **Le auto settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

Qui lo dico e qui lo nego, a cura di Maccallini, Poggia..., Wertmüller
14 — **vita è sogno**, un programma di Lilli Fabiani e Golino
14,30 **Bianca Stereo**, musica stereo e curiosità Daniele Piombi e Anna Maria Tulli
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**, a cura di Mario Giobbe
17,03 Seconda parte
18,20 **Gr1 Sport** -
20,05 **Ascolta, si fa** rubrica religiosa a cura Gian Favero
20,10 **Nuovi orizzonti**, di Renato Salvicchi Toni Colotta
20.40 Radiouno serata: **Domenica: stagione lirica**, a cura Gianni Bisiach. **La fiera di Sorochintsy**, opera in tre atti da Gogol, musica di Modesto Mussorgskij. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Roma diretta da Juri Aronowitch. Maestro del coro Gi Lazzari
23,10 **La telefonata**

14,30 **Carta bianca stereo**
17 — **Ondaverdeuno**
19,20 **Tuttobasket**
20,05 **Stereounosera**

RADIODUE

12,45 **Hit Parade**. Presentano Teo Bellia e Fatima Lucarini
14 — **e una canzone**. Presenta Andrea De Rilis
14,30 **Una domenica così**. Riascolti di Radiodue scelti da Silvia Toso
14,50 Il Pool sportivo in collaborazione Gr2 presenta: **Domenica sport**. A cura di Mario Giobbe
15,55 **domenica così**. Seconda parte
17 — **Do sport**. Seconda parte
— **Una domenica così**. Terza parte
20 — **L'oro della musica**. Un programma di Laura Padellaro
21 — **Un po' fascino**. Piccolo catalogo della seduzione redatto Stefania Bertola
21.30 **Lo specchio del cielo**. Autoritratti segreti raccolti da Andrea Scazzola prima di un altro lunedì
Buonanotte Europa. Uno scrittore e la sua terra: Italo A. Chiusano. a cura di Francesco Bolzoni

14,30 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

12 — **Uomini e profeti**. Umanesimo, Rinascimento e Cristianesimo
12,30 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in musica
13,15 I classici: **Moby Dick**
14,10 **Antologia**. Inventario di cultura contemporanea
17,30 **Stagione 1989-'90** l'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia**. Musiche di Berio, Scogna, Mo. Luciano Berio
20 — **Concerto** Musiche di Muffat, Bach, Farina
20,35 **La Bbc/l'Europa**
21 — **Trieste Prima**. Incontri internazionali di musica contemporanea. Musiche di Pomes, Spinner, Ofenbauer, Zobl, Schodl, Erbse
22,05 **Il senso e il suono. Poesia, istruzioni per l'uso**. Dialoghi con Giovanni Giudici
22,45 Musiche di Schumann, Ciaikowski, Fauré, Dvorak

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Traguardo salute**, rubrica di medicina
13,30 **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia
14 — FILM ● **Il cavallo dagli occhi blu**, con Ernest Borgnine, Joan Blondell
15 — **Una settimana di batticuore**
17,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **Autostrade**, replica
19 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
19,30 **Diario di soldati**, replica
20 — **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia

20,30 FILM ● **Quando la coppia scoppia**, di Steno, con Enrico Montesano, Dalila Di Lazzaro. Italia commedia 1981 — *Un caricaturista politico, acceso sostenitore del divorzio, viene inaspettatamente piantato dalla moglie e prende la cosa malissimo finché non incontra un'altra, bellissima e dolcissima*
22,30 **Cena in casa Odeon**, talk show
23,30 **Per un amico**, gioco inchiesta
0,30 Per la serie «I classici dell'erotismo»: **La serra**, di Harry Kumel, con Olivia Brunaux, Paul Anrieu
1,30 **Medusa**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — **Medusa**, telefilm
10 — **Chi ama non uccide**, telenovela
11,30 **Medusa**, telefilm
12,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati

MONTECARLO

14,30 **Sci**, da Are. Coppa del Mondo: slalom parallelo maschile
15,30 FILM ■ **Pazzo per le donne**, di Boris Sagal, con Elvis Presley, Jackie Coogan. Usa commedia 1964 — *Rusty, gran conquistatore di donne e bravissimo cantante, vuole sedere al mare con alcuni amici ma non ha i soldi per farlo. L'idea che alla fine emerge è quella di fare la guardia del corpo per una splendida miliardaria*
17,30 **Pallavolo**, da Milano Mediolanum-Conad. Campionato italiano di Serie A 1 maschile
20 — **Tmc news**

20,30 **Collegamento internazionale**, programma giornalistico in collaborazione con la CBS
21,30 FILM ● **La scuola dell'odio**, di Hubert Cornfield, con Sidney Poitier, Bobby Darin. Usa drammatico 1962 — *Durante la seconda guerra mondiale uno psichiatra di colore prende in cura un paziente accanito razzista psicopatico*
23,15 **Megawatt**
23,30 **Golf Club**
24 — FILM ● **Pistola nera spara senza pietà**, di Robert Hartford, con Jim Brown, Martin Landau. Usa drammatico 1972 — *Un giovane negro scopre fortunosamente documenti che scottano e subito si ritrova contro nugoli di killer. Ma se la cavarsela*

8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

14,10 **Superflip**, gioco a premi con Yor Milano
14,25 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
14,50 **Il meglio della natura**, documentario. *America: i cavalli selvaggi* 15,45 **Superflip**, gioco a premi
16 — FILM ■ **Il passo del carnefice**, di Richard Wallace, con John Garfield, Maureen O'Hara, Walter Slezak. Usa drammatico 1949
17,30 **Superflip**, gioco a premi
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, documentario. *Quattro passi tra canyons e doline*
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

21,45 **Nautilus**. Appuntamento settimanale per chi non vive di sola televisione
22,30 **Tg Sera**
22,40 **Domenica sportiva 2**
23 — **Teleopinioni**, il dibattito della domenica, a cura di Claudio Mesoniat
24 — **Teletext notte**

12,25 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
12,50 **W. W. come Woody Woodpecker**, cartoni animati
13 — **Telegiornale**

CAPODISTRIA

13,45 **Noi la domenica**, contenitore presentato da Franco Ligas, con la partecipazione di Matilde Ciccia, Luca Corsolini, Lorenzo Dallari, Marco Franzoso, Bruno Longhi, Maurizio Mosca, Gianni Mura. All'interno: interviste e servizi sulla giornata sportiva; sintesi di ippica e collegamenti e aggiornamenti con i campi di calcio, pallavolo e basket. All'interno del programma: **Basket: Los Angeles Lakers-San Antonio Spurs**, per il Campionato Nba. Regular season; **Automobilismo: Formula Indy**: prova del campionato Cart. Telecronaca registrata di Stefano Gatti
18,45 **Telegiornale**

20,30 **A tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega e Marco Tosatti
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Campo Base**, a cura di Ambrogio Fogar
23,55 **A tutto campo**, (replica)
1,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

RETE 7 PIEMONTE

13,30 **Informa 7 Europa**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,25 **Fiabe dei piccini**
17 — **Grand Prix**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM ● **La famiglia più pazza del mondo**
22,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **La droga maledetta**, di Ken Hughes, con Patrick Barr, Elisabeth Allan. Gran Bretagna poliziesco 1955 — *Sotto l'effetto di alcuni farmaci somministratigli in ospedale un delinquente rivela a una dottoressa una serie di importanti segreti che coinvolgono alcuni boss della malavita organizzata. Accortosi delle rivelazioni fatte, rapisce la dottoressa, sfugge per miracolo all'agguato di un killer ma viene ferito. Alla fine acconsente a chiamare il marito dell'ostaggio, anche lui medico, per farsi curare*

RETE MANILA

10 — **Shopping tv**, programma promozionale
11,20 **George**, telefilm
13,50 **Calcio fans**, rubrica
16,50 **Invito al cinema**
17,05 **Cori**, programma di musica popolare
18,40 **Week-end**, rubrica
18,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
19,05 **Shopping idee**, promozionale
22,35 **Videobusiness**
23,40 **Le auto della settimana**, promozionale

TELETIME

13,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Vada
14 — **Controluce**, attualità a cura di Mario Damasio
16 — **Punto di vista**, a cura di Francesca Audero
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Sandbaggers**, telefilm
20,30 **Tg della Val di Susa**
21 — **Oggi parliamo di...**
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Derby thrilling**, telefilm
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

TELECUPOLE

11,30 **Le grandi mostre**, documentario
12 — **Tg7**, rubrica di attualità
12,45 **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore. Replica
16,30 **Orlando Furioso**, sceneggiato. Regia di Luca Ronconi con Edmonda Aldini, Pierangelo Civera, Luigi Diberti, Rosabianca Scorrino, Orazio Costa, Peter Chatel
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino
20,30 FILM ● **Le pistolere**, di Christian-Jaque, con Brigitte Bardot, Claudia Cardinale, Riccardo Salvino. Francia western 1971 — *Scontro tra due donne bellissime ed altrettanto risolute per il possesso di un ranch. Una è una banditessa, l'altra la padrona di una fattoria. Alla fine le due donne si alleano contro un prepotente*
23,30 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino (replica)
0,30 FILM ■ **Il paradiso dei nudisti**, con H. Fux. Germania Ovest commedia 1971. Per adulti

RETE CANAVESE

13,30 **Calcio fans**
14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15,15 **Speciale Carnevale**
17 — **Musicale**
18,30 **Telefilm**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **This is cinema**
20 — **Telefilm**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Fuori gioco**
0,45 **Portaerei**, promozionale

VIDEOUNO

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
14,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,10 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,50 **Doc Elliot**, telefilm
18,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm

TELESUBALPINA

13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
16,30 In diretta dalla piazza Freguglia di Ivrea: **Santa Messa celebrata da S. S. Giovanni Paolo II**
18,30 **Filodiretto**. *Gli anziani protagonisti della città*
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14 marzo 1990**
20,30 FILM ● **Bellissima**, di Luchino Visconti, con Anna Magnani, Walter Chiari. Drammatico

RETE A

16 — **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un'autentica peste**, telefilm per ragazzi con Chespirito
19,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo con Edith Gonzales
20,25 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil
22 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo con Edith Gonzales

VIDEO MUSIC

7 — **Corn Flakes**, colazione in musica
8 — **I video della mattina**
11,30 **On the air**
13,30 **Litfiba in concerto**
14,30 **Rockin' sunday**, la maratona musicale della domenica
21,30 **Best of Blue Night**, il meglio di Blue Night
22,45 **Notte rock**. Nella consueta carrellata di video si segnala I'll be good to you di Quincy Jones

TIEFFE NETWORK

12,25 **Reporter**, attualità
15,05 **Lo show dei Banana Split**
16,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,35 **George**, telefilm
19,10 **Ippocrate**, settimanale d'informazione medica
20 — **Serata con noi**, redazionale
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Cori**, musica popolare
22,10 **Il meglio del New Gabriel Show**
23,15 **Serata con noi**, redazionale

RETE MIA

13 — **Primomercato**
15 — **Camminare le vigne**, rubrica enogastronomica
16 — **Ciclismo**, speciale 81ª edizione Milano-Sanremo
17 — **Il club dei bugiardi**, programma contenitore della domenica
18 — **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**
20 — **La sfida**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM ● **Giorni perduti**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**, programma promozionale
15 — **Supermouse**, cartoni animati
16 — FILM ● **Vecchio cinema che passione**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Scacco matto**, telefilm
23 — FILM ● **La ghelsa dalle mani d'acciaio**
1 — **Telefilm**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

12,30 **La piccola Margie**, telefilm
13,30 FILM ■ **Calze nere notti calde**
15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,30 FILM ■ **Commandos in Vietnam**
18,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ● **Ciao Pais...**
22,30 **La piccola Margie**, telefilm
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà condotto da Dario Salvatori
24 — **Telefilm**
1 — **Mash**, telefilm con Alan Alda

TELE VAL D'AOSTA

10 — **Tva-Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità
18 — **Domenica supersport**, aggiornamenti, interviste e servizi filmati sui principali avvenimenti della domenica. Attualità sportiva a cura di Eugenio Salmin
19,10 **Sintesi sportive**, risultati delle partite del campionato italiano di calcio
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Chi organizzò la strage?

RAITRE 20.30

Il missing di questa puntata di «Chi l'ha visto?» è Ugo Bonati, nato in provincia di Brescia nel 1953, figlio e fratello di contadini, che le cronache descrivono come uno sbandato. Bonati andava noto per frequentare gente un po' insolita, per maneggiare somme di denaro che gli arrivavano in tasca chissà come, per essere amico di alcuni rappresentanti della destra eversiva. Fra questi, uno era Ermanno Buzzi, che venne incriminato per la strage di piazza della Loggia a Brescia e coinvolse anche Bonati nel processo. Bonati se la cavò con poco danno. Buzzi invece venne condannato all'ergastolo e poi ucciso in carcere da altri detenuti. Anni dopo, una seconda inchiesta lo scagionò del tutto dall'accusa di aver preparato l'attentato in cui morirono otto persone. Bonati, ascoltando al telegiornale la notizia della condanna di Buzzi, scappò sulla sua automobile e scomparve. Lo cerca l'Associazione vittime della strage, nella convinzione che sia vivo e sappia qualcosa.

Ermanno Buzzi

Onnipresente Barbareschi

RETEQUATTRO 20.30

Luca Barbareschi quest'estate farà anche il regista dirigendo un film sulla vita di Fred Buscaglione, intitolato «Noi cieli dei bar» e interpretato da Massimo Dapporto. Lo abbiamo visto venerdì fare l'omosessuale in «Via Montenapoleone», strangolato, più che da una madre possesiva, da una sceneggiatura tutta luoghi comuni e lo ritroviamo ancora stasera, nell'ora Auditel per eccellenza, per il quinto speciale di «C'eravamo tanto amati». «C'eravamo tanto amati» è una trasmissione che ha dell'incredibile e un fenomeno di costume che ha dello straordinario. Marito e moglie arrivano in studio, posano sorridendo felici per le fotografie che vengono inviate ai giornali come supporto ai comunicati-stampa, si siedono ai lati opposti del set e litigano come pazzi per il piacere delle telecamere. Piacere che dovrebbe essere condiviso dal pubblico di telespettatori e che, almeno un po', lo è, poiché la trasmissione sta andando meglio di settimana in settimana. Da meditarci su.

Luca Barbareschi

Bellissimo Bellissima

TELESU' 20.30

La domenica sera ritorna al tradizionale black out di film belli. Bastano i titoli delle offerte per rendersene conto: il dopplosenso «Due cuori, una cappella», su Italia 1, il desolante «Assicurasi vergine» (Italia 7), con Romina Power nuda e magrolina. Nel mezzo, c'è un capolavoro, «Bellissima», di Luchino Visconti, mandato in onda con poco condimento pubblicitario dalla tv della Curia. Bellissima è la figlia di Anna Magnani, che si presenta a Cinecittà per rispondere all'annuncio del regista Blasetti (qui nei panni di se stesso) che cerca una ragazzina veramente bella per una parte in un film. Ci sono le mamme, ci son le bambine più o meno belle, ci sono le speranze e c'è un terribile Walter Chiari, squalificato e odioso, che si alterna nel compito di prendere in giro le aspiranti mini-dive e le loro madri e in quello di illuderle. Alla protagonista capita di tutto, pure di vedere la figlia irrisa sguaiatamente durante la proiezione del provino. Splendido, tristissimo finale.

Drammatica Anna Magnani

Quando c'è Stilo...

ITALIA 1 20.30

I critici televisivi ufficiali (che, a conti fatti, sono tra le tutt'Italia) hanno abbandonato «Emilio» che quest'anno è un po' giù di corda. Che abbiano ragione? Il menù di stasera, ad esempio, non è fra i più esaltanti. Si continua con la finzione della redazione di un giornale i cui redattori sono alternativamente stupende ragazze o comici vecchi e nuovi, e s'inserisce il dilagante Teo Teocoli, che ora si chiama Peo Pericoli e fa il cronista sportivo. Per l'occasione lo vediamo tornare dallo stadio dove si è appena giocato il derby Milan-Inter e ascoltiamo la sua insolita versione sull'andamento della partita. Gene Gnocchi, l'astro emergente della trasmissione, sarà invece in Romagna, a bordo della mongolfiera, e parlerà — a suo modo — della prossima stagione turistica e delle alghe. Giovedì è stato al «Maurizio Costanzo Show» e ha fatto abbastanza ridere. Beppe Recchia, regista, ha inserito nel cast da alcune settimane anche Sabina Stilo, la più strepitosa soubrette di questi anni.

Teo Teocoli, star del varietà

L'ultimo Don Camillo

CANALE 5 20.30

Ruggero Ruggeri, l'attore che dava la voce al crocifisso che parlava a Don Camillo, era morto e i film avevano perso metà della loro magia. Julien Duvivier, regista dei primi due episodi, aveva abbandonato il set e anche l'altra metà si era esaurita. Restava la simpatia, che però in «Il compagno Don Camillo» incominciava a scarseggiare come la benzina, in questi giorni. Il film venne affidato a Luigi Comencini, qui al peggio di sé, e fu l'ultimo della serie. La vicenda, oltretutto, è piuttosto lontana da quelle precedenti: purtroppo non siamo più a Brescello, ma in Russia (Peppone è in delegazione ufficiale e Don Camillo si è accodato) e il film è una lunga dimostrazione di come in Unione Sovietica si mangino i bambini, o quasi, che solo nel finalino e nel controfinalino si riscatta con due piccole sorprese. Restano nel ricordo: la colonna sonora, il faccione simpatico di Fernandel e soprattutto la grandezza di Gino Cervi, attore versatilissimo e superlativo che — nell'epoca dei Boldi — abbiamo quasi completamente dimenticato.

Gino Cervi, quasi dimenticato

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 · NUMERO 73 · SABATO 17 MARZO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 619/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1829 del 14/12/1989

Il ritorno di Barbarossa

Prenotato da Torino, stasera è a Caraglio

CUNEO ● Concerto di Luca Barbarossa, questa sera, nella discoteca «Galaxy» di Caraglio: è il primo dei due appuntamenti previsti in Piemonte dal tour del cantautore romano che tornerà in regione (ancora una volta nel cuneese, ad Alba) il 30 marzo. Al momento non sono fissate altre date «piemontesi» nel lungo calendario che propone concerti a Carrara (lunedì), Jesi (martedì), Caravaggio (28/3) e Varese (29/3): per la data di Torino sono in corso contatti. E si vedrà.

In questo quarto album, «Al di là del muro», Barbarossa prosegue nel suo impegno (e qui la parola non è né abusata né desueta) personalissimo di canzone d'autore: c'è un filo, d'intelligenza e sentimento, che lega «Roberto» a «L'amore rubato» per arrivare a «Se tu sei come me», citando soltanto alcune delle canzoni di questi Lp, ognuno dei quali è un'antologia, forse minimalista, legata alla poesia e al dramma quotidiani dell'adolescenza.

Perché, senza ricorrere alle ruffianerie del mestiere come altri «cantori dei giovani», Barbarossa interpreta stati d'animo e tensioni che si palpano, sentono, annusano, nell'aria fra cronaca e speranza. E' il caso di «Yuppies» e «L'amore rubato» (da «Non tutti gli uomini» dell'88) nonché di «Mandela» e «Senza panico», ad esempio, dell'ultimo album.

Che non è, come si potrebbe malamente interpretare, dedicato al «muro» di Berlino (peraltro già superato dalla cronaca e dalla storia), quanto piuttosto al «muro psicologico» che è in noi, ai fossati che ci scaviamo intorno, alle paure che ci fanno chiudere nei nostri castelli. Di qui i versi dell'omonimo brano che dicono: «Come siamo bravi/come siamo bravi/che la sera non usciamo mai/come siamo bravi/come siamo bravi/che neanche ci tocchiamo più/evitiamo malattie/inutili bugie/rapporti senza futuro/come siamo bravi noi/al di qua del muro (...) Vivere, vivere/qui non si usa più/piangere, ridere/qui non si sbaglia più/questa paura d'amare/spiegamela tu/questa paura di andare/ al di là del muro».

Luca Barbarossa questa sera alla discoteca «Galaxy» di Caraglio

Così come «Mandela» non è soltanto un pur doveroso omaggio a un uomo incarcerato per trent'anni nel nome delle sue idee, ma diviene un manifesto contro la scemenza del razzismo: scemenza che è purtroppo d'attualità in questi giorni nell'insospettabile Bel Paese.

E, proseguendo, ecco «Se tu sei come me», dove Barbarossa si confida in una sorta di piccolo proclama: «E siamo sempre di più/quelli che non ci credono/saremo sempre di più/quelli che non s'arrendono... Se tu sei come me/alza la mano e fammi un segno/Se tu sei come me/saremo forti come un pugno/E siamo sempre di più/quelli che non si vendono/Saremo sempre di più/quelli che non si perdono mai».

Ammiccamenti gratuiti per una chiamata generazionale all'acquisto? Ma anche De André e De Gregori non hanno forse chiamato a raccolta generazioni in nome d'una solidale appartenenza?

Barbarossa, comunque, mette le mani avanti quando canta: «E tu non credere alle canzoni/che volano nell'aria e volano leggere/ai giri di parole, le rime facili /troppo facili per essere sincere/e tu non credere alle canzoni».

Il «grande successo» Luca Barbarossa lo deve soprattutto al festival di Sanremo dove, nel 1987, presentò «L'amore rubato»: canzone certamente fuori le righe zuccherose della rassegna/caramella, che parla di uno stupro e riceve consensi dalla critica e dai più giovani, tant'è che l'Lp in cui è presentata «Non tutti gli uomini», ottiene il disco d'oro vendendo più di 350 mila copie in sole due settimane. L'anno precedente Barbarossa aveva vinto il festival di Saint-Vincent per il miglior album pubblicato («Come dentro un film») e, inoltre, come migliore canzone estiva: «Roberto», altro brano «difficile».

Dopo Castrocaro, Saint-Vincent, tre Sanremo, Luca Barbarossa (che, con Eros Ramazzotti, forma la coppia dei «gemelli d'oro» della Nazionale cantanti) non ha più partecipato alla rassegna: l'aveva annunciato, del resto, due anni fa quando, intervenendo alla ridicola operetta del «processo al festival» condotto da Aldo Biscardi, contestò in diretta la «trovata» di contrapporre cantanti e giornalisti, lasciando il palcoscenico per andare a cena con Francesco Nuti.

«E senza panico prepariamoci a partire/E senza panico prepariamoci a fuggire/E in un ultimo sparire remo dietro il cielo/E senza limiti cercheremo un mondo nuovo».

Alberto Gedda

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un soprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche — **Drammatico**
Ore 15,20; 17,35; 20; 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — **Commedia**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese. Non vietato — Erik, contro la tradizione dei rudi Vikinghi, s'innamora della donna che dovrebbe [illegible] e intraprende una spedizione alla ricerca d'un corno magico e purificatore — **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

La voce della luna, di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e a Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — **Fantastico**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno [illegible] ma conoscerà la vendetta [illegible] della moglie soppiantata, diabolicamente brutta — **Commedia**
Ore 16,45; 18,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — **Comm. drammatica**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un incorreggibile senso della normalità, rapisce un'attrice porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia — **Commedia drammatica**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348

Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cort. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme — **Fantastico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00

Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che attendeva in patria — **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i tallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alle donnacce) — **Commedia dramm.**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Troppo bella per te, di B. Blier, con G. Depardieu, J. Balasko, C. Bouquet. Pr. Giuria Cannes '89. Col. V. 14 — Presentato dal regista come il film di «tutte» le donne, racconta d'un patron che trascura la raffinata moglie per amare alla follia una segretaria grossa e sposata, dotata di virtù nascoste — **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.542

Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo — Messo fuori uso dal balordo Obelix il druido-mago dei galli, ecco che si fa largo un falso indovino il quale potrebbe addirittura aprire la strada ai romaneschi — **Cartoon**
Ap. 15,30. Film 15,30; 19; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.3057

Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non rientrava neppure nei suoi interessi «professionali» — **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02

Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina — **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190

Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una risata sul lettino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si isola nell'egro calabro, visitato dai fantasmi di moglie e figlia — **Comm. dramm.**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gattonare, si alleano contro il boss dei narcotici — **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Non più di uno, di Berto Pelosso, con Renato Pozzetto, Maddalena Crippa, Giulia Fossà. Colori. Non vietato
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — **Prima visione**

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alle donnacce) — **Commedia dramm.**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmaria Volonté, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger — Tre colonne per l'omicidio d'un agente di borsa ma molto di più se andranno in porto le trattative da parte d'uno spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente — **Poliziesco**
Ore 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali — **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che tinì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esterna i rifiuti di un'educazione sbagliata — **Guerra**
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 — ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. 9 nominations all'Oscar, 3 Globi d'oro, Orso d'argento Berlino '90. Colori
Ap. 16,15; film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Prima visione**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita — **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

TORINO
via Bavazzi 8 ☎ 830.353

Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio da parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione del Festival di Berlino 1990 — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799

Valmont, di Milos Forman, con Colin Firth, Annette Bening. Non vietato — Riduzione dal romanzo epistolare «Les liaisons dangereuses» con amori e ripicche, duelli e capitomboli, intrighi e ingenuità in Francia sullo sfondo dell'ancien régime alla vigilia della rivoluzione — **Drammatico**
Ore 15; 17,25; 19,55; 22,25 — ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 55 ☎ 749.2907

Dad - Papà, di Gary David Goldberg, con Jack Lemmon, Ted Danson — Il mal di cuore mette in difficoltà una vecchia signora autoritaria ma il figlio intuisce che il vero punto debole della famiglia è il padre, che se ne va serenamente — **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti — **Avventuroso**
Ore 20,30; 22,30 — ★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 5 ☎ 749.2363

Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione — **Comico**
Ore 20, 22,20. Ore 16 **Asterix contro Cesare** — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava — **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30. Ore 15-17 **Poliziotto a 4 zampe** — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)
Palombella rossa di e con N. Moretti, M. Valentini. Ore 18,30; 20,30; 22,30

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.868)
Ho vinto la lotteria di Capodanno, con Paolo Villaggio. Ore 16; 18; 20; 22,15

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Ritorno al futuro II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd. Ore 20,05; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Indiana Jones e l'ultima crociata, con Harrison Ford. Colori. Ore 14,50; 17; 19,10; 21,40

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Oggi chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ginger e Fred, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Giulietta Masina. Ore 16,45; 20; 22,20. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema africano: Ore 16,40; 19,20; 22 **Campo Thiaroye**, di Ousmane Sembene. Senegal-Tunisia-Algeria 1988. Versione italiana. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Stranger than Paradise, di Jim Jarmusch. Con John Lurie, Eszter Balint. V. o. sott. ital. Ore 16,30; 18,20; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3000 pom., 5000 sera

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi riposo. Domani **Il libro della giungla**, cartoni animati di W. Disney. Colori. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.282)
Una donna particolare. Oscar del porno. 1ª visione. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Esuberanze sessuali di Nancy ragazza di campagna, con Jamie Gillis, May Lynn. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Voligespritz, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
Incontri bagnati, con Jacqueline Loriana, Joanna Storm. No stop dalle 11. Ult. 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Morbosi capricci di Lisa, con Ginger Lynn, Herschel, Savage. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 257.974)
Francesio erotiche di mia moglie. Prima visione super prod. Usa 1990. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.[illegible])
Jocassoca [illegible]. Apertura 14,00. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 565.15.25)
La casa delle vedove (sessuali) - Il set dei talenti se boy. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 22,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6961)
Desiderio bestiale, Manyo e Cristine. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
La bestia del Sud, con Erika Boyer, Zaza e Emmanuel. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Giochi erotici e disinibiti, con Cristina Barrington, Kimberly Carson. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Perversion luxure in Usa, con Vanessa Del Rio. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Tesoro mi si sono stretti i ragazzi

BARDONECCHIA
SABRINA: She Devil. Lei e il Diavolo

CARMAGNOLA
LUX: Harlem Nights
MARGHERITA: Tango & Cash

CASCINE VICA
DON BOSCO: Scugnizzi

In Germania Est domani la prima elezione libera da cinquanta anni

Sul voto il fantasma del nazismo

L'estrema destra per legge è esclusa dalla consultazione elettorale. Ma l'esistenza dei nostalgici aleggia come un'ombra inquietante sul futuro della Germania unita

Al grido di «Sieg Heil» durante una manifestazione neonazista a Lipsia il 6 febbraio scorso

BERLINO ■ Un fantasma esorcizzato dalle leggi, ma che ha la capacità di materializzarsi: così appare alla vigilia delle elezioni nella Repubblica Democratica Tedesca, la destra estrema, esclusa dalla consultazione. Richiamandosi alla Costituzione, la legge elettorale, di questo voto che sarà il primo libero dall'avvento del nazismo, proibisce la presentazione di liste «ispirate al fascismo», al militarismo o che incitino all'odio razziale, etnico o religioso. Così gli elettori che domani volessero dare un'indicazione a destra potranno tutt'al più premiare il programma politico dell'«Unione sociale tedesca» («dsu»), uno dei partiti dell'«Alleanza per la Germania», la coalizione dei partiti conservatori cui i democratico-cristiani della Rft hanno dato il loro patrocinio e, con quello, la loro garanzia ideologica.

Privi di spazi politici, gli estremisti di destra sono però presenti nel Paese e si sono manifestati a più riprese a Berlino come a Lipsia, a Dresda come ad Erfurt. Fotografie li hanno ritratti fra la folla mentre fanno il saluto romano, in giubbotti fregiati con simboli evocatori del «Terzo Reich». Molti di loro hanno la testa rapata, segno distintivo degli «skin-head», i giovani che in molti Paesi d'Europa hanno fama di fautori del totalitarismo nazifascista. Proprio fra gli «skin-head», stando ad un recente rapporto del capo della polizia di Berlino est, hanno già trovato nella capitale della Rdt almeno 2500 militanti o simpatizzanti i «republikaner» di Franz Schoenhuber, partito di estrema destra attivo con un certo successo nella Rft.

Le attuali autorità tedesco-orientali hanno più volte denunciato come perlomeno nefasta l'influenza che i «republikaner» vogliono conquistarsi — come dice apertamente lo stesso Schoenhuober — anche nella Rdt. Denuncia che viene da un Paese che fino a pochi mesi fa esaltava la presenza del famigerato muro quale «baluardo contro la contaminazione del popolo da parte dei fascisti». Ma, muro o no, evidentemente anche in Germania Est le nostalgie hitleriane hanno trovato un terreno di coltura tra le sacche giovanili più emarginate o della borghesia «annoiata».

Nella città praticamente già riunificata ha ieri destato sensazione la notizia della profanazione del monumento alle vittime dell'Olocausto (la persecuzione degli ebrei ad opera dei nazisti) sul ponte di Palitz, nella parte occidentale: la scorsa notte sconosciuti vi hanno depositato in evidente segno di spregio una testa di maiale.

Anche nella parte orientale si sono registrate azioni riconducibili all'estrema destra, quali scritte diffamatorie sul monumento ai caduti sovietici. Vengono pure segnalati — nel silenzio delle fonti ufficiali — episodi di intolleranza razziale. Fra le piccole comunità di immigrati — un migliaio di persone — si nutrirebbero apprensioni, secondo la testimonianza di un giovane straniero da anni residente a Berlino Est, dopo pestaggi di cui sono rimasti vittime, in certi quartieri, passanti aggrediti di notte per la strada da sconosciuti, solo perché i loro tratti somatici li facevano ritenere cittadini medio-rientali.

Frattanto da ieri sera tutto tace: a campagna elettorale ormai conclusa, solo i muri della Rdt rompono, con i manifesti spesso lacerati, la consegna del silenzio, fino alla chiusura dei seggi, nella serata di domani, quando dalle urne uscirà un Paese dal volto nuovo e ancora sconosciuto. Gli oltre dodici milioni di elettori della Germania Est dedicano dunque la giornata di oggi a una «pausa di riflessione» in vista del voto di domani, dal quale scaturirà il primo Parlamento liberamente eletto della Rdt; molti dei 24 partiti e raggruppamenti in lizza hanno tenuto ieri i comizi di chiusura. Tra gli altri hanno parlato: Willy Brandt, Gregor Gysi, Otto Lambsdorff e l'occidentale Hans-Dietrich Genscher.

Nel nuovo Parlamento, composto di 400 seggi, i comunisti occuperanno, stando alle previsioni, uno spazio drasticamente ridimensionato: all'Assemblea spetterà stabilire i termini della riunificazione dei due Stati tedeschi (i conservatori vorrebbero vederla compiuta in tempi brevi, mentre le sinistre esortano alla cautela). Un sondaggio poco noto ieri indica che quasi la metà dei cittadini della Repubblica Democratica Tedesca sono per la riunificazione immediata, ma che un terzo di loro vorrebbero che il processo si compisse in tempi più diluiti.

I comunisti hanno chiuso la campagna elettorale con un comizio a Berlino Est del segretario, Gregor Gysi, il quale ha ribadito che la futura Germania Unita deve restare fuori dalla Nato (posizione condivisa da Mosca) e ha ricordato all'elettorato l'efficacia della rete di sicurezza sociale costruita dal suo partito.

Petra Blaess, presidente della Commissione di vigilanza allo svolgimento del voto, che comprende tutti i partiti, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa, che sono state assunte tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento ordinato e corretto delle operazioni di voto: «Al centro di elaborazione dati di Berlino — ha assicurato — non c'è possibilità di manipolazione nella trasmissione e nel conteggio dei voti».

L'eventualità di brogli elettorali è un tema particolarmente scottante in Germania Est, in quanto le manipolazioni perpetrate dal regime nelle consultazioni del maggio scorso furono tra i fattori scatenanti della rivoluzione pacifica d'autunno che segnò il crollo dei comunisti.

I sondaggi più recenti danno per favoriti i socialdemocratici e l'«Allenza per la Germania»; si tratta di due forze politiche speculari a quelle esistenti in Germania Federale, altro segnale questo che indica l'allineamento di fatto dei due Paesi in vista della riunificazione formale.

I partiti della Repubblica Federale Tedesca hanno peraltro largamente sovvenzionato la campagna elettorale all'Est; ieri il cancelliere federale Helmut Kohl ha definito quello di domani «il voto del destino» per la riunificazione tedesca, e ha promesso ai tedeschi dell'Est assistenza e tutela da parte dell'Ovest, all'atto dell'avvio della riforma economica.

IL PARERE DELL'ASSOCIAZIONE PER LA SICUREZZA

L'Inghilterra? Un Paese da Terzo Mondo

Colpa della politica della Thatcher che oggi non sarebbe neppure rieletta deputato

LONDRA ■ I disastri che avvengono sempre più frequentemente in Gran Bretagna — secondo quanto indica un rapporto pubblicato ieri dalla «Association of London authorities», che raggruppa gli enti responsabili per la sicurezza della metropoli — «hanno molte affinità con quelli del Terzo Mondo». Gli esperti dello «Emergency planning information centre», la sezione dell'Associazione che studia le procedure per i casi di emergenza, hanno cercato di stabilire perché in questo Paese avvengono più catastrofi che in ogni altra parte d'Europa. In meno di tre anni un traghetto britannico è affondato nel Mare del Nord, un incendio ha fatto strage dei passeggeri nella metropolitana di Londra, un massacro è avvenuto nello stadio di Sheffield, un battello di gitanti è colato a picco nel Tamigi, gli operai di una compagnia petrolifera sono stati sterminati dall'esplosione di una piattaforma nel Mare della Scozia, due aerei sono precipitati e vi sono state almeno quattro sciagure ferroviarie.

L'ultima sciagura ferroviaria, il 4 marzo scorso, a Sud di Londra

L'autore del rapporto, Tom Horlick-Jones, accusa senza mezzi termini il governo di aver fatto mancare il denaro per le misure di sicurezza, lasciando che le strutture scadessero al livello dei Paesi sottosviluppati. E questo è certamente anche uno dei motivi per i quali, secondo un recente sondaggio, la signora Thatcher in un'eventuale imminente elezione non sarebbe neppure più eletta come deputato.

«Con la cultura della libera impresa promossa da questo governo — ha spiegato Horlick Jones — la sicurezza è scesa all'ultimo posto nella lista delle priorità». Come esempio ha citato le ferrovie e la metropolitana, dove «per aumentare i profitti sono state sacrificate le procedure di sicurezza». All'uscita della metropolitana, per ridurre il numero dei controllori, sono state erette barriere che secondo alcuni ostacolerebbero l'evacuazione in caso di incendio. Tony Ritchie, presidente dell'Associazione, ha affermato che i programmi per le emergenze sono preparati «con la mentalità del bunker, per cui i potenti vanno al riparo e lasciano che gli altri se la cavino da soli».

Il governo, ha sostenuto, obbliga i servizi per la protezione civile a prepararsi per l'eventualità di una guerra, senza che nulla sia previsto per le catastrofi del tempo di pace. Nel settembre scorso, una elaborazione di dati svolta all'Università di Bradford aveva indicato come a partire dal 1978 il numero dei disastri «dovuti a errori umani e non a calamità naturali» fosse aumentato del 30 per cento. La pubblicazione del rapporto coincide con una polemica sulla sicurezza della metropolitana, dove lunedì due treni si sono sfiorati e una sciagura è stata evitata per un soffio.

Dunque se in Gran Bretagna si votasse oggi il primo ministro Margaret Thatcher rischierebbe di perdere il seggio in Parlamento. Il sondaggio è stato fatto tra gli abitanti di Finchley, il collegio elettorale della «lady di ferro». In questo quartiere di Londra, la Thatcher venne eletta per la prima volta deputato nel 1959 e da allora aveva sempre stravinto. Nelle elezioni del 1987, aveva ottenuto un margine di maggioranza di 8913 voti, pari al 22 per cento. Secondo lo stesso sondaggio, il 72 per cento degli elettori di Finchley ritiene che la signora Thatcher abbia perso la capacità di comprendere i desideri della gente comune. Anche il 45 per cento di coloro che continuano a votare per i conservatori è d'accordo su questo punto.

650 VITTIME DALL'INIZIO DELL'INTIFADA

Territori occupati Oggi altri due uccisi

GERUSALEMME ● Due palestinesi sono stati uccisi oggi in Cisgiordania portando a 650 il numero delle vittime dall'inizio dell'Intifada nel dicembre 1987. Il primo, un uomo di cinquant'anni, è stato gravemente ferito la notte scorsa presso il campo profughi di Nur Shams da militari israeliani (secondo altre fonti, da civili israeliani) ed è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale di Tulkarm. Il secondo, un commerciante di 28 anni, è stato colpito nel suo negozio di Gerusalemme da altri palestinesi che l'accusavano di collaborazionismo verso gli israeliani ed è deceduto successivamente all'ospedale di Gerusalemme. Sono finora circa 200 i palestinesi uccisi dai loro compatrioti perché ritenuti collaborazionisti.

Le autorità israeliane frattanto hanno dichiarato ieri «zona militare chiusa» la cittadina di Tulkarem, in Cisgiordania, mentre il coprifuoco è in vigore da tempo in varie località nei territori occupati. La decisione di chiudere Tulkarem, secondo «Radio Gerusalemme», è stata presa in previsione di disordini.

Il coprifuoco è stato imposto la scorsa notte nei villaggi Cisgiordani di Bydia e Sarta, dopo il lancio di una bottiglia incendiaria contro un autobus israeliano che ha ustionato non gravemente uno dei passeggeri e ferito altri cinque, colpiti da schegge di vetro di un finestrino andato in frantumi. Il coprifuoco continua a restare in vigore già da una settimana a Beit Furik, nei pressi di Nablus, dove è in atto per il secondo giorno di seguito uno sciopero di solidarietà con gli abitanti del villaggio.

Dall'imposizione del provvedimento continuano, a Beit Furik, perquisizioni dell'esercito che ha finora arrestato circa 150 persone. Coloni israeliani a Hebron, secondo l'emittente, hanno riferito stamane di lanci di pietre nelle vie della città. Un'automobile israeliana è stata capovolta da dimostranti in una via del centro di Gerusalemme Est e un'altra è stata danneggiata da lanci di pietre. La polizia, a Gerusalemme, ha arrestato una trentina di persone.

FOLLIE AMERICANE

Negli Usa va forte il cibo-spazzatura

WASHINGTON ■ Già una trentina di anni fa, Alberto Sordi, in una scena di «Un americano a Roma», prendeva bonariamente in giro i gusti gastronomici «made in Usa» buttandosi voracemente su un piatto di spaghetti dopo aver invano tentato di mangiare un sandwich generosamente condito con mostarda e «marmalade». Oggi, a così tanto tempo di distanza, le cose non sono granché migliorate.

Secondo un recente sondaggio condotto dall'Associazione dietetica degli Usa, infatti, la maggior parte degli americani sa bene che un regime alimentare equilibrato migliorerebbe la salute, ma continua, ostinatamente, a mangiare male. Il «junk food», alla lettera «cibo-spazzatura», cioè alimenti di mediocre o nulla qualità alimentare, continua ad essere il preferito dagli americani di tutte le generazioni. Di qui il proliferare degli «hot-dogs» (i salcicciotti caldi) venduti a quasi tutti gli angoli delle strade, degli hamburgers, dei pesci e delle patate fritte («fish and chips») e dei sandwich di tutti i tipi e dimensioni fino ad arrivare ai giganteschi «sub», perché ricordano i sommergibili.

Sul mercato gastronomico americano ora stanno arrivando alcune «delicatezze». Tanto per citarne alcune, tutta una serie di formaggi tipo «cheddar» aromatizzati ai vari gusti, fino alla mozzarella che non è mozzarella, bensì un insieme di acqua, caseina, olio parzialmente idrogenato, amidi alimentari, gomma, vitamine e diversi emulsionanti e acidi. Il tutto, ovviamente, con aggiunta di «aromi naturali».

Ma gli «alimentaristi» hanno creato il sale «al gusto di burro», di un colore giallo canarino, destinato ad esaltare il sapore di pop corn e insalate. Tra queste ultime vanno forte le tradizionali, condite «all'italiana» o «alla francese», quella «alla crema» (senza crema), «alla russa» (di un rosso aggressivo), e quella «mostarda e miele» (che piacerebbe ad Alberto Sordi).

BATMAN AND ROBIN
© D.C. COMICS/E.P.S. - NAPER COMMUNICATIONS

Sbardellotto è quarto nella discesa in Svezia

Stamane ad Aare, nell'ultima gara di Coppa del Mondo, vittoria del norvegese Skaardal su Hoeflehner e Belczyk. Alcuni errori in curva impediscono a Ghedina di fare il bis

A Kristian Ghedina non è riuscito il bis. Stamane, nella seconda discesa libera di Aare ed ultima gara della Coppa del Mondo 1989/90 vinta dal norvegese Skaardal, non ce l'ha fatta a ripetere la splendida prova che su questa stessa pista giovedì gli era valsa la vittoria.

Il ragazzo cortinese ha commesso alcuni gravi errori in curva e non è riuscito ad aggredire la pista com'è nel suo temperamento e nelle sue caratteristiche di discesista. A suo favore hanno giocato la temperatura elevata e la neve di conseguenza molle e calda quale lui predilige, ma un serio ostacolo è stato rappresentato dalla scarsa visibilità: *«Non so quanto sarei disposto a pagare per avere anche solo un raggio di sole, quando parto io»*, aveva dichiarato ieri. Evidentemente non ha scoperto la cifra da pagare o la persona a cui versarla.

Ghedina, probabilmente, non ha ancora la maturità sufficiente per tenere il massimo rendimento per due giorni consecutivi. Lo aveva già dimostrato a Cortina dove aveva vinto la prima delle due gare ed era finito lontano dai primi nella seconda. Una lacuna del resto ancora pienamente giustificabile, se si tiene conto che il cortinese ha compiuto da poco i vent'anni ed è alla sua prima stagione di Coppa del Mondo, che chiude comunque con il più che lusinghiero bilancio di due vittorie, un secondo ed un terzo posto (nonostante l'incidente di Kitzbuehel che lo ha tenuto una decina di giorni lontano dalle piste e l'operazione al ginocchio che lo ha bloccato per altri dieci).

Detto del protagonista più atteso, è doveroso sottolineare la magnifica prestazione del «vecchio» Sbardellotto. Pur partendo con un pettorale abbastanza alto, il valtellinese ha sfruttato al meglio la buona tecnica di curva conquistando un ottimo quarto posto che gli dovrebbe consentire la prossima stagione di partire nel primo gruppo di merito.

E proprio in quest'ottica risulta ancora più negativo il risultato di Ghedina. Al giovane cortinese mancavano quattro punti per raggiungere quella quota 100 che gli avrebbe consentito, l'anno prossimo, di partire in ogni specialità alle spalle dei primi quindici. Per totalizzare quattro punti sarebbe stato sufficiente un dodicesimo posto, impresa che pareva addirittura scontata, alla luce del risultato di giovedì, ma che invece ha clamorosamente mancato.

Sbardellotto, quasi trentenne, nella libera è ancora in lotta con i migliori

Un'altra — seppure giustificabile anche questa — delusione è venuta da Zurbriggen. I suoi moltissimi *fans* speravano in un acuto finale, ma evidentemente il fuoriclasse svizzero non se l'è sentita di rischiare più di tanto in questa sua ultima gara che, in fondo, per lui non contava nulla avendo la vittoria assoluta di Coppa già matematicamente assicurata ed essendo troppo staccato dal Hoeflehner per sperare di strappargli la coppetta di specialità. Zurbriggen ha comunque chiuso nel migliore dei modi una carriera che certamente gli vale un posto fra i grandi dello sci.

Hoeflehner ha mancato la vittoria per soli 10 centesimi, infliggendo a propria volta un distacco di 21 al canadese Belczyk, di 40 a Sbardellotto e di 41 a Mahrer.

g. d. s.

Ipifim, l'insidia di una gara facile

La fuga per la vittoria dell'Ipifim continuerà domani, a meno di sconquassi, a spese della disperata Marr Rimini, avversaria dei torinesi al Palaport del Parco Ruffini (ore 18.30). Per il testacoda della serie A2 il pronostico è scontato, troppo scontato per non mettere in allarme Dido Guerrieri, coach dell'Ipifim: *«A questo punto dobbiamo stare attenti a non rovinare tutto. La Marr si sta giocando le ultime carte per restare in serie A, ma noi vogliamo essere noi a buttarle il salvagente. Quindi ho insistito con i miei giocatori perché affrontino l'impegno con la massima concentrazione»*.

Parole sagge, ma non ci sembra che l'Ipifim possa correre rischi contro i disperati romagnoli. La squadra, al contrario di qualche altra concorrente per le prime posizioni, è matura e compatta, non si concederà distrazioni perché i pericoli non sono ancora finiti: dopo il match casalingo con i romagnoli, l'Ipifim giocherà infatti a Pavia. (*«L'Annabella si sta riprendendo, sarà un incontro tutt'altro che facile»*, aggiunge Guerrieri), poi gli ultimi scontri diretti, a Torino con la Stefanel e a Verona con la Glaxo.

A quelle sfide la squadra di Guerrieri vuole presentarsi con la serie A1 già in tasca. L'incontro con la Marr, quindi, può essere molto più utile di quelle stucchevoli amichevoli con l'Ilge che l'Ipifim ha disputato (per mancanza di avversarie più forti disponibili) nelle ultime due settimane.

Il risultato dell'andata (100-79 per i torinesi) non lascia adito a dubbi: tra Ipifim e Marr ci sono quasi due categorie di differenza.

La Marr sta giocando le ultime carte per restare in A2: Guerrieri non si fida

Pur riconoscendo che la formazione romagnola è migliorata nel girone di ritorno, che due domeniche fa ha vinto a Udine e che la settimana scorsa ha contrastato a Rimini la Stefanel, ci si deve aspettare un altro punteggio fiume da parte dei torinesi.

La Marr è ormai sull'orlo della serie B1, dalla quale si è salvata a stento nelle ultime stagioni: l'arrivo di Fortier al posto di Brad Wright non ha arricchito il potenziale della squadra, né si può affermare che il leggero miglioramento in classifica sia da attribuire ai meriti di Cardaioli, sostituto dell'americano McMillen.

Qualche motivo di curiosità lo daranno piuttosto i piemontesi accasati alla Marr, Maurizio «Cit» Banatti, ormai giunto alla conclusione della sua dignitosa carriera di *playmaker*, e Stefano Ambrassa, la guardia di Savigliano che potrebbe rientrare nei piani di rinnovamento della Philips Milano. Il pubblico del Palasport sogna un punteggio-record e nel frattempo si diverte a fare i calcoli per individuare la prossima avversaria nei *play-off*: la Vismar dell'ex Possina, la Phonola del cecchino Oscar, la Benetton di Iacopini o quale altra ancora?

Renato Botto

L'Alpitour affronta i campioni d'Europa

Dice Maniscalco, dirigente cuneese: «Siamo lieti di presentare al nostro pubblico una squadra di fuoriclasse come la Philips, ma non vogliamo fare regali»

Palatonda esaurito già da una settimana, centinaia di richieste di biglietti insoddisfatte, mobilitazione straordinaria degli «ultras» ed entusiasmo alle stelle per la visita dei neo-campioni d'Europa: Alpitour-Philips Modena (domani 17.30) merita senz'altro l'etichetta di appuntamento-clou della stagione d'esordio del club cuneese nella A1 pallavolistica.

«Siamo particolarmente lieti — dice il general manager cuneese, Oreste Maniscalco — *di offrire al nostro pubblico la possibilità di ammirare e di festeggiare i modenesi a sette giorni dal loro splendido trionfo continentale. Vullo, Lucchetta, Bernardi, Cantagalli, Bertoli e Partie meritano tutta la nostra riconoscenza per aver regalato al volley italiano l'ennesimo successo di questa strepitosa annata. In campo, però, non faremo nessuna concessione: vogliamo assicurarci i playoff-scudetto e cercheremo i punti che ancora ci mancano anche contro i fortissimi gialloblù»*.

Sognare il colpaccio contro i campioni d'Italia e d'Europa, in effetti, non sembra una follia per due validissimi motivi. Il primo riguarda l'Alpitour che, reduce da tre vittorie consecutive in campionato e dal 3-1 siglato martedì sera ai danni dell'Eurostyle nel ritorno dei quarti di Coppa Italia (in semifinale vanno però i bresciani, in virtù del 3-0 messo a segno all'andata), sta attraversando il periodo più felice della sua stagione. Il secondo riguarda invece le motivazioni della Philips che, virtualmente sicura del primato nella *«regular season»* a tre turni dal termine e verosimilmente appagata dal successo continentale, potrebbe scendere in campo meno concentrata del solito. Chiaramente inferiore sul piano tecnico, l'Alpitour avrebbe in questo caso la possibilità di lottare per una vittoria di grande prestigio e di eccezionale importanza nel difficilissimo sprint con Ravenna, Montichiari e Falconara per gli ultimi due posti in palio nella griglia dei *playoff*.

Se l'Alpitour vivrà domani una giornata che, a prescindere dal risultato del match con i modenesi, rimarrà tra le pagine più belle ed emozionanti della sua storia, oggi a Firenze l'Accornero rischia invece di [illegible] in anticipo sulla

Hedengard, dell'Alpitour

fine del *playout* l'amaro sapore della retrocessione dalla A2 alla B1. Sconfitte in casa all'esordio dal Tor Sapienza Roma, le saviglianesi non possono infatti permettersi un nuovo ko sul campo del Phonola. Tibaldi e compagne, però, non vincono in trasferta dal 6 gennaio (3-2 a Lecco) e nella *«regular season»* vennero già sconfitte dalle toscane per 3-1 (27 gennaio). Precedenti poco confortanti che potrebbero essere cancellati soltanto con una prova di carattere delle biancorosse.

Roberto Condio

Guardingo guastafeste

Nel galoppo tra Backfire e Betcha With Lad

Seconda giornata di galoppo a Vinovo, con due ricchi handicap per i 3 anni e gli anziani. Nel primo, Premio banca Comit, Backfire, si ripresenta in pista dopo una settimana, deciso a incamerare il primo successo della stagione. Ma i 55 chili in groppa, in distanza dei 2000 metri, che affronta per la prima volta, potrebbero fare il gioco del milanese Betcha With Lad, in vantaggio di 3 chili e mezzo.

Tra i due, però, potrebbe inserirsi Guardingo, reduce da buone prestazioni ad Agnano.

Nel Premio Angelo Bernasconi, che ricorda il proprietario albese mancato due anni fa, il grigio Archipenko pretende la prima citazione, in virtù di un passato illustre: ma se dovesse risentire oltre il previsto della sosta, potrebbe essere il turno per Fast and Clever.

Domani, alle 14,30, grande spettacolo con il Gran Premio Costa Azzurra-Foster's Beer (150 milioni di lire). L'indigeno Indro Park, stella del trotto italiano, affronterà i finlandesi, Friendly Face od Express Ride, e Hollyburst, primo nelle ultime due edizioni.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO PALAZZO REALE ore 15
L. 7.700.000
m 1400

	Cavallo	Risultati
1.	Tina Ruffo (V. Bartalotta 55)	- - 2
2.	Backhander (O. Pastore 54) (P)	rientra
3.	Only for Fly (N. Mulas 54)	rientra
4.	SO Honey (A. Carboni 52,5)	- - 3

Favoriti: Tina Ruffo, Only for Fly

SECONDA CORSA
PREMIO BANCA COMIT ore 15,25
L. 22.000.000
m 2000

	Cavallo	Risultati
1.	Backfire (A. Lamparelli 56)	- - 2
2.	Betcha With Lad (A. Carboni 51,5)	- 1 4
3.	Guardingo (N. Mulas 51,5)	1 3 3
4.	Spring-Spring (G. Frontin 51)	- 1 1

Favoriti: Backfire, Betcha With Lad

TERZA CORSA
PREMIO VAN GOGH (gentlemen e amazzoni) ore 15,50
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 2200

	Cavallo	Risultati
1.	Beccadelli (S. Rossi 69) (P)	- - 6
2.	Chittlegrove (J. Thevenin 66)	rientra
3.	Jannubi (G. Molteni 67)	rientra
4.	Salvadanee (G. Macchi 66) (P)	rientra
5.	Armondi (V. Orlani 65)	rientra
6.	Cairns (C. Guadagnino 65,5)	rientra

Favoriti: Jannubi, Chittlegrove, Beccadelli

QUARTA CORSA
PREMIO PALAZZETTO DELLO SPORT ore 16,15
L. 11.000.000 - Corsa Trio
m 2000

	Cavallo	Risultati
1.	Be My Saint (A. Carboni 58) (P)	- - 4
2.	Gianduli (G. Frontini 58)	debutta
3.	Nagasena (P. S. Porianti 58)	debutta
4.	Rinuccio (A. Lamparelli 58)	- - 0
5.	Giovanna Spella (V. Bartalotta 54,5)	3 2 2
6.	Scultura (N. Mulas 54,5)	rientra

Favoriti: Nagasena, Giovanna Spella, Scultura

QUINTA CORSA
PREMIO MASTIO DELLA CITTADELLA ore 16,45
L. 6.600.000 - Corsa Trio
m 2000

	Cavallo	Risultati
1.	Parione (G. Frontini 55,5) (P)	- - 3
2.	Pascoal (C. Bulgheroni 52,5) (all.) (P)	rientra
3.	Ricciotti (A. Lamparelli 53,5)	- 2 0
4.	Saint Ring (A. Correnti 53,5)	- - 0
5.	English Girl (A. Carboni 52) (P)	- - 4
6.	Prince of Wales (N. Mulas 52) (P)	4 3 4

Favoriti: Pascoal, Parione, Ricciotti

SESTA CORSA
PREMIO ANGELO BERNASCONI ore 17,15
L. 22.000.000 - Corsa Trio
m 1400

	Cavallo	Risultati
1.	Archipenko (G. Frontini 60)	rientra
2.	Million Rich (N. Mulas 58)	rientra
3.	Fast and Clever (M. Panici 49) (all.)	- 4 3
4.	Gutenberg (F. Ligas 48)	- - 1
5.	Gitalina (E. Dubrawka 47) (all.)	rientra

Favoriti: Archipenko, Fast and Clever, Gutenberg

SETTIMA CORSA
PREMIO ACCADEMIA DELLE SCIENZE ore 17,45
L. 7.700.000 - Corsa Trio
m 1400

	Cavallo	Risultati
1.	North Moon (G. Frontini 60)	rientra
2.	Erich Fromm (V. Bartalotta 59,5)	- 4 3
3.	Black Dancer (A. De Benedetto 56,5) (all.) (P)	- - 2
4.	Ruilles (A. Serrau 54)	rientra
5.	East Eden (A. Carboni 52,5)	- - 0
6.	Polo Fox (A. Correnti 52,5)	- - 4
7.	Benpour (N. Mulas 49,5) (P)	- 3 0
8.	Telegrafica (M. Panici 49) (all.)	- - 0

Favoriti: Black Dancer, North Moon, Erich Fromm

OTTAVA CORSA
PREMIO BORGO MEDIEVALE ore 18,15
L. 13.200.000 - Corsa Trio
m 2000

	Cavallo	Risultati
1.	Porcospino (F. Ligas 60,5)	1 3 1
2.	Bomarzo (A. Carboni 55,5) (P)	1 2 2
3.	De la Treble (P. S. Perlanti 53,5) (P)	- - 0
4.	Neophyte (N. Mulas 51) (P)	- 3 4
5.	Accogito (O. Pastore 50,5)	- - 3

Favoriti: Bomarzo, Porcospino, Accogito

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
(All) = Allievo.
(P) = paraocchi.